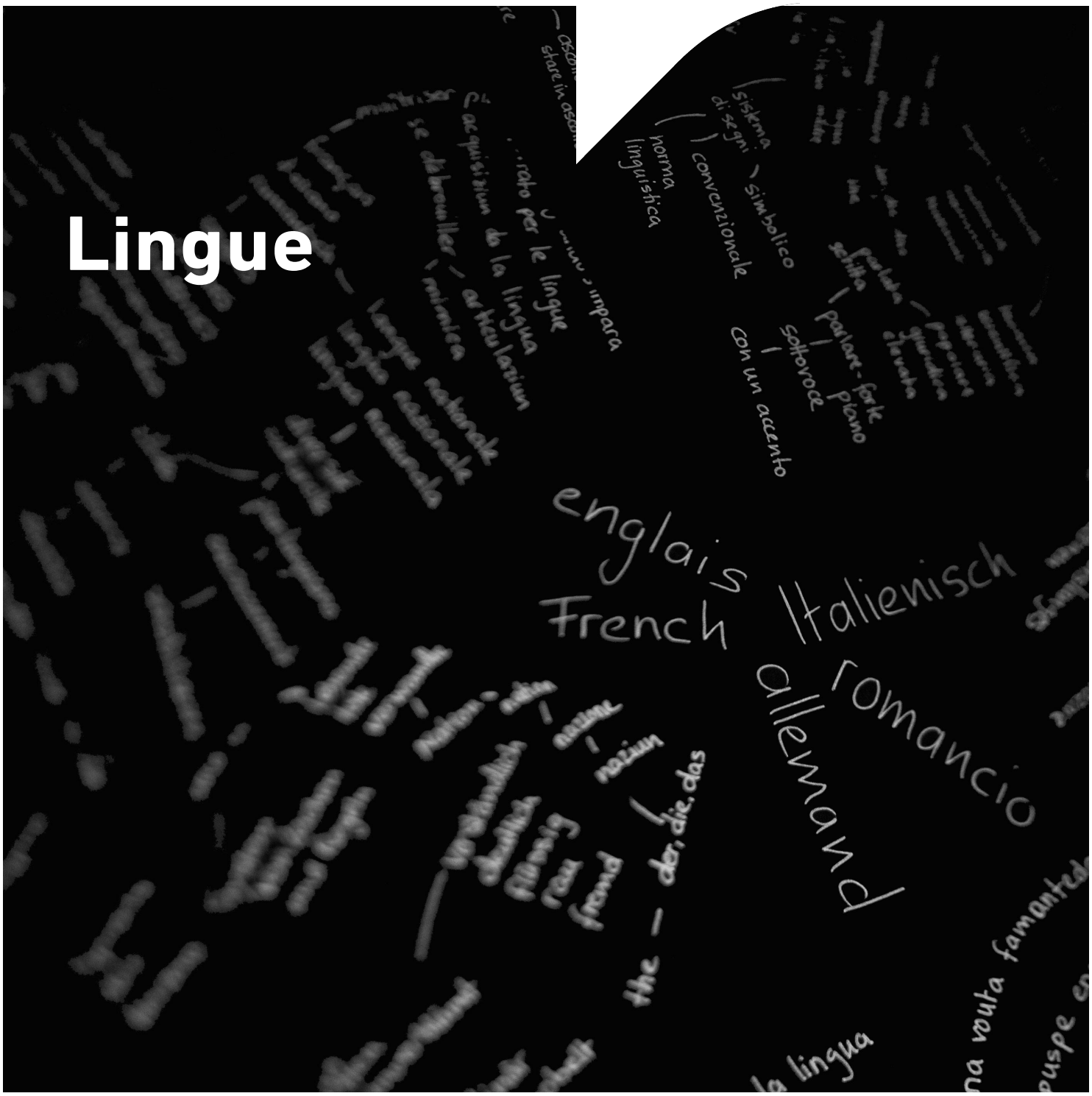
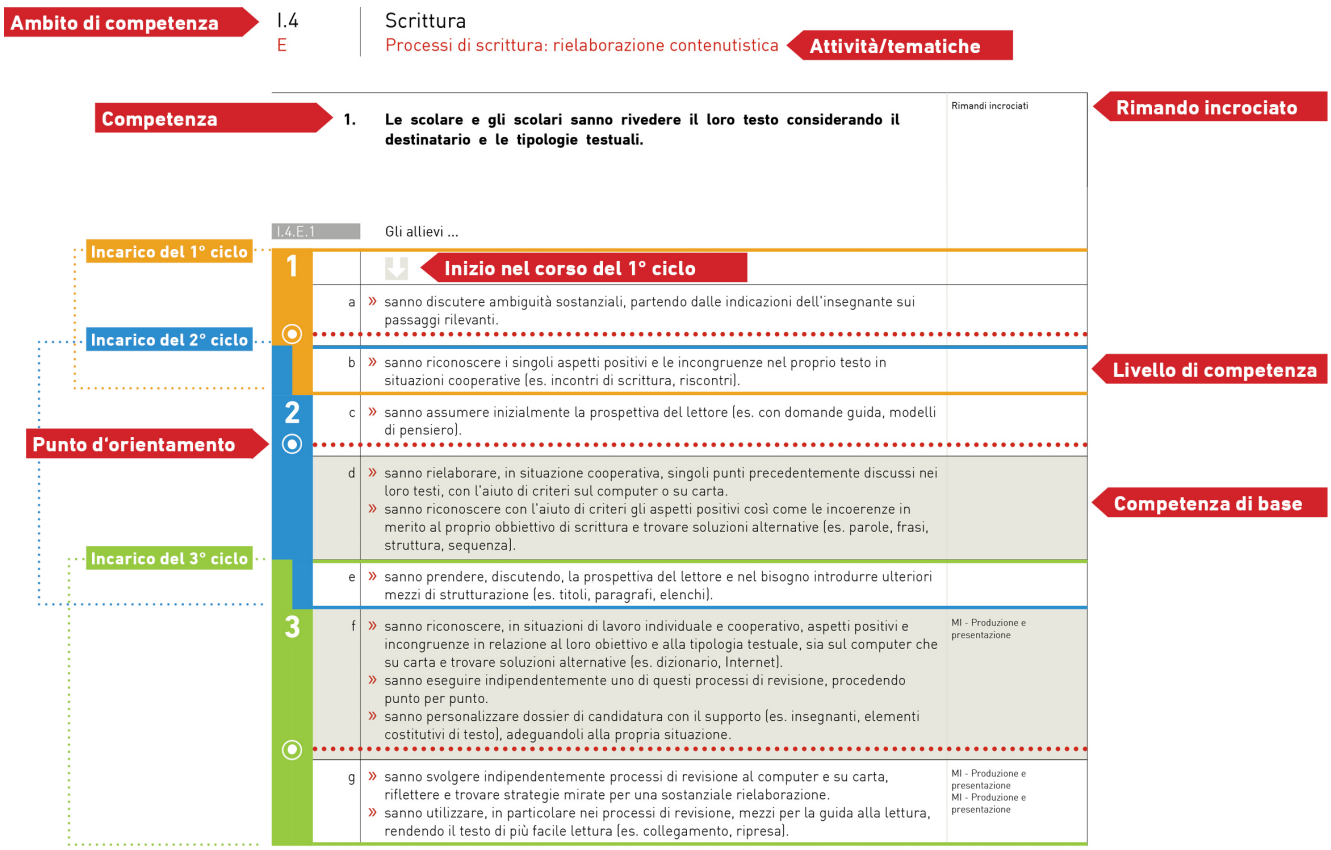
Lehrplan
Plan d'instrucziun
Piano di studio 21

Lingue



CDPE-T
Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione della Svizzera tedesca

Elementi dello sviluppo delle competenze



Ulteriori informazioni relative agli elementi dello sviluppo delle competenze si possono trovare nel capitolo *Panoramica*.

Impressum

Editore:	Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni
Riguardo al presente documento:	Edizione del 15.03.2016
Immagine di copertina:	Corina Venzin

Copyright:	Titolare dei diritti d'autore e di tutti gli altri diritti: CDPE-D.

Internet:	gr-i.lehrplan.ch

Contenuto

Informazioni sul settore disciplinare 4

Importanza e obiettivi 5

Indicazioni didattiche 8

Indicazioni strutturali e contenutistiche 15

Italiano 20

I.1 Ascolto 21
A Competenze di base 21
B Ascolto monologico 22
C Ascolto dialogico 23
D Riflessione sul modo di ascoltare 24

I.2 Lettura 25
A Competenze di base 25
B Testi informativi 26
C Testi letterari 28
D Riflessione sul modo di leggere 30

I.3 Parlato 31
A Competenze di base 31
B Monologo 32
C Dialogo 33
D Riflessione sul modo di parlare 35

I.4 Scrittura 36
A Competenze di base 36
B Testi 37
C Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione 38
D Processi di scrittura: formulazione 39
E Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica 40
F Processi di scrittura: rielaborazione formale 41
G Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi 42

I.5 Coscienza linguistica 43
A Metodi e prove 43
B Esame dell'uso della lingua 44
C Indagare il linguaggio formale 45
D Concetti grammaticali 46
E Regole ortografiche 47
F Storia della lingua 48

I.6 Coscienza letteraria 49
A Confronto con testi letterari 49
B Confronto con diversi autori e diverse culture 51
C I testi letterari: il carattere e l'effetto 52

Tedesco quale 1ª lingua straniera 53

LS1GR.1 Ascolto 54
A Ascoltare e capire monologhi e dialoghi 54
B Strategie 56
C Mediazione linguistica 57

LS1GR.2	Lettura	58
A	Leggere e capire testi	58
B	Strategie	60
C	Mediazione linguistica	61
LS1GR.3	Parlato	62
A	Dialogo	62
B	Monologo	63
C	Strategie	65
D	Mediazione linguistica	66
LS1GR.4	Scrittura	67
A	Scrivere testi	67
B	Strategie	69
C	Mediazione linguistica	70
LS1GR.5	Coscienza linguistica	71
A	Consapevolezza della lingua	71
B	Lessico	72
C	Pronuncia	73
D	Grammatica	74
E	Ortografia	75
F	Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua	76
LS1GR.6	Coscienza culturale	77
A	Conoscenze	77
B	Posizioni	78
C	Azioni	79
Inglese quale 2ª lingua straniera		80
LS2GR.1	Ascolto	81
A	Ascoltare e capire monologhi e dialoghi	81
B	Strategie	83
C	Mediazione linguistica	84
LS2GR.2	Lettura	85
A	Leggere e capire testi	85
B	Strategie	87
C	Mediazione linguistica	88
LS2GR.3	Parlato	89
A	Dialogo	89
B	Monologo	90
C	Strategie	92
D	Mediazione linguistica	93
LS2GR.4	Scrittura	94
A	Scrivere testi	94
B	Strategie	96
C	Mediazione linguistica	97
LS2GR.5	Coscienza linguistica	98
A	Consapevolezza della lingua	98
B	Lessico	99
C	Pronuncia	100
D	Grammatica	101
E	Ortografia	103
F	Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua	104

LS2GR.6	Coscienza culturale	105
A	Conoscenze	105
B	Posizioni	106
C	Azioni	107
Francese o romancio quale 3ª lingua straniera		108
LS3GR.1	Ascolto	109
A	Ascoltare e capire monologhi e dialoghi	109
B	Strategie	110
C	Mediazione linguistica	111
LS3GR.2	Lettura	112
A	Leggere e capire testi	112
B	Strategie	113
C	Mediazione linguistica	114
LS3GR.3	Parlato	115
A	Dialogo	115
B	Monologo	116
C	Strategie	117
D	Mediazione linguistica	118
LS3GR.4	Scrittura	119
A	Scrivere testi	119
B	Strategie	120
C	Mediazione linguistica	121
LS3GR.5	Coscienza linguistica	122
A	Consapevolezza della lingua	122
B	Lessico	123
C	Pronuncia	124
D	Grammatica	125
E	Ortografia	126
F	Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua	127
LS3GR.6	Coscienza culturale	128
A	Conoscenze	128
B	Posizioni	129
C	Azioni	130

Informazioni sul settore disciplinare

Il settore disciplinare Lingue è composto dalla lingua di scolarizzazione, dalla 1ª, dalla 2ª e dalla 3ª lingua straniera. Nei capitoli introduttivi vengono dapprima descritte le caratteristiche comuni di tutte le lingue, in seguito vengono indicate le particolarità. Lo sviluppo delle competenze viene illustrato separatamente per ogni lingua. La struttura comune della lingua di scolarizzazione e delle lingue straniere permette di sfruttare le sinergie tra le lingue in modo mirato.

Importanza e obiettivi

Lingue nella società

Individuo e società	Grazie alle lingue, l'uomo soddisfa il proprio bisogno di sapere, scambio e comunicazione. Grazie alla lingua, gli allievi hanno la possibilità di scoprire il mondo. Come per le arti figurative e la musica, nella lingua trovano un mezzo d'espressione unico nel suo genere e grazie a esso sviluppano la propria identità. Con la lingua creano anche relazioni sociali. La lingua funge inoltre da strumento per l'educazione alla cittadinanza. Tramite la lingua gli allievi sono in grado di osservare in modo critico, di argomentare e riflettere, si integrano consapevolmente nella società e partecipano attivamente al suo sviluppo. La capacità di comunicare a livello linguistico in modo consapevole e responsabile è quindi uno degli obiettivi principali della formazione scolastica.
Molteplicità linguistica e culturale	La lingua è fondamentale per esprimere comprensione, rispetto e tolleranza reciproci. Una comprensione linguistica reciproca è quindi la base per una convivenza pacifica. Le competenze linguistiche e interculturali fanno perciò parte della formazione linguistica. Esse servono alla comprensione tra le regioni e oltre i confini linguistici. Confrontandoci con tali competenze riusciamo a comprendere la cultura (linguistica) e la storia della regione in cui si parla la lingua. In Svizzera e soprattutto nei Grigioni, il plurilinguismo ha un'importanza identitaria e rappresenta un plusvalore culturale. Il plurilinguismo e la molteplicità culturale su un piccolo territorio sono un arricchimento e al contempo una sfida, sia per l'apprendimento linguistico, sia per la convivenza. Le regioni nelle quali si parlano almeno due lingue diverse rappresentano casi particolari. Sono parte della Svizzera plurilingue anche i numerosi dialetti, le quattro lingue nazionali e altre prime lingue (lingue d'origine).
Lingue cantonali	Al giorno d'oggi, in ambito privato e professionale, interagiamo e comunichiamo virtualmente e nella vita reale sempre più spesso con persone che parlano altre lingue. Le conoscenze linguistiche aumentano le opportunità personali e professionali sul mercato del lavoro. In Svizzera e oltre le regioni linguistiche, il tedesco quale lingua veicolare parlata e scritta ha un'importanza fondamentale. L'apprendimento di una seconda lingua nazionale è motivato da un punto di vista economico e sociale. A livello cantonale, le lingue cantonali tedesco, romancio e italiano hanno un'importanza prioritaria. Nelle zone di lingua romancia e italiana del Cantone, le conoscenze di tedesco sono imprescindibili. L'italiano ha una grande importanza sul mercato del lavoro svizzero e nelle relazioni (inter)nazionali con il vicino Ticino e l'Italia. Il romancio, quale quarta lingua nazionale, lingua cantonale e prima lingua dei romanci, è importante sia in ambito privato sia in ambito pubblico.
Inglese e francese	Nei Cantoni di lingua tedesca e plurilingui, l'uso del francese rimane stabile. Il francese è inoltre importante quale lingua comune degli Stati della Francofonia a livello mondiale.

Lingue nel contesto scolastico

Basi legali e raccomandazioni	Il Piano di studio 21 si basa sulla strategia delle lingue della CDPE del 25 marzo 2004. In tale strategia vengono citati i seguenti obiettivi: • promozione coerente delle competenze nella lingua di scolarizzazione a partire dalla scuola dell'infanzia; • acquisizione di competenze in almeno una seconda lingua nazionale; • acquisizione di competenze nella lingua inglese; • offerta per l'acquisizione di competenze in un'altra lingua nazionale; • promozione di competenze nella prima lingua nel caso di altre lingue d'origine. Nella legge federale sulle lingue (2007) vengono formulati gli obiettivi per la

	promozione del plurilinguismo individuale e istituzionale, le cui misure vengono menzionate e stabilite nell'ordinanza sulle lingue (2010). Per il Cantone dei Grigioni valgono inoltre la legge cantonale sulle lingue (2006), l'ordinanza sulle lingue (2007) nonché la legge scolastica (2012) e l'ordinanza scolastica (2012).
Preconoscenze individuali	Ogni bambino ha la propria biografia linguistica e le proprie capacità che devono essere tenute in considerazione nella formazione scolastica. Ogni lingua che un bambino già conosce e impara, ha un suo valore. Il riconoscimento della prima lingua rafforza l'identità (linguistica), la consapevolezza verso altre lingue e l'apprendimento linguistico.
Confronto con aspetti estetici	Sin dall'inizio la scuola offre agli allievi la possibilità di confrontarsi nell'ambito di attività linguistiche e sui testi con aspetti estetici, i quali servono da base per una riflessione a livello linguistico. Possono essere risvegliati l'interesse verso diverse forme linguistiche (ad es. ritmo, rima, ripetizioni, versi) e il piacere di lavorare sulla lingua (ad es. scelta delle parole, abbellimenti, melodia, onomatopee). Sia esperienze estetiche, sia riflessioni al riguardo sono importanti presupposti per lo sviluppo delle competenze linguistiche e della propria produzione linguistica.
Promozione delle competenze linguistiche quale compito di tutti i settori disciplinari	La lingua ha una particolare importanza, anche al di là del settore disciplinare Lingue. L'apprendimento linguistico avviene in tutti i settori disciplinari. Si possono sfruttare le sinergie tra le competenze linguistiche e le strategie acquisite nella lingua di scolarizzazione negli ambiti ascolto, lettura, parlato e scrittura e le competenze linguistiche specifiche di un settore disciplinare. Gli allievi approfondiscono quindi le loro competenze linguistiche anche in altri settori disciplinari, applicando le strategie acquisite in un nuovo contesto nonché ampliando il loro lessico e il loro repertorio grazie a diversi tipi di testo. (vedi anche *Basi*, capitolo *Concetto di apprendimento e insegnamento*.) In tutti i settori disciplinari, l'insegnante sostiene in modo mirato gli allievi che imparano il tedesco, il romancio o l'italiano quale lingua seconda affinché sviluppino le competenze linguistiche nella lingua di scolarizzazione: concetti chiave, documenti per riascoltare, testi con linguaggio semplificato, elenchi di vocaboli, semplificazione testuale o istruzioni adeguate al livello. Se nella prima lingua la sensibilità linguistica è intuitiva, per la seconda lingua tale sensibilità deve essere sviluppata in modo consapevole.
Scuole di lingua tedesca, romancia, italiana, scuole bilingui	Nel Cantone dei Grigioni vi sono scuole di lingua tedesca (con 1a lingua straniera italiano o romancio), di lingua italiana e di lingua romancia. Tutte le scuole popolari grigionesi sono di principio attribuite a una di queste quattro scuole delle regioni linguistiche. Su richiesta del comune e nell'interesse del mantenimento della lingua autoctona e per la promozione della lingua cantonale romancio o italiano, nei comuni plurilingui e di lingua tedesca il Governo può autorizzare la gestione di scuole popolari bilingui o di sezioni bilingui. Le diverse impronte delle scuole di lingua romancia, italiana e bilingui rispecchiano le particolarità a livello di cultura linguistica. Nelle scuole di lingua romancia, la lingua di scolarizzazione è il romancio. Il comune decide se insegnare l'idioma oppure il rumantsch grischun quale lingua di alfabetizzazione. Nel 3° ciclo, circa un terzo dei settori disciplinari *Natura, essere umano, società, Materie artistiche* e *Musica* viene insegnato in romancio. Le competenze relative al modulo *Orientamento professionale* vengono sviluppate in romancio e tedesco. Il piano di studio è concepito in modo tale che con il passare degli anni la lingua straniera tedesco diventi la seconda lingua d'insegnamento. In tal modo agli allievi di lingua romancia vengono garantiti gli strumenti per seguire l'insegnamento del grado secondario II. Nelle scuole italofone, all'insegnamento del tedesco quale 1a lingua straniera viene dedicato già nel 2° e in particolare nel 3° ciclo un monte ore settimanale superiore

	rispetto all'insegnamento della 1a lingua straniera nelle aree in cui si parla il tedesco. In questo modo si facilita il passaggio al grado secondario II. Le scuole bilingui (ad es. Maloja, Samedan) e le classi bilingui (ad es. Ilanz, Coira) sono una parte integrante del panorama scolastico grigionese. Esse forniscono un importante contributo al mantenimento e alla promozione di lingue minoritarie cantonali e servono da modello per progetti simili in altri Cantoni. Studi scientifici hanno dimostrato che le lezioni bilingui aumentano la motivazione nei confronti dell'apprendimento linguistico, influenzano positivamente l'acquisizione di competenze linguistiche e promuovono la capacità di transfer. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle direttive per la gestione bilingue di scuole o singole sezioni sotto forma di un'immersione parziale.
Lingua di scolarizzazione quale lingua seconda (promozione per alloglotti)	Imparare il tedesco, il romancio o l'italiano quale lingua seconda è parte integrante dell'apprendimento linguistico nella scuola popolare (promozione per alloglotti). A questo apprendimento il piano di studio non dedica tuttavia un capitolo specifico. In linea di principio si mira a raggiungere le competenze di base formulate nella lingua di scolarizzazione. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle istruzioni relative all'insegnamento di sostegno per allievi alloglotti.
Lezioni di lingua e cultura d'origine	Durante le lezioni di lingua e cultura d'origine (LCO), gli allievi plurilingui ampliano le competenze nella loro lingua madre e le conoscenze relative alla loro cultura d'origine. Gli enti responsabili delle lezioni LCO sono di regola i consolati o le ambasciate dei Paesi d'origine, in parte sono anche associazioni private. Gli enti scolastici mettono a loro disposizione aule per svolgere le lezioni, in base alla legge scolastica a titolo gratuito, e per quanto possibile concedono il tempo necessario anche durante le lezioni ordinarie.

Indicazioni didattiche

Sinergie nell'apprendimento linguistico tra le materie linguistiche

Didattica del plurilinguismo	Lo scopo dell'insegnamento delle lingue non è il perfetto bilinguismo, bensì la formazione del plurilinguismo funzionale. Il plurilinguismo funzionale mira a un repertorio dinamico e variato con competenze più o meno approfondite in diversi ambiti di competenza, rispettivamente in diverse lingue, al fine di riuscire a gestire situazioni diverse a livello linguistico. Nell'apprendimento linguistico gli allievi ricorrono a ciò che hanno già imparato e ampliano così in modo efficace il loro repertorio plurilingue. Il plurilinguismo può essere promosso e sfruttato in tutti i settori disciplinari.
Transfer di conoscenze e strategie tra le lingue	Nell'acquisizione linguistica, molto viene imparato o automatizzato in modo intuitivo. L'efficienza dell'apprendimento linguistico aumenta quando gli allievi hanno acquisito le capacità per sfruttare in modo consapevole il potenziale di transfer tra le lingue: se durante l'insegnamento nella lingua di scolarizzazione gli allievi hanno già imparato a evidenziare le parole sconosciute e a dedurne il loro significato dal contesto o il metodo per avere una visione d'insieme sull'argomento di un testo prima della lettura, queste conoscenze possono essere attivate in modo mirato durante l'insegnamento delle lingue straniere. Di riflesso avviene un feedback dalle lingue straniere verso la lingua di scolarizzazione e le altre prime lingue. Nell'insegnamento delle lingue straniere gli allievi traggono maggiormente profitto dai parallelismi lessicali (ad es. it. la discussione, *dt. die Diskussion, rom. la discussiun, en. the discussion, fr. la discussion*). L'apprendimento di strategie linguistiche aiuta l'insegnante grazie al fatto che quest'ultimo sperimenta e definisce i modi di procedere. Inoltre favorisce il transfer di quanto appreso a nuovi ambiti. Il confronto tra le lingue promuove quindi la comprensione della propria lingua. Nel Cantone dei Grigioni la situazione linguistica favorisce lo sfruttamento delle sinergie nell'apprendimento linguistico.
Sensibilizzazione sulle varietà	Rientra nell'uso consapevole della lingua anche la sensibilizzazione nei confronti delle varietà linguistiche: a seconda della situazione (ad es. formale/informale, orale/scritta) e del luogo in cui ci si trova (tedesco a Francoforte o Vienna; italiano a Poschiavo, Lugano o Palermo; romancio a Sedrun (Tujetschin) o Sta. Maria (Jauer); inglese a Londra, in Scozia o a Vancouver; francese a Neuchâtel, Dakar, Parigi o Montréal). La padronanza del dialetto e della lingua standard è importante per l'integrazione sociale e per l'affermazione professionale nella Svizzera di lingua tedesca. Anche il romancio, l'italiano, l'inglese e il francese cambiano a seconda del luogo in cui ci si trova. L'insegnamento delle lingue straniere si conforma a una lingua standard, ossia alla lingua di alfabetizzazione, permette però anche di entrare in contatto con le sue varietà.

Riflessione sul processo di apprendimento e gestione degli errori

Riflessione sul processo di apprendimento e valutazione orientata alla promozione	In una valutazione globale e orientata alla promozione vengono considerati la produzione in forma scritta, i contributi orali, la comprensione orale e la lettura. Obiettivi di apprendimento trasparenti e orientati alle competenze, con i corrispondenti criteri, fungono da base. Una valutazione che si orienta a questi principi permette agli allievi di riflettere sempre più sul proprio apprendimento e di autovalutare il proprio rendimento (ad es. portfolio, diario di apprendimento, Portfolio europeo delle lingue). Grazie a discussioni e feedback reciproci svolti in maniera mirata si sfruttano le risorse disponibili in classe (ad es. nell'ambito di un partenariato di studio, valutazione tra pari). La condivisione favorisce la consapevolezza relativa alla qualità.

Gestione degli errori	Capitano errori su diversi livelli. L'intenzione comunicativa ha sempre la precedenza sulla correttezza formale. Gli errori devono essere sfruttati in modo sensato al fine del processo di acquisizione delle diverse lingue. Il comportamento di correzione differenziato si adegua alle diverse situazioni di apprendimento: per quanto riguarda la promozione della produzione orale si deve correggere con cautela, mentre per l'uso linguistico corretto sono necessarie correzioni mirate. Gli errori di ortografia devono essere segnalati in base al livello di apprendimento, al compito e al processo di scrittura. A seconda del loro livello di apprendimento, coloro che imparano una lingua straniera sviluppano uno specifico sistema linguistico: l'interlingua o la lingua di chi impara (dt. Interimssprache, rom. interlingua, en. interlanguage, fr. interlangue). Essa indica un sistema linguistico dinamico che segue le proprie regole. Caratteristiche tipiche sono il transfer dalla prima lingua e da altre lingue e lo sviluppo di analogie errate (ad es. sovrageneralizzazione). L'interlingua individuale si sviluppa continuamente seguendo le regole della lingua di arrivo. Gli errori possono servire da indicatore dell'attuale stato di apprendimento ed essere quindi un'opportunità di apprendimento.

Competenze trasversali e indicazioni relative al 1° ciclo

Aspetti prioritari relativi alle competenze trasversali	Molte delle competenze trasversali hanno direttamente o indirettamente a che fare con la lingua. Nello sviluppo delle competenze metodologiche ci si focalizza sulle capacità linguistiche, sul comportamento nella risoluzione di problemi e sull'uso di informazioni. Per quanto riguarda le competenze personali ci si concentra sull'autovalutazione. Nell'acquisizione di competenze sociali si mette l'accento sulla capacità di cooperare e di affrontare i conflitti nonché sulla gestione delle differenze (vedi anche *Basi* capitolo *Competenze trasversali*).
Media	Il confronto costruttivo e critico con i media offre varie possibilità di sviluppare processi di insegnamento e apprendimento relativi alla gestione della lingua, alla formazione linguistica e alla riflessione sulla lingua. Durante le lezioni vengono utilizzati diversi media, affinché gli allievi abbiano la possibilità di conoscerli e valutarli. In questo contesto, essi riflettono sulle caratteristiche, sull'uso della lingua e sulle diverse funzioni. Utilizzano i media quale fonte di informazione ed elaborano tali informazioni. Nella formazione linguistica, gli allievi sfruttano diversi media e strumenti per sviluppare e approfondire le competenze linguistiche. I media sono utili in particolare per l'elaborazione dei contenuti e della forma linguistica dei testi. Nell'interazione a scuola e fuori dal contesto scolastico, gli allievi imparano a utilizzare le e-mail, le lettere e i social network (vedi anche Piano di studio del modulo *Media e informatica*).
Indicazioni relative al 1° ciclo	Nel 1° ciclo, l'ascolto focalizzato rappresenta una competenza centrale. Tramite giochi di parole, filastrocche e canzoni, i bambini sviluppano le competenze linguistiche in modo ludico. Acquisiscono nuove parole, ne comprendono il significato ed esercitano un uso linguistico adeguato alle situazioni. Grazie a giochi di ruolo sperimentano il cambio di prospettiva. I bambini imparano a imporsi o ad adeguarsi al livello linguistico all'interno della classe e in questo modo a osservare le regole linguistiche. Essi imparano a leggere e a scrivere. Si impara a leggere e a scrivere se vi è un interesse in tal senso. Per quanto riguarda l'acquisizione della scrittura, essi perfezionano le loro capacità motorie. Nel 1° ciclo è importante fare esperienze di vario tipo con le proprie e le altre lingue, al fine di perfezionare la sensibilità linguistica. I bambini riflettono sempre maggiormente su queste esperienze e diventano sempre più consapevoli delle

proprie strategie.

Gli allievi incontrano bambini che parlano altre lingue e provengono da altre culture. In questo modo sono sensibilizzati in merito alla diversità linguistica e culturale (vedi anche *Basi* capitolo *Tematiche prioritarie del 1° ciclo*).

Promozione delle competenze linguistiche in tutti i settori disciplinari	La promozione delle competenze linguistiche è determinante per il successo scolastico, poiché la lingua è uno strumento fondamentale per acquisire il sapere, per lo scambio e la riflessione. Nella lingua di scolarizzazione vengono poste le basi che vengono applicate e ampliate nell'ambito dell'insegnamento delle materie. Per approfondire le competenze linguistiche, gli allievi devono fare diverse esperienze in ambito linguistico. I nuovi mezzi didattici propongono un'ampia offerta in formato cartaceo ed elettronico. In tutti i settori disciplinari e in tutto ciò che serve ad ampliare le conoscenze trasversali, oltre ai mezzi didattici si invita a proporre opportunità di insegnamento extrascolastiche e fonti di informazione reali e autentiche. Nel caso in cui un grado di competenza non possa essere sviluppato tramite il media citato, ci si può servire di un altro media nella stessa lingua o dello stesso media in un'altra lingua. In tal modo è garantita una promozione linguistica completa.

Lingue di scolarizzazione tedesco, romancio e italiano

Approccio in relazione alle forme linguistiche	I bambini hanno già maturato esperienze con diverse forme linguistiche. La scuola popolare si rifà a queste esperienze per sperimentare in modo ludico diverse forme linguistiche, per rafforzare l'interesse esistente nei confronti delle lingue nonché per riflettere sull'uso e sulla funzione delle forme linguistiche. Gli allievi imparano ad applicare tali forme linguistiche in maniera adeguata alla situazione: dialetto svizzero tedesco e tedesco standard; dialetto e italiano standard; dialetto locale, idioma o rumantsch grischun. In base all'uso linguistico specifico si applicano le forme linguistiche in modo creativo, accurato, corretto dal punto di vista linguistico, nel parlato, nella scrittura ecc.
Limitazione delle competenze nella gestione della lingua	Nell'insegnamento quotidiano, i quattro usi linguistici ascolto, lettura, parlato e scrittura sono raramente isolati, bensì sono collegati tra loro. Ad esempio fanno parte del dialogo sia il parlato che l'ascolto. Gli allievi ampliano il loro lessico in modo ricettivo, estrapolando il significato delle parole dal contesto, e in modo produttivo, cercando di utilizzare le parole e i modi di dire in maniera adeguata. Se gli allievi riescono a ripetere, raccontare, riassumere o elaborare in un'altra forma un contributo orale o scritto, ciò indica una comprensione su diversi livelli.
Ascoltare e parlare	Situazioni orali di vario tipo rendono possibile lo sviluppo di diversi registri. Una forma linguistica adeguata ai destinatari, un tono di voce adatto e il contatto visivo sono elementi importanti per presentarsi e fare una relazione davanti alla classe. Nell'interazione con un interlocutore vengono sfruttate le competenze orali sviluppate. Ad es. può esserci una reazione a segnali paraverbali e non verbali, poiché vengono poste delle domande o si esprime quanto detto con parole proprie. Gli allievi riflettono regolarmente sul comportamento d'ascolto e sulla presentazione o sulle modalità di colloquio.
Leggere e scrivere	Gli allievi acquisiscono ed esercitano capacità basilari di lettura; imparano a capire testi sempre più complessi e vengono motivati a sviluppare i propri interessi relativi alla lettura. Tramite un'ampia offerta è possibile rispondere in maniera adeguata ai loro vari interessi e alle diverse capacità di lettura. Nella gestione della lingua, la scrittura ha una particolare importanza. I processi di scrittura e i contributi scritti hanno un ruolo centrale nell'insegnamento. Gli allievi imparano come trovare idee, pianificare il processo di scrittura, formulare testi ed

	elaborarli dal punto di vista dei contenuti e della forma linguistica. A seconda delle situazioni di scrittura, dell'intenzione e del tipo di testo vengono stabilite diverse tematiche prioritarie, ad es. per quanto riguarda la comprensione del contenuto, la forma linguistica o la correttezza formale. Nel processo di scrittura, gli allievi lavorano insieme in attività di gruppo di diverso tipo. Durante la fase di elaborazione, i punti di vista dei compagni o dell'insegnante possono essere utili per migliorare la qualità di un testo.
Riflessioni sulla lingua e sviluppo di conoscenze linguistiche	Nell'ambito *Coscienza linguistica* gli allievi sviluppano conoscenze relative alla lingua. Fanno esperienze con fenomeni linguistici, li ordinano e li suddividono in categorie e formulano supposizioni sulle regole su cui si basano tali fenomeni. Inoltre acquisiscono termini grammaticali e regole ortografiche. Astrazioni e richieste troppo precoci relative a termini grammaticali e regole ortografiche compromettono l'insegnamento linguistico. Nel processo di acquisizione della lingua, il non rispetto delle norme linguistiche è normale e può essere sfruttato per l'insegnamento. Il tema delle norme linguistiche viene però affrontato sin dall'inizio, poiché solo chi conosce la norma può mirare a raggiungerla. Nel corso del periodo scolastico, gli allievi sviluppano un repertorio per riflettere sull'uso linguistico (ad es. lingua attenta alle questioni di genere, appellativi, varietà orali e scritte come SMS e chat, uso di termini specialistici) e sulle strutture linguistiche (ad es. costruzione della parola e della frase). Le forme di riflessione e i termini necessari a tale scopo sono adeguati all'età d'apprendimento e alle capacità.
Riflessione sulla letteratura	Nell'ambito *Coscienza letteraria* gli allievi vivono la lingua quale prodotto strutturato in modo consapevole e che può ispirare la propria produzione linguistica. Hanno modo di immergersi in testi letterari di vario tipo della propria cultura o di altre culture (ad es. letteratura per bambini e adolescenti, fumetti, audiolibri, DVD, teatro) e di confrontarsi con essi in modo diverso. 1. Lavorare sui testi letterari: la comprensione della letteratura viene sostenuta da un confronto creativo con i testi o facendo capo a varie forme comunicative (ad es. percezione della propria voce, sviluppo di un'immagine interna, discussione letteraria). A tal proposito, gli allievi sviluppano un proprio piacere nella lettura. 2. Confronto con diversi autori e diverse culture: i testi letterari sono stati scritti da autori nel loro periodo e nel loro contesto specifico. La conoscenza di autori e della loro cultura offre molti approcci per comprendere e permette un'ampia comprensione di un testo letterario. 3. I testi letterari: il carattere e l'effetto. Tali testi sono strutturati in modo particolare. Questa struttura è anch'essa importante per la comprensione dei testi.
Calligrafia	Gli allievi imparano a scrivere con una calligrafia personale leggibile e fluente. All'inizio viene insegnato lo stampatello con lettere parzialmente collegate (grafia di base). Sulla base di tale calligrafia gli allievi sviluppano una calligrafia personale. A partire dal 1° ciclo verranno sensibilizzati per quanto riguarda la postura adeguata e uno svolgimento ottimale del processo di scrittura.
Dattilografia	Gli allievi imparano a utilizzare la tastiera in modo efficiente. Imparano sin dall'inizio a prestare attenzione alla posizione delle dita e delle mani. Nel 2° ciclo, la formazione individuale tramite adeguati programmi d'apprendimento di dattilografia è ideale per l'apprendimento autonomo nel quadro di metodi di insegnamento aperti. Nel quadro del modulo *Media e informatica*, nel 2° ciclo sono previste delle attività volte a promuovere questa competenza. L'acquisizione della perfetta padronanza della scrittura a tastiera cieca non rientra tra gli obiettivi della scuola

popolare.

Lingue straniere

Abilità comunicative	Gli allievi acquisiscono e sviluppano abilità comunicative durante l'insegnamento delle lingue straniere nei settori ascolto, lettura, monologo, dialogo, scrittura nonché nella mediazione linguistica, in cui trasferiscono per analogia i contenuti da una lingua all'altra. Gli allievi imparano ad applicare abilità linguistiche a situazioni diverse, possibilmente autentiche. Per rendere più interessanti le attività linguistiche si fa capo a contenuti e temi del mondo degli allievi. Per uno sviluppo continuo delle competenze nella lingua straniera ci si collega al livello richiesto e alle esigenze di apprendimento degli allievi. Per svolgere i compiti di apprendimento comunicativo, gli allievi necessitano di adeguati strumenti linguistici. Il lavoro sistematico su lessico, pronuncia, grammatica e ortografia nonché la riflessione su questi temi sono descritti nell'ambito di competenza *Coscienza linguistica*. L'attività su queste competenze non è fine a se stessa, bensì serve in primo luogo all'atto comunicativo. All'inizio gli allievi vivono e scoprono i mezzi linguistici applicati senza conoscere ancora esplicitamente le regole. Con il passare del tempo riconoscono sempre più le strutture e i principi sulla base di esperienze, osservazioni e confronti e deducono le regole generalmente valide. L'apprendimento nel 3° ciclo poggia su queste competenze.
Lingua di arrivo quale lingua d'insegnamento	In linea di principio, l'insegnamento delle lingue straniere avviene nella lingua di arrivo. Gli allievi necessitano di uno stimolo possibilmente grande e di un ricco ambiente linguistico per imparare le lingue straniere. Essi dovrebbero avere spesso la possibilità di ascoltare queste lingue e di usarle in modo attivo. Ad esempio, anche la gestione della classe *(dt. Klassenführung, rom. manar classas, en. classroom management, fr. gestion de la classe)* viene organizzata nella lingua di arrivo e il lessico viene sviluppato sin dall'inizio. Tuttavia, iniziamente non bisogna chiedere troppo agli allievi poiché i blocchi comunicativi rendono difficoltoso l'apprendimento. Vale perciò il principio: *usare la lingua straniera quanto più possibile e la lingua di scolarizzazione solo quanto necessario.* Nelle lezioni iniziali la lingua di scolarizzazione può essere usata per le istruzioni e per le fasi riflessive. L'uso della lingua straniera aumenterà man mano che gli allievi acquisiranno maggiori competenze.
Consapevolezza delle lingue e delle culture	Durante l'insegnamento delle lingue straniere, gli allievi conoscono diverse condizioni di vita e culture di persone che parlano la lingua di arrivo. Ciò risveglia in loro l'interesse e favorisce un approccio positivo nei confronti della lingua di arrivo e della sua cultura. Imparare le lingue straniere significa anche riflettere sulla lingua ed acquisire sensibilità nei confronti della diversità linguistica. Gli allievi affinano la propria percezione e sviluppano una consapevolezza per le lingue, analizzandole, scoprendo e ordinando aspetti linguistici. Riconoscendo le connessioni e le differenze tra le diverse lingue, essi sfruttano le sinergie. In tal modo possono sviluppare un'apertura verso altre lingue nonché un interesse nell'attività linguistica. Capire e confrontare in modo consapevole fenomeni linguistici permette loro di addentrarsi nel funzionamento della lingua e di migliorare la competenza linguistica.
Incontro autentico e contatto diretto	Incontri e contatti con persone che parlano la lingua di arrivo quale prima lingua offrono l'opportunità di fare uso della lingua in situazioni autentiche. Diverse attività di scambio, come escursioni nelle regioni in cui si parla la lingua di arrivo, comunicazione virtuale, scambi di singoli allievi o di classi, rendono possibile l'uso della lingua imparata in situazioni di vita quotidiana. Il contatto diretto con chi parla la lingua dell'altra regione linguistica promuove inoltre la comprensione

interculturale e può rafforzare in modo duraturo la motivazione allo studio. Il Cantone dei Grigioni promuove esplicitamente lo sfruttamento di sinergie.

Sequenze didattiche bilingui/insegnamento immersivo

Sia nell'insegnamento bilingue, sia in quello immersivo, l'insegnamento delle materie avviene nella lingua di arrivo. In tale contesto, le conoscenze specifiche vengono trasmesse come se venissero insegnate nella lingua di scolarizzazione. Durante le lezioni bilingui gli insegnanti creano un legame esplicito con la lingua di scolarizzazione e la lingua di arrivo, nell'insegnamento immersivo delle materie la lingua di arrivo viene invece imparata in modo implicito. Affinché l'apprendimento abbia successo in entrambe le forme di insegnamento sono necessarie elevate competenze linguistiche da parte dell'insegnante e materiale didattico adeguato.

L'insegnamento nella lingua straniera può essere completato attraverso sequenze didattiche bilingui. Esse possono avere forme e caratteristiche differenti e, a seconda delle risorse e delle competenze degli insegnanti, possono essere strutturate in modo diverso. Si possono prevedere unità d'insegnamento brevi o lunghe o l'insegnamento bilingue può essere proposto per più settimane. L'insegnante può impartire da solo sequenze bilingui oppure tramite l'insegnamento cooperativo, ai sensi di un insegnamento interdisciplinare.

L'insegnamento immersivo facilita e migliora l'apprendimento delle lingue. Più gli allievi applicano le loro strategie acquisite nell'ambito dell'insegnamento delle materie e ampliano il loro lessico e il loro repertorio su tipologie di testo differenti, più riusciranno ad approfondire in modo duraturo le loro competenze linguistiche. Il confronto con l'uso linguistico nell'insegnamento delle materie aiuta anche a comprendere meglio i testi specialistici e a rendersi conto delle conoscenze linguistiche applicate in modo inconsapevole nella prima lingua. Per facilitare l'accesso linguistico a un testo specialistico è utile proporre un sostegno mirato attraverso termini chiave, documenti audio, testi con linguaggio semplificato o liste di vocabili.

L'obiettivo principale è l'acquisizione di conoscenze specifiche; nel contempo si impara la seconda lingua o la lingua straniera che serve da strumento per raggiungere lo scopo. Per gli allievi che frequentano le scuole bilingui valgono le competenze di base della lingua di scolarizzazione esistenti nella relativa scuola in base alla legislazione sulle lingue.

Poiché il tedesco nelle scuole di lingua romancia, in confronto ad altre lingue straniere, ha un'importanza maggiore, nel 2° e 3° ciclo vengono chieste competenze di base più elevate rispetto a quelle richieste altrove per la 1a lingua straniera. Il livello di competenza previsto dal piano di studio *Tedesco nelle scuole di lingua romancia* nel 3° ciclo si avvicina al livello del piano di studio *Tedesco* per le scuole di lingua tedesca.

Indicazioni complementari per la 3ª lingua straniera

Materia opzionale

Il piano di studio per la 3ª lingua straniera (francese, italiano o romancio) si attiene alla struttura e alle competenze che devono essere raggiunte nella 1ª e nella 2ª lingua straniera. Le differenze sostanziali concernono il fatto che si tratta di una lezione facoltativa. Gli insegnanti sono di conseguenza liberi di applicare il piano di studio in modo adeguato alla classe e in base alla situazione. Oltre alla trasmissione di competenze linguistiche, in primo piano vi è l'obiettivo di soddisfare l'elevata motivazione degli allievi che si impegnano volontariamente e di porre al centro il piacere nei confronti della lingua e dell'apprendimento delle lingue.

Nel Cantone dei Grigioni, la 3ª lingua straniera, rispetto ad altri Cantoni, occupa una posizione speciale, poiché il francese per le scuole superiori può essere importante (ad es. per gli allievi del Grigioni Italiano che svolgono la loro formazione in Ticino). Questa posizione speciale è indicata nell'ordinanza scolastica la quale obbliga le scuole a proporre lingue nazionali quali materie opzionali indipendentemente dal numero di partecipanti (cfr. art. 27 dell'ordinanza scolastica). Gli insegnanti sostengono gli allievi in modo corrispondente alle loro possibilità di prestazione

	dando loro l'opportunità di approfondire temi e contenuti supplementari (enrichment) e di lavorare secondo il proprio ritmo di apprendimento a ulteriori competenze (accelerazione).
Continuazione della didattica del plurilinguismo	L'attivazione consapevole delle conoscenze pregresse, del transfer, l'applicazione di strategie conosciute, il processo di apprendimento economico e individuale sono principi della didattica del plurilinguismo molto importanti nell'insegnamento dell'italiano. Inoltre, l'applicazione della didattica del plurilinguismo aiuta gli allievi a comprendere l'italiano nel contesto generale dell'apprendimento delle lingue (straniere), a sfruttare attivamente le conoscenze acquisite nelle altre lingue straniere, a collegare tali conoscenze a nuove lingue e a vivere l'italiano quale materia utile.

Indicazioni strutturali e contenutistiche

Panoramica del piano di studio per le lingue

Struttura dei piani di studio per il tedesco e le lingue straniere

I piani di studio per il tedesco e le lingue straniere vengono illustrati separatamente, tuttavia hanno ambiti di competenza comuni. *Ascolto, lettura, parlato e scrittura* sono attribuiti all'attività linguistica. Nell'ambito *Coscienza linguistica* e *Coscienza letteraria* (tedesco) o *Coscienza culturale* (lingue straniere), la/e lingua/e e i prodotti linguistici sono oggetto di un confronto approfondito con i fenomeni linguistici.

La 1ª e la 2ª lingua straniera vengono illustrate separatamente, ognuna in un piano di studio. Il punto di riferimento e la competenza di base del 3° ciclo sono gli stessi per entrambe le lingue straniere. Per la 3a lingua straniera è descritto un piano di studio proprio in merito al 3° ciclo.

Le competenze interlinguistiche che vengono sviluppate sono indicate con dei rimandi.

Ordine delle lingue in base alle regioni linguistiche

Nella tabella seguente è indicato l'ordine secondo cui possono essere insegnate le lingue.

Tabella 1: Panoramica sull'ordine in cui vengono insegnate le lingue nelle regioni linguistiche senza scuole bilingui

Scuola	Lingua scolastica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	3ª lingua straniera
di lingua tedesca, italiano quale 1ª lingua straniera	tedesco	italiano	inglese	francese romancio
di lingua tedesca, romancio quale 1ª lingua straniera	tedesco	romancio	inglese	francese italiano
di lingua italiana	italiano	tedesco	inglese	francese romancio
di lingua romancia	romancio	tedesco	inglese	francese italiano

Lingue scolastiche

Nel piano di studio per il tedesco non vi sono adeguamenti per i Grigioni. La struttura e il contenuto del piano di studio per il romancio e l'italiano divergono solo dove sono necessarie competenze linguistiche specifiche.

Tabella 2: Confronto della struttura degli ambiti di competenza 1-3 (gestione della lingua) Lingue scolastiche

Hören / Tadlar / Ascolto	Lesen / Leger / Lettura	Sprechen / Discurrer / Parlato
Grundfertigkeiten Abilitads da basa Competenze di base	Grundfertigkeiten Abilitads da basa Competenze di base	Grundfertigkeiten Abilitads da basa Competenze di base
Verstehen in monologischen Hörsituationen Chapir texts monologics Ascolto monologico	Verstehen von Sachtexten Chapir texts da diever Testi informativi	Monologisches Sprechen Discurrer a moda monologica Monologo
Verstehen in dialogischen Hörsituationen Chapir texts dialogics Ascolto dialogico	Verstehen literarischer Texte Chapir texts litterars Testi letterari	Dialogisches Sprechen Discurrer a moda dialogica Dialogo
Reflexion über das Hörverhalten Reflexiun davart il cumportament da tadlar Riflessione sul modo di ascoltare	Reflexion über das Leseverhalten Reflexiun davart il cumportament da leger Riflessione sul modo di leggere	Reflexion über das Sprech-, Präsentations- und Gesprächsverhalten Reflexiun davart il cumportament da discurrer Riflessione sul modo di parlare

Tabella 3: Confronto della struttura dell'ambito di competenza 4 (gestione della lingua) Lingue scolastiche

Schreiben	Scriver	Scrittura
Grundfertigkeiten	Abilitads da basa	Competenze di base
Schreibprodukte	Products scrits	Testi
Schreibprozess: Ideen finden und planen	Process da scriver: chattar ideas e planisar	Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione
Schreibprozess: formulieren	Process da scriver: formular	Processi di scrittura: formulazione
Schreibprozess: inhaltlich überarbeiten	Process da scriver: surluvrar il cuntegn	Processi di scrittura: rielaborazione contenuistica
Schreibprozess: sprachformal überarbeiten	Process da scriver: surluvrar la furma	Processi di scrittura: rielaborazione formale
Reflexion über das Schreibverhalten und eigene Schreibprodukte	Reflexiun davart il cumportament da scriver	Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi

Tabella 4: Confronto della struttura dell'ambito di competenza 5 Lingue scolastiche

Sprach(e)n im Fokus	Lingua en il focus	Coscienza linguistica
Verfahren und Proben	Perscrutar lingua	Metodi e prove
Sprachgebrauch untersuchen	Diever da la lingua	Esame dell'uso della lingua
Sprachformales untersuchen	Furma da la lingua	Indagare il linguaggio formale
Grammatikbegriffe		Concetti grammaticali
Rechtschreibregeln		Regole ortografiche
		Storia della lingua

Tabella 5: Confronto della struttura dell'ambito di competenza 6 Lingue scolastiche

Literatur im Fokus	Litteratura en il focus	Coscienza letteraria
Auseinandersetzung mit literarischen Texten	Preschentaziun da texts e reflexiun davart l'effect	Confronto con testi letterari
Auseinandersetzung mit verschiedenen Autor/innen und verschiedenen Kulturen	Savida davart geners, furmas da texts, auturAs e lur ovras	Confronto con diversi autori e diverse culture
Literarische Texte: Beschaffenheit und Wirkung	Analisa e sintesa	I testi letterari: il carattere e l'effetto
	Savida davart cultura rumantscha	

Tedesco nelle scuole di lingua romancia

Il tedesco nelle scuole di lingua romancia viene presentato in un piano di studio specifico ed è composto dai piani di studio della 1a lingua straniera "tedesco" e della lingua di scolarizzazione "tedesco". Nella sezione dedicata allo sviluppo delle competenze, sopra ciascuna competenza è indicato il piano di studio a cui si fa riferimento.

Tabella 6: Ambiti di competenza *ascolto, lettura, parlato* e *scrittura* di tedesco nelle scuola di lingua romancia
Base 1ª lingua straniera tedesco (sfondo bianco) e lingua di scolarizzazione tedesco (sfondo grigio scuro)

Hören	Lesen	Sprechen	Lesen
Monologische und dialogische Texte hören und verstehen	Texte lesen und verstehen	Dialogisches Sprechen	Schriftliche Texte verfassen
		Monologisches Sprechen	Schreibprozess: inhaltlich und sprachformal überarbeiten
Strategien	Strategien	Strategien	Strategien
Sprachmittlung	Sprachmittlung	Sprachmittlung	Sprachmittlung

Tabella 7: Ambiti di competenza *Coscienza linguistica* e *Coscienza letteraria* di tedesco nelle scuole di lingua romancia
Base lingua di scolarizzazione tedesco (sfondo grigio chiaro) e base 1ª lingua straniera (sfondo bianco)

Sprache(n) im Fokus	Literatur im Fokus
Sprachgebrauch untersuchen	Auseinandersetzung mit literarischen Texten
Sprachform untersuchen	
Wortschatz	Auseinandersetzung mit verschiedenen Autor/innen und verschiedenen Kulturen
Aussprache	
Grammatik	Literarische Texte: Beschaffenheit und Wirkung
Rechtschreibung	
Sprachlernreflexion und -planung	

Lingue straniere

Nel piano di studio *1ª lingua straniera nel Cantone dei Grigioni*, il tedesco nelle scuole di lingua italiana, l'italiano e il romancio nelle scuole di lingua tedesca vengono presentati insieme, ma indicando esempi specifici per ogni lingua. Lo stesso vale per la 3ª lingua straniera con esempi per il francese, l'italiano e il romancio. L'inglese quale 2ª lingua straniera è uguale per tutte le regioni linguistiche e anch'esso viene presentato in un piano di studio separato.

Tabella 8: Ambiti di competenza *ascolto*, *lettura*, *parlato* e *scrittura* delle lingue straniere

Ascolto	Lettura	Parlato	Scrittura
Leggere e capire monologhi e dialoghi	Leggere e capire testi	Dialogo	Scrivere testi
		Monologo	
Strategie	Strategie	Strategie	Strategie
Mediazione linguistica	Mediazione linguistica	Mediazione linguistica	Mediazione linguistica

Tabella 9: Ambiti di competenza *Coscienza linguistica* e *Coscienza culturale* delle lingue straniere

Coscienza linguistica	Coscienza culturale
Consapevolezza della lingua	Posizioni
Lessico	
Pronuncia	Conoscenze
Grammatica	
Ortografia	Azioni
Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua	

Competenze di base

Lingue di scolarizzazione	Le competenze di base nelle lingue di scolarizzazione tedesco, romancio e italiano si orientano alle competenze fondamentali (standard di formazione nazionali). In romancio, tutte le competenze di base e le competenze in tutti i cicli si riferiscono alla lingua di alfabetizzazione. Nel 3° ciclo, ai fini di un avvicinamento, nelle scuole che hanno quale lingua di alfabetizzazione l'idioma vengono letti o ascoltati singoli testi in rumantsch grischun.
Quadro comune europeo di riferimento per le lingue	Le competenze da acquisire nelle lingue di arrivo si orientano al modello di competenze del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e tengono conto del livello intermedio che è stato sviluppato in seguito. Le formulazioni sono state in parte adeguate e completate tramite descrizioni proprie. Per quanto riguarda le competenze relative alla gestione della lingua (ogni 1ª competenza o 1ª e 2ª competenza nel parlato), i livelli convalidati (ad es. A1.1) vengono rappresentati in forma grafica. Inoltre, per quanto riguarda le competenze di base, i livelli vengono completati tramite un'indicazione relativa alle competenze fondamentali (standard di formazione nazionali).

Tabella 10: Competenze di base 1ª lingua straniera 2° ciclo (sfondo scuro) e 3° ciclo (sfondo grigio chiaro) secondo le competenze fondamentali (standard di formazione nazionali)

Ciclo	Ascolto	Lettura	Parlato	Scrittura
2	A1.1	A1.1	A1.1	
	A1.2	A1.2	A1.2	A1.1
	A2.1 = Competenze fondamentali	A2.1 = Competenze fondamentali	A2.1 = Competenze fondamentali	A1.2 = Competenze fondamentali
3	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.1 = Competenze fondamentali
	B1.1	B1.1	B1.1	A2.2
	B1.2	B1.2	B1.2	B1.1

Tabella 11: Competenze di base 2ª lingua straniera 2° ciclo (sfondo scuro) e 3° ciclo (sfondo grigio chiaro) secondo le competenze fondamentali (standard di formazione nazionali)

Ciclo	Ascolto	Lettura	Parlato	Scrittura
2	A1.1	A1.1	A1.1	A1.1
	A1.2 = Competenze fondamentali	A1.2 = Competenze fondamentali	A1.2 = Competenze fondamentali	A1.2 = Competenze fondamentali
	A2.1	A2.1	A2.1	
3	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.2 = Competenze fondamentali	A2.1 = Competenze fondamentali
	B1.1	B1.1	B1.1	A2.2
	B1.2	B1.2	B1.2	B1.1

Competenze di base mancanti

In relazione a singole competenze da sviluppare non sono state definite competenze di base. Con riguardo allo sviluppo di tali competenze non si presuppone che gli allievi raggiungano un determinato grado di competenza nel ciclo in questione. Tuttavia essi devono avere la possibilità di lavorare a quei gradi di competenza che rientrano nell'incarico del rispettivo ciclo.

Tabella 12: Competenze di base tedesco nelle scuole di lingua romancia 2° ciclo (sfondo grigio scuro) e 3° ciclo (sfondo grigio chiaro)

Zyklus	Hören	Lesen	Sprechen	Schreiben
2	A1.1	A1.1	A1.1	
	A1.2	A1.2	A1.2	A1.1
	A2.1	A2.1	A2.1	A1.2
	A2.2 = Grundkompetenz	A2.2 = Grundkompetenz	A2.2 = Grundkompetenz	A2.1 = Grundkompetenz
	B1.1	B1.1	B1.1	*Grundlage Schulsprache Deutsch*
3	B1.2 = Grundkompetenz	B1.2 = Grundkompetenz	B1.2 = Grundkompetenz	

Competenze di base per la materia opzionale nel 3° ciclo

La competenza di base della 3ª lingua straniera (francese, italiano o romancio) è stata stabilita in base a tre lezioni annuali.

Italiano

I.1 Ascolto

A Competenze di base

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno percepire, distinguere e confrontare fonemi, sillabe, voci, rumori e suoni. Sono inoltre in grado di attivare il loro lessico passivo, per capire in modo veloce ed appropriato quanto ascoltato.**	
I.1.A.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno prestare attenzione a chi parla e alle parole dette e ascoltate.	
	b	» sanno percepire singoli suoni, sillabe e assonanze (es. rime) per promuovere la consapevolezza fonologica. » sanno identificare suoni, rumori, voci nello spazio.	
	c	» sanno interpretare il tono di una voce in una determinata situazione (es. volume, velocità).	
	d	» sanno individuare fonemi e sillabe e indicare la loro posizione nella parola (all'inizio, a metà, alla fine) e confrontarli con quelli di altre lingue. » comprendono parole e modi di dire utilizzati in situazioni familiari o ne richiedono il significato, ampliando così il loro lessico passivo.	
	e	» sanno interpretare mezzi non verbali (es. gesti, mimica, posizione del corpo) e mezzi paraverbali (es. intonazione, velocità nel parlato). » sanno formulare aspettative di ascolto e disporre della costanza necessaria per ascoltare un contributo orale lungo.	
2	f	» sanno valutare le emozioni di chi parla in situazioni complesse (es. poco tempo a disposizione, rumori di sottofondo). » comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e sanno ampliare in questo modo il loro lessico passivo.	
	g	» sanno distinguere tra registri diversi in considerazione del lessico utilizzato (es. linguaggio settoriale, giovanile, sportivo).	
3	h	» comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e le sanno abbinare ai diversi registri linguistici, in modo da differenziare il proprio lessico passivo.	

I.1 B — Ascolto
Ascolto monologico

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sono in grado di comprendere informazioni importanti da testi orali.**	
I.1.B.1		Gli allievi ...	
1	a	» capiscono semplici consegne orali e spiegazioni (es. azioni e termini quotidiani). » sanno produrre qualcosa che corrisponda a quanto ascoltato (es. fare un disegno, formare o rappresentare in modo ludico qualcosa).	
	b	» sanno raccontare cosa hanno capito da testi orali. » sanno seguire l'azione di un racconto semplice.	
	c	» capiscono informazioni e spiegazioni e sanno svolgere incarichi. » capiscono testi orali brevi (es. una storia raccontata) e riproporre gli elementi per loro importanti. » sanno chiedere informazioni su parole e modi di dire e ampliare il proprio lessico passivo.	LS1GR.1.B.1.c LS2GR.1.B.1.c
	d	» sanno sviluppare una comprensione globale per testi orali diversi (es. racconto, pièce teatrale, scena da un film, poesia, testo informativo). » sanno riconoscere le informazioni importanti da una comunicazione semplice (es. telefonata, comunicazione da un altoparlante). » sanno comprendere il significato di parole semplici non conosciute in considerazione del contesto.	
2	e	» se guidati, sanno sviluppare un'aspettativa di ascolto (es. attivando le conoscenze pregresse, leggendo precedentemente il testo o formulando delle domande). » sanno comprendere testi orali e identificare informazioni implicite, sanno rappresentare brevi scene da un audiotesto. » sanno comprendere parole sconosciute, considerando il contesto e utilizzare sussidi per la comprensione orale (es. dizionario, glossario specifico, Internet), in modo da ampliare il lessico passivo.	LS1GR.1.B.1.b LS2GR.1.B.1.b
	f	» se guidati, capiscono informazioni importanti e anche implicite da testi orali e le sanno riportare (es. tramite un riassunto, una presentazione, un audiodramma). » sanno comprendere le informazioni principali da spiegazioni, le sanno annotare e visualizzare (es. mappa cognitiva, diagramma).	LS1GR.1.B.1.e
3	g	» comprendono e sanno svolgere incarichi complessi e strutturati in più fasi. » capiscono testi orali lunghi (es. pièce teatrale, film, audiotesto). » sanno richiedere aiuto se incontrano parole sconosciute o trovarne il significato, differenziando in questo modo il proprio lessico passivo.	LS2GR.1.B.1.e
	h	» sanno individuare delle lacune nelle informazioni ricevute (es. in una presentazione, trasmissione televisiva) e colmarle autonomamente impiegando mezzi adeguati. » sanno sviluppare capacità di ascolto mirato per poter individuare e riassumere informazioni importanti (es. da una presentazione, pièce teatrale).	

I.1 Ascolto
C Ascolto dialogico

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sono in grado di seguire un discorso in situazioni dialogiche e mostrano partecipazione.**	
I.1.C.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno seguire un discorso e mostrare la propria partecipazione in situazioni familiari.	
	b	» sanno seguire un discorso e mostrare la propria attenzione in modo non verbale (es. gesti e mimica), paraverbale (es. intonazione) e verbale (es. parole). » sanno memorizzare informazioni importanti da un discorso. » sanno di regola attenersi alle regole fondamentali di un dialogo (es. ascoltare quando qualcuno parla, non interrompere).	
	c	» sanno percepire le emozioni in situazioni di comunicazione familiari (es. coinvolgimento emozionale, possibilità di ferire qualcuno, ira, rabbia, gioia). » sono in grado di seguire il filo di un discorso e ricordare informazioni importanti. » sanno richiedere spiegazioni se non hanno capito qualcosa.	
2	d	» comprendono dialoghi lunghi in modo da poter riassumerne il contenuto. » sanno concentrarsi durante un dialogo lungo e intervenire al momento opportuno.	
	e	» sanno prendere parte a situazioni dialogiche lunghe e manifestare la loro attenzione in modo verbale, non verbale e paraverbale (ascolto attivo). » sanno valutare le intenzioni di chi parla e l'effetto emozionale di quanto detto in situazioni note (es. intonazione, scelta lessicale, figure retoriche scelte). » sanno chiedere in modo mirato se vogliono avere spiegazioni o non hanno compreso quanto ascoltato, in modo da ampliare il proprio lessico. » sanno prendere parte a un dialogo, rispettando quasi sempre le regole (es. non interrompere, ascoltare quando qualcuno parla).	
	f	» sanno valutare il comportamento dell'interlocutore, in situazioni conflittuali di comunicazione, e sono in grado di intervenire in modo adatto.	
3	g	» sanno valutare le intenzioni degli interlocutori durante una discussione o un dibattito e reagiscono con contributi adatti. » in una discussione, sono in grado di chiedere in modo mirato delle informazioni e richiedere delle argomentazioni agli interlocutori. » sanno partecipare in modo adeguato (situazione, persone coinvolte), a un dialogo con persone adulte sconosciute (es. colloquio di assunzione per un tirocinio, stage).	
	h	» in situazioni conflittuali, sanno distinguere le proprie emozioni da quelle degli altri e tematizzarle. » sanno riassumere i contributi dei partecipanti a una discussione, rendendo così più chiari i singoli elementi. » sanno impiegare miratamente segnali verbali e non verbali per raggiungere il proprio scopo comunicativo .	

I.1 Ascolto
D Riflessione sul modo di ascoltare

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di ascoltare e sul proprio interesse all'ascolto.**	
I.1.D.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno scambiare opinioni su quanto è stato raccontato, se guidati e aiutati con domande concrete. » sanno scambiare opinioni su un dialogo o sul proprio modo di dialogare, se guidati da domande concrete.	
2	b	» sanno individuare fattori che disturbano l'ascolto e considerarli per la comprensione (es. pronuncia poco chiara, rumori di sottofondo).	
	c	» sanno ascoltare testi orali in modo concentrato.	LS2GR.1.B.1.a
	d	» se guidati, sanno identificare le strategie di ascolto impiegate (es. suddividere in porzioni un testo orale, leggere le domande prima di ascoltare un contributo). » se guidati, sanno discutere sull'effetto che un contributo orale ha su di loro.	LS1GR.1.B.1.a LS1GR.1.B.1.d LS2GR.1.B.1.d
3	e	» sanno valutare la propria capacità di ascolto e i propri messaggi della produzione orale, grazie a domande guida. » sanno descrivere problemi nell'ascolto e trovare strategie atte a migliorare la situazione (es. prendere appunti). » sanno descrivere, se guidati, cosa li aiuta nell'ascolto (es. prepararsi in merito al tema, alla persona e alla situazione, richiedere spiegazioni). » se guidati, sanno analizzare le proprie situazioni comunicative, in modo da trarne delle conclusioni per situazioni future.	
	f	» sanno riflettere sul proprio modo di ascoltare audiotesti, film o contributi orali e su quali informazioni ritengono importanti per raggiungere i propri obiettivi. » sanno mostrare quanto hanno compreso di un contributo e spiegarne i motivi. » sono in grado di riflettere sui diversi effetti degli argomenti presentati.	

I.2 A Lettura

Competenze di base

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno applicare le competenze di base nella lettura. Sono in grado di attivare il proprio lessico passivo, in modo da comprendere quanto letto.**	
I.2.A.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno decodificare singoli caratteri o parole ricorrenti nel quotidiano (es. Coop, Migros, Volg, Coca Cola). » trovano un approccio personale a libri illustrati e altri libri. » riconoscono singole lettere (es. del proprio nome).	
	b	» sanno combinare singoli grafemi ai fonemi e collegare singole lettere in sillabe e parole semplici dal lessico scolastico. » sanno leggere lentamente frasi brevi.	
	c	» riconoscono subito parole note. » sanno leggere testi brevi di temi conosciuti ad alta voce o in silenzio.	
	d	» riconoscono morfemi frequenti (es. prefissi come anti-, s-, in- oppure radici e desinenze).	
2	e	» sanno creare delle aspettative di contenuto e di forma.	
	f	» sanno leggere un testo lungo ma conosciuto in modo fluido. » sanno riconoscere velocemente parole note (attivare il lessico passivo).	
	g	» hanno un ritmo di lettura adatto che sostiene la comprensione.	
3	h	» sanno leggere un testo conosciuto in modo fluido e comprensibile, con un'intonazione corretta. » sanno comprendere parole e modi di dire in testi diversi e abbinarli ai registri corrispondenti (es. terminologia specifica), in modo da poter differenziare il proprio lessico passivo.	

I.2 B Lettura
Testi informativi

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari comprendono testi informativi e sanno trarne informazioni utili.**	
I.2.B.1		Gli allievi ...	
1	a	» comprendono contenuti semplici e incarichi se presentati con delle illustrazioni.	
	b	» sanno leggere e comprendere pittogrammi semplici che incontrano nella loro vita quotidiana.	
	c	» comprendono frasi brevi su un tema, se supportati dall'insegnante o da immagini. » sanno leggere e comprendere parole chiave del tema presentato.	
	d	» sanno abbinare immagini e testo da un testo informativo. » se aiutati dall'insegnante, sono in grado di cogliere le informazioni principali da un testo semplice. » se guidati, dispongono della costanza necessaria per trovare informazioni su temi di loro interesse in testi ben strutturati.	
	e	» se guidati, riconoscono l'importanza della biblioteca o dei libri presenti in classe quali fonte di informazione. » sanno cogliere le informazioni importanti da un testo informativo breve, strutturato in modo chiaro (con titolo e paragrafi) e illustrato.	
2	f	» sanno orientarsi in testi informativi ben strutturati, con fotografie e illustrazioni. » sanno attivare le proprie conoscenze pregresse e sviluppare delle aspettative di lettura in base a domande proprie o date. » sanno sfruttare le immagini per migliorare la comprensione testuale. » sanno orientarsi in un testo, sfruttando ad esempio il titolo, le immagini, i paragrafi. » se guidati, sanno individuare in un testo i punti principali e i passaggi non compresi.	LS1GR.2.B.1.b LS1GR.2.B.1.c LS2GR.2.B.1.b LS2GR.2.B.1.c
	g	» riconoscono la struttura di un testo e sanno trovare informazioni importanti. » comprendono un testo nel suo insieme, anche se non conoscono singole parole. » se supportati da domande mirate, sanno individuare informazioni ovvie anche implicite e collegare il testo alle illustrazioni. » sono in grado di chiedere il significato di parole sconosciute o se guidati, di cercarne il significato (es. nel dizionario, in libri informativi, in Internet), ampliando così il loro lessico passivo.	
	h	» sono in grado di leggere elementi iconografici (es. tabella, grafico, diagramma). » sanno trovare dei testi informativi che servono a una ricerca (es. in biblioteca, in Internet) e, grazie a domande guida, utilizzare le informazioni trovate per altre attività (es. una presentazione). » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. elenco di parole chiave, mappa cognitiva, asse cronologico).	LS1GR.2.B.1.e LS2GR.2.B.1.e

			Rimandi incrociati
3	i	» sanno trovare informazioni importanti per la costruzione del proprio sapere in testi discontinui, collegando anche il testo alle illustrazioni (es. istruzioni per l'uso, articolo da Internet). » sanno comprendere globalmente un testo strutturato in modo chiaro e riconoscere inoltre elementi centrali collegati al proprio vissuto (es. articolo da una rivista giovanile). » se guidati, sanno orientarsi in un testo lungo e discontinuo. » se guidati, sanno comprendere il significato di parole sconosciute in considerazione del contesto o grazie a aiuti (es. vocabolario, libro illustrato, Internet). In questo modo potranno differenziare il proprio lessico passivo. » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. completare elenco di parole o mappa cognitiva, allestire un asse cronologico). » sanno utilizzare la biblioteca in modo efficace per trovare le informazioni richieste (es. scelta professionale).	
	j	» sanno esprimere le proprie opinioni in merito alle informazioni ricavate da un testo informativo e presentarle. » sono in grado di valutare in modo critico testi informativi tratti da Internet.	

I.2 C Lettura
Testi letterari

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari comprendono testi letterari.**	
I.2.C.1		Gli allievi ...	
1	a	» riconoscono una situazione rappresentata in un'illustrazione (es. personaggi, azione, possibile storia). » sanno individuare una storia considerando una serie di illustrazioni e la sanno raccontare all'interno di un dialogo (es. libro illustrato).	
	b	» comprendono testi raccontati o letti e sanno riconoscere la trama di quanto ascoltato (es. breve storia, libro illustrato, filastrocca, conta).	
	c	» se guidati da domande, comprendono azioni e caratteristiche tipiche di singoli personaggi presentati nei testi. » se supportati, sanno immaginarsi azioni, luoghi e personaggi di una breve storia e confrontarli con le proprie esperienze quotidiane. » concentrando la loro attenzione su determinate parole e modi di dire grazie a degli aiuti, ampliano il proprio lessico passivo. » riconoscono la biblioteca come luogo con una ricca offerta di letture.e sanno scegliere, se guidati, audiolibri, libri e altri media.	
	d	» mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato (es. differenziare tramite la voce singoli personaggi).	
2	e	» sanno considerare degli aiuti per la scelta dei libri da leggere e di altri media (es. indicazioni di copertina, descrizioni della sovraccoperta, riassunto sull'ultima faccia della copertina, illustrazioni). » se guidati tramite lettura e indicazioni dell'insegnante o da un audiotesto, sanno individuare le sensazioni descritte nei testi (es. la suspense in un giallo).	
	f	» sanno scegliere un libro confrontandolo con altri (es. sfogliandoli o leggendo inizio e fine). » sanno identificarsi con i personaggi, comprendono le loro azioni e se guidati anche le loro intenzioni e i loro motivi, e sono in grado di collegarli alle loro esperienze. » sanno riassumere il messaggio che per loro è importante di una poesia, se guidati. » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale, leggendo un testo in modo articolato per mettere in evidenza e differenziare le parti narrative dai discorsi dei personaggi. » se sostenuti, sanno orientarsi nella biblioteca scolastica e sfruttarne l'offerta.	
	g	» sanno individuare, se guidati, caratteristiche (come giusto e ingiusto) e tratti caratteriali dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionati.	
3	h	» sanno descrivere i propri interessi di letture, scegliere di conseguenze dei libri adatti e leggerli in modo autonomo. » se guidati, sanno comprendere informazioni implicite nei testi, in particolare le caratteristiche e le intenzioni dei personaggi. » sanno formulare il messaggio di importanza personale recepito leggendo una poesia. » sanno differenziare il proprio lessico grazie alla lettura individuale. » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato per evidenziare l'atmosfera, come pure i singoli personaggi. » sanno sfruttare le risorse della biblioteca (cartacee e digitali), richiedendo aiuto se necessario.	

			Rimandi incrociati
	i	» sanno formulare un'opinione personale su un testo letto e motivarla. » sanno indicare le loro preferenze per testi letterari. » sanno individuare e spiegare caratteristiche, sensazioni e intenzioni dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionate nel testo.	

I.2 D Lettura
Riflessione sul modo di leggere

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di leggere e sul proprio interesse alla lettura.**	
I.2.D.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno scambiarsi le proprie esperienze su quanto letto e sul loro modo di procedere, se guidati dall'insegnante e da domande concrete. » se sostenuti da domande concrete, sono in grado di esprimere i propri interessi alla lettura e riflettere sulle proprie scelte in biblioteca e nell'angolo lettura.	
	b	» se guidati e supportati da criteri di valutazione adeguati, sono in grado di fornire agli altri dei riscontri in merito a come leggono.	
2	c	» se guidati, sanno indicare quali strategie di lettura hanno utilizzato (es. avere visione d'insieme, evidenziare, fare degli appunti ai margini del testo). » sanno riflettere, se guidati, su come hanno capito un testo e confrontare il proprio modo di procedere nella lettura con quello dei compagni. » sono in grado di consigliare ai compagni libri o testi letterari, motivando le proprie preferenze. » sanno descrivere quali sono per loro le condizioni favorevoli per mettersi a leggere e per immergersi nella lettura. » discutono del fatto che leggere dei testi rappresenta un arricchimento anche al di fuori dell'ambito scolastico.	LS1GR.2.B.1.a LS2GR.2.B.1.a
3	d	» se guidati, sanno descrivere come hanno applicato le strategie di lettura e come potrebbero migliorarla. » sanno descrivere, grazie a domande mirate, perché hanno avuto dei problemi con la comprensione di testi e quali conclusioni ne possono trarre. » comunicano i propri interessi di lettura e motivano le scelte.	
	e	» sanno spiegare perché hanno scelto quali strategie di lettura. » sanno descrivere dove hanno incontrato problemi nella comprensione testuale e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. » riflettono su come hanno compreso un testo e su quali informazioni sono importanti per il proprio obiettivo di lettura (es. ricavare informazioni per una presentazione). » sanno indicare e descrivere dove hanno incontrato problemi nella lettura e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. » riconoscono le strategie di comprensione testuale e sanno scambiare le proprie esperienze con altri, in modo autonomo.	LS1GR.2.B.1.d LS2GR.2.B.1.d

I.3 Parlato
A Competenze di base

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno utilizzare in modo adeguato l'articolazione, la motorica legata al parlato e l'intonazione della voce.**	
I.3.A.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno dimostrare un'articolazione chiara per i maggiori fonemi italiani, sia in modo isolato che nelle parole. » sanno utilizzare in modo adeguato parole e locuzioni (es. domande, comunicazioni, richieste) in situazioni familiari (lessico produttivo).	
	b	» sono in grado di articolare le proprie produzioni orali o ripetere enunciati nella lingua standard con un tono di voce appropriato e una pronuncia chiara. La produzione orale può presentare interferenze dal dialetto o da altre lingue (L1). » sanno attivare il loro lessico per potersi esprimere in modo adeguato in merito a temi e situazioni diversi.	
	c	» sanno utilizzare in modo adeguato elementi non verbali (es. gesti, posizione del corpo, mimica) e paraverbali (es. respiro, intonazione, fluidità).	
2	d	» sanno trovare un accordo tra la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale. » dispongono di un lessico produttivo differenziato per potersi esprimere in modo preciso.	
3	e	» sanno utilizzare i vantaggi della comunicazione verbale, non verbale e paraverbale per ottenere l'effetto desiderato (es. a un colloquio di lavoro). » sanno utilizzare un ritmo di produzione orale adatto alla situazione. » sanno utilizzare in situazioni nuove parole, locuzioni e modelli di frase in modo adeguato.	
	f	» parlano articolando in modo molto vicino all'italiano standard con poche interferenze dovute al dialetto o a altre L1. » sanno impiegare il ritmo del parlato e la voce in modo variato.	

I.3 B — Parlato
Monologo

			Rimandi incrociati
	1.	**Nei monologhi, le scolare e gli scolari sanno esprimersi in modo adeguato e comprensibile.**	
I.3.B.1		Gli allievi ...	
1	a	» se guidati, sono in grado di esprimere in modo verbale e non verbale i propri stati d'animo e le proprie esperienze.	
	b	» se guidati, sanno verbalizzare quanto osservato e descrivere situazioni semplici nella lingua standard.	
	c	» sanno esprimersi con frasi semplici nella lingua standard, con eventuali interferenze dal dialetto o da altre L1 . » sono in grado di esprimersi in situazioni diverse, se preparati e sostenuti da modelli linguistici (es. racconto, spiegazione, presentazione). » sanno restituire in modo chiaro e ad alta voce dei testi mandati a memoria (es. conte, filastrocche).	
	d	» sanno raccontare una breve storia in modo plausibile. » sanno presentare i risultati di un lavoro o i propri pensieri, se sostenuti da un modello o uno schema (es. parti di testo, scaletta per un racconto). » sanno presentare dei risultati a un gruppo in modo comprensibile, utilizzando media diversi (es. immagini, testi).	LS1GR.3.C.1.a LS2GR.3.C.1.a
2	e	» utilizzano degli aiuti per strutturare una breve presentazione (es. mappa cognitiva, struttura, appunti). » raccontano quanto vissuto in modo coinvolgente. » sanno raccontare una storia inventata (es. con l'aiuto di immagini, di una scaletta, uno schizzo).	LS1GR.3.C.1.b LS1GR.3.C.1.e LS2GR.3.C.1.b LS2GR.3.C.1.e
	f	» sanno presentare un libro (di letteratura per l'infanzia o adolescenza o un libro informativo) o un film nella lingua standard. » raccontano una storia in modo coerente nella lingua standard, con possibili interferenze dal dialetto o da altre L1. » sanno presentare alla classe i risultati del proprio lavoro. » sanno recitare delle poesie e presentare brevi testi davanti a un pubblico in modo efficace.	
	g	» se sostenuti, sanno preparare una presentazione utilizzando per la ricerca libri e Internet, sanno scegliere le informazioni principali, le sanno strutturare e presentare (es. presentazione, descrizione di un evento, rapporto, podcast). » sanno strutturare la propria presentazione (es. con appunti o scalette).	
3	h	» sanno esprimersi con sicurezza nella lingua standard con interferenze possibili dal dialetto o da altre L1. » raccontano un evento o una storia in modo adatto al pubblico, modulando la voce (es. un'esperienza, parti da un libro o un film). » sanno presentare dei temi e i propri risultati alla classe in modo strutturato, evidenziando le parti principali e utilizzando i media in considerazione degli obiettivi e del pubblico.	
	i	» sanno esprimersi nella lingua standard in modo prevalentemente sicuro, raramente presentano interferenze. » sanno tenere una relazione, utilizzando stili e forme efficaci (es. domande retoriche, ripetizioni, voce) e impiegare media in modo adeguato.	MI - Utilizzo

I.3 C — Parlato
Dialogo

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno partecipare attivamente a una conversazione.**	
I.3.C.1		Gli allievi ...	
1	a	» sono in grado di considerare gli interlocutori ed entrare in contatto con loro. » partecipano in modo attivo a un gioco, assumendo un ruolo conosciuto e scelto da loro.	
	b	» sanno rispondere a domande semplici rivolte direttamente a loro. » sono in grado di partecipare attivamente a dialoghi semplici e brevi. » sanno rispettare le regole basilari di una conversazione breve (es. annunciarsi prima di prendere la parola, rivolgersi agli altri quando parlano, utilizzare la forma di cortesia).	
	c	» apportano un contributo a una conversazione in modo chiaro e forte nella lingua standard. » sanno intervenire in modo adeguato in una conversazione (considerare altri, non offendere). » sanno svolgere dialoghi in situazioni quotidiane in modo autonomo e utilizzare media per curare i contatti.	
2	d	» sono in grado di intervenire a una conversazione anche lunga con contributi adatti al tema e alla situazione. » sanno attendere prima di portare il loro contributo, in modo da non interrompere gli altri interlocutori.	
	e	» sanno portare il proprio contributo a una discussione, annunciandosi con segnali paraverbali e non verbali (es. alzata di mano). » preparano e svolgono un dialogo (es. telefonata, discussione in classe). » sanno condurre un lavoro di gruppo se hanno a disposizione regole precise (es. mantenere i tempi, fissare i risultati). » sono prevalentemente in grado di seguire regole specifiche di conversazione (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri mentre si parla). » sanno presentare le proprie posizioni motivandole e supportare le proprie opinioni con argomenti.	
	f	» sanno partecipare a una discussione anche divergente, supportando le proprie opinioni con argomenti validi. » sanno moderare una discussione se si tratta di temi semplici (es. aprire una discussione, consiglio di classe).	OP
3	g	» sono in grado di riallacciarsi a quanto è stato presentato in precedenza. » conoscono gli elementi principali di un colloquio di lavoro (es. svolgimento, modo di presentarsi, regole per la conversazione) e li sanno applicare in un colloquio simulato. » preparano un colloquio di lavoro basandosi su domande guida in modo da potersi esprimere in modo mirato e di saper rispondere a delle domande inaspettate. » sanno riallacciarsi ad argomenti e contributi presentati in precedenza e riprenderli per formulare le proprie argomentazioni. » sanno rispettare le regole di una conversazione e adattarle se necessario, rispettivamente tematizzarle in gruppo (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri quando si parla). » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio di lavoro simulato e trovare risposte adatte a domande inattese.	OP

			Rimandi incrociati
	h	» sono in grado di prepararsi in modo adeguato per un colloquio (anche in vista di un posto di tirocinio) e presentarsi in modo vantaggioso. » sanno moderare una discussione seguendo delle indicazioni (es. come strutturare la discussione, ordinare gli interventi, riassumere e porre domande per attivare tutti i partecipanti). » sanno dosare i propri interventi considerando la partecipazione degli altri interlocutori (es. colloquio simulato con adulti, per il posto di tirocinio). » sanno attenersi autonomamente alle regole del discorso, se necessario, tematizzando possibili infrazioni (es. richiamare l'attenzione prima di intervenire, parlare rivolgendosi agli interlocutori).	
	i	» sanno moderare una conversazione (prepararla, svolgerla e valutarla). » sanno, grazie ai loro contributi, portare avanti una conversazione e intervenire in considerazione degli obiettivi. » sanno partecipare a una discussione con interlocutori diversi, rivolgendosi a ognuno in modo adeguato (es. peers, adulti, bambini, persone conosciute o sconosciute). » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio, rispondendo in modo adeguato anche a domande impreviste o se l'interlocutore non è conosciuto in precedenza. » sanno preparare e moderare una discussione in modo autonomo. » sanno estrapolare i punti principali da una discussione per strutturare il dialogo. » sanno assumere una prospettiva diversa dalla propria, presentando argomenti convincenti.	
	j	» sanno preparare e condurre una conversazione in modo autonomo. » sanno riassumere gli aspetti salienti di singoli contributi per strutturare una conversazione. » sanno portare argomenti in un dibattito e cambiare prospettiva. » sanno avviare una conversazione con persone sconosciute.	

I.3 D Parlato
Riflessione sul modo di parlare

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sulle proprie presentazioni e produzioni orali e sul modo di prendere parte a delle conversazioni.**	
I.3.D.1		Gli allievi ...	
1	a	» se guidati da domande, sanno scambiarsi le proprie riflessioni sul loro comportamento e su quello degli altri durante la discussione. » riconoscono l'importanza basilare delle conversazioni per le relazioni.	
2	b	» sanno descrivere con parole proprie una situazione di dialogo caratterizzata da un'atmosfera piacevole e dalla stima reciproca.	
	c	» sanno riflettere sullo scopo e la funzione delle regole che strutturano una conversazione. » sanno esprimere un giudizio in merito a una presentazione e all'efficacia della produzione orale, con l'aiuto di criteri prestabiliti (es. se la presentazione era adatta al pubblico). » sanno descrivere e discutere sull'effetto, anche emotivo, che una presentazione orale ha su di loro. » sanno descrivere i propri progressi nelle produzioni orali (presentazioni e dialoghi), se sostenuti da domande guida.	
	d	» sanno riflettere sull'efficacia della moderazione in un lavoro di gruppo e proporre delle soluzioni con l'aiuto di domande guida. » sanno descrivere, se guidati, come i propri contributi hanno modificato l'andamento della discussione.	
3	e	» sanno descrivere, grazie a domande guida, quali strategie hanno impiegato per presentare i propri argomenti. » sanno valutare la propria presentazione orale, se aiutati da criteri. » sanno riflettere sull'adeguatezza della forma di conversazione scelta (es. registro scelto, modo di rivolgersi agli interlocutori). » se guidati da domande, sanno descrivere dove hanno avuto problemi durante una presentazione orale o una conversazione.	LS1GR.3.C.1.d LS2GR.3.C.1.d
	f	» grazie a domande guida, riflettono in merito a una conversazione, all'andamento e all'effetto della conversazione e ne traggono delle conclusioni da sperimentare. » sanno riflettere sull'efficacia di argomenti presentati.	

I.4 Scrittura
A Competenze di base

			Rimandi incrociati
		1. Le scolare e gli scolari sanno scrivere con la propria grafia in modo leggibile e corrente e utilizzare la tastiera in modo corrente. Sviluppano un'adeguata fluidità nella scrittura e una sufficiente capacità nei processi alti di scrittura. Possono attivare il loro vocabolario attivo e i modelli di frase, al fine di poter formulare e scrivere in modo scorrevole.	
	I.4.A.1	Gli allievi ...	
1	a	» sanno sviluppare le loro capacità motorie attraverso varie attività.	
	b	» sanno assumere una posizione del corpo idonea per scrivere e disegnare.	
	c	» sanno eseguire i movimenti di base della scrittura in tutte le direzioni (es. forme delle lettere e sequenze delle stesse). » sanno sentire singoli suoni, assegnare loro le lettere appropriate e scrivere singole parole secondo il suono.	
	d	» sanno scrivere tutto l'alfabeto in corsivo e le cifre in modo corrente. » sanno sentire tutti i suoni e le combinazioni di suoni e in un scrittura corrente (non necessariamente ortograficamente corretta) mettere in ordine le singole lettere. » sanno usare parole familiari, frasi e modelli frasali in situazioni di scrittura quotidiane e familiari e attivare il loro vocabolario produttivo (es. una breve lettera, semplici modelli di corrispondenza).	
	e	» sanno creare i loro testi con strumenti di scrittura diversi (es. diversi strumenti di scrittura, tastiera). » sanno lavorare con elementi di base dell'interfaccia di utilizzo di un programma di scrittura.	
2	f	» sanno scrivere una sequenza di lettere in semi-corsivo.	
	g	» sviluppano elementi della propria grafia. » sanno scrivere in modo leggibile con un ritmo di scrittura confacente e con diversi strumenti di scrittura e padroneggiarne le abilità motorie necessarie. » sanno utilizzare in modo appropriato parole, frasi e modelli frasali in diverse situazioni di scrittura (es. presa di appunti, creazione di mappe mentali, stesura di un rapporto, di un racconto, di un riassunto e di un tema), attivando il proprio vocabolario.	
	h	» sanno scrivere nella propria grafia in modo scorrevole e leggibile. » sanno scrivere con un'adeguata fluidità di scrittura (scrittura a mano), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. formulazione, sviluppo narrativo).	
3	i	» sanno scrivere in modo sufficientemente automatizzato (scrittura a mano e tastiera), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. raccogliere idee, pianificare, formulare, rivedere). » sanno attivare il vocabolario appropriato (es. connettivi) per strutturare frasi e testi appropriati.	

I.4 B Scrittura Testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari conoscono diverse varietà di testo e possono usarle per la propria produzione testuale, secondo la destinazione, in base alla struttura, al contenuto, al linguaggio e alla forma.**	
I.4.B.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno acquisire esperienza con una varietà di testi appropriati all'età (es. libro illustrato, lettura ad alta voce, lettera, nota, poster) per acquisire modelli per la propria scrittura (es. scarabocchio, lista).	
	b	» conoscono la scrittura come mezzo di significato e come strumento per fissare i pensieri e avere impatto sugli altri (es. lettera regalo, biglietto di ringraziamento, lista dei desideri). » conoscono semplici testi (es. lista, appellativo, etichetta, firma) e li utilizzano per la propria scrittura.	
	c	» conoscono il modello di una lettera personale con appellativo e formula di saluto, da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono gli elementi del modello di una storia (es. inizio e fine di una fiaba), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono diversi modelli di testi informativi (es. semplice cartellone di apprendimento, istruzioni del gioco), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono modelli di vari testi brevi (es. indovinello, versi) da poter utilizzare per la propria scrittura.	
2	d	» conoscono il modello di un dialogo, da poter utilizzare per la propria scrittura.	
	e	» conoscono schemi narrativi familiari come la prospettiva narrativa, il cambiamento di prospettiva, al fine di utilizzarli per la propria scrittura (es. avventura narrata dal punto di vista di due o più figure, scrivere storie diverse partendo da uno stesso cano-vaccio). » conoscono le caratteristiche contenutistiche e formali di tipi di testo (es. diario di apprendimento, verbali, riassunti), da poter utilizzare per la propria scrittura.	
	f	» conoscono varietà di testi (es. forme poetiche, sintesi, intervista, email, portfolio, manifesto, cartellone, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura.	OP
3	g	» conoscono le caratteristiche di una lettera di presentazione e di un curriculum vitae, da poter utilizzare per il proprio inoltro di candidature.	OP
	h	» conoscono una varietà di testi (es. racconto, argomentazione, articolo di giornale, lettera commerciale, interventa sul blog, diario di apprendimento, volantino, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono i modelli di formulazione tipici di diversi tipi di testi (es. lettera commerciale vs messaggio elettronico vs lettera privata), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono tutte le componenti per un dossier per l'inoltro di candidature (curriculum vitae, lettera di accompagnamento).	MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione

I.4 C Scrittura

Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno costruire un repertorio di approcci adeguati per la ricerca di idee e per la pianificazione da poter utilizzare in efficaci processi di scrittura.**	
I.4.C.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno sviluppare idee per le proprie storie partendo da racconti, libri illustrati, teatrini e parlarne. » sanno descrivere la fonte dove si ricevono le informazioni (es. stampa, televisione, internet).	
	b	» sanno applicare, guidati, vari approcci nella generazione di idee e pianificazione di testo (es. accostamenti semantici comuni, rete di idee, domande: chi-, che cosa-, dove-, come-, quando-, immagini mentali). » sanno procurarsi informazioni partendo da supporti dati su un particolare argomento (es, libro, rivista, gioco educativo, sito Internet), in modo che possano sviluppare i contenuti per elaborare un testo corrispondente.	
	c	» sanno sviluppare primi obiettivi su ciò che scrivono. » mostrano la predisposizione di sviluppare nuove idee, durante la scrittura.	
2	d	» sanno sviluppare da soli o in gruppo varie idee di scrittura, organizzarle e pianificare, guidati, i loro processi di scrittura (es. mappa mentale, elenco di parole chiave).	
	e	» sanno utilizzare approcci diversi, in modo indipendente, per generare idee di racconti e poesie. » sanno utilizzare una varietà di tecniche di ricerca per sviluppare il contenuto o la pianificazione di un testo. » sanno selezionare i media e utilizzarli come fonte di informazioni per il loro apprendimento (es. glossari, motori di ricerca, telescuola), in modo che possano sviluppare il contenuto per un testo corrispondente.	
	f	» mostrano disponibilità di integrare con nuove idee testi lunghi, e pianificare, secondo il processo di scrittura, anche quando si verificano problemi. » sanno sviluppare e descrivere gli obbiettivi, che perseguiranno nella scrittura.	
3	g	» sanno integrare strategie per la ricerca di idee e la pianificazione in modo indipendente in modo che questi si sostengano a vicenda. » sanno integrare i media, per il loro processo di apprendimento, nella ricerca di idee e nella pianificazione in modo indipendente (es. saggistica, riviste, motori di ricerca, reti sociali).	
	h	» sanno pianificare con piú testi, partendo dal supporto di testi più lunghi e progetti di scrittura più grandi. » sanno scrivere a diversi destinatari e pianificare in modo cooperativo. » sanno integrare in modo indipendente, adeguato alla situazione e in linea con la destinazione di scrittura il proprio repertorio di strategie nella pianificazione dei loro testi.	

I.4 D Scrittura
Processi di scrittura: formulazione

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno portare le loro idee e pensieri in una sequenza significativa e comprensibile. Sanno entrare in un flusso di scrittura e regolare le loro formulazioni sul loro obiettivo.**	
I.4.D.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno ampliare il loro vocabolario produttivo, sfruttando le parole e le frasi date come aiuti per la formulazione delle proprie storie.	
	b	» sanno immergersi in una storia o un tema e portare in una certa misura i loro pensieri e idee in una sequenza comprensibile.	
	c	» sanno portare i loro pensieri e idee in una sequenza comprensibile e formularli con parole adeguate. La situazione e il processo di scrittura sono così resi sempre più indipendenti. » sanno adattare le loro formulazioni all'obbiettivo di scrittura (es. mirate al destinatario). » sanno progettare i loro testi al computer e applicare le funzioni di un programma di elaborazione testi (es. utilizzare elementi dell'interfaccia utente: aprire un documento, scrivere, salvare).	MI - Produzione e presentazione
2	d	» sanno disporre e impiegare in modo appropriato parole, termini e frasi sul tema. » sanno mettersi in un flusso di scrittura (es. la scrittura automatica, andare in giro parlando a sé stesso, narrazione reciproca, scrivere impulsivamente non correggendo permanentemente). » sanno scrivere i loro pensieri e le loro idee in una sequenza comprensibile e significativa. » sanno utilizzare funzioni di base di programmi (es. spostare, copiare, eliminare) per creare e modificare i loro prodotti (es. testo, tabella, presentazione, immagine).	MI - Produzione e presentazione
3	e	» sanno utilizzare date parole come aiuto nella formulazione, migliorando così il proprio vocabolario produttivo. » conoscono le procedure appropriate per superare il blocco dello scrittore (es. muoversi, bere qualcosa, scarabocchiare, parlare con qualcuno). » sanno portare i propri pensieri e le proprie idee nel testo in una sequenza comprensibile e significativa e produrre così un effetto mirato.	
	f	» sanno impiegare in modo mirato mezzi di pianificazione di scrittura (es. titoli, paragrafi) e mezzi coesivi (es. pronomi, congiunzioni) per abbozzare un testo, affinché risulti essere strutturato. » sanno utilizzare singoli mezzi per la guida alla lettura nella progettazione di un testo più lungo (es. collegamenti, sottotitoli, riprese). » sanno utilizzare modelli per la strutturazione e la formattazione del testo.	

I.4 Scrittura
E Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando il destinatario e le tipologie testuali.**	
I.4.E.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno discutere ambiguità sostanziali, partendo dalle indicazioni dell'insegnante sui passaggi rilevanti.	
	b	» sanno riconoscere i singoli aspetti positivi e le incongruenze nel proprio testo in situazioni cooperative (es. incontri di scrittura, riscontri).	
2	c	» sanno assumere inizialmente la prospettiva del lettore (es. con domande guida, modelli di pensiero).	
	d	» sanno rielaborare, in situazione cooperativa, singoli punti precedentemente discussi nei loro testi, con l'aiuto di criteri sul computer o su carta. » sanno riconoscere con l'aiuto di criteri gli aspetti positivi così come le incoerenze in merito al proprio obbiettivo di scrittura e trovare soluzioni alternative (es. parole, frasi, struttura, sequenza).	
	e	» sanno prendere, discutendo, la prospettiva del lettore e nel bisogno introdurre ulteriori mezzi di strutturazione (es. titoli, paragrafi, elenchi).	
3	f	» sanno riconoscere, in situazioni di lavoro individuale e cooperativo, aspetti positivi e incongruenze in relazione al loro obiettivo e alla tipologia testuale, sia sul computer che su carta e trovare soluzioni alternative (es. dizionario, Internet). » sanno eseguire indipendentemente uno di questi processi di revisione, procedendo punto per punto. » sanno personalizzare dossier di candidatura con il supporto (es. insegnanti, elementi costitutivi di testo), adeguandoli alla propria situazione.	OP MI - Produzione e presentazione
	g	» sanno svolgere indipendentemente processi di revisione al computer e su carta, riflettere e trovare strategie mirate per una sostanziale rielaborazione. » sanno utilizzare, in particolare nei processi di revisione, mezzi per la guida alla lettura, rendendo il testo di più facile lettura (es. collegamento, ripresa).	MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione

I.4 F Scrittura
Processi di scrittura: rielaborazione formale

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando l'ortografia e la grammatica.**	
I.4.F.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno osservare, guidati, le prime regole nella revisione formale: corretta trascrizione fonetica, confini di parola, nomi propri e inizio di frase in maiuscolo, il punto alla fine della frase.	
	b	» sanno rivedere il loro testo formalmente, in situazione cooperativa, quando l'errore è segnalato. Possono considerare i seguenti casi tipici: -mp-, -mb-, -gn-, -gl-, doppie, punteggiatura finale.	
2	c	» sanno correggere al computer parole errate, se il computer visualizza un errore di ortografia. » sanno badare, in una rielaborazione comune, a regole ortografiche piú complesse: (es. punteggiatura, virgole negli elenchi).	
	d	» mostrano disponibilità nel leggere il proprio testo in relazione agli errori, sviluppando così anche una sensibilità verso gli errori. » sanno trovare, in situazioni cooperative, la maggior parte degli errori nelle parole e nelle frasi e rivederli formalmente, se procedono punto per punto. » sanno utilizzare il vocabolario per i casi dubbi.	LS1GR.4.B.1.b
	e	» sanno riconoscere semplici problemi di ortografia e scegliere un'adeguata strategia per risolverli (es. riconoscimento della radice, ricerca di analogie, attivazione del sapere regolativo, consulenza di libri. » sanno utilizzare correttamente i programmi di correzione al computer. » sanno riconoscere, in situazioni cooperative, scorrettezze in parole o frasi e correggerle.	MI - Produzione e presentazione LS2GR.4.B.1.b
3	f	» sanno rielaborare formalmente dei testi. » sanno indagare criticamente sulla grafia delle parole ed eventualmente chiarirle con il vocabolario. » sanno predisporre un dossier di candidatura senza errori, attraverso diverse rielaborazioni, se guidati (es. insegnante, elementi costitutivi testuali).	MI - Produzione e presentazione OP LS1GR.4.B.1.d LS2GR.4.B.1.d
	g	» sanno rielaborare indipendentemente i propri testi su carta o al computer dal punto di vista formale.	MI - Produzione e presentazione

I.4 G Scrittura

Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno riflettere sul proprio processo di scrittura e sui propri testi e valutarne la qualità.**	
I.4.G.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno discutere, seguendo domande guida, i propri testi (es. mostrando singole parole, frasi o elementi testuali, che piacciono loro particolarmente).	
	b	» sanno discutere, guidati, il proprio procedere nella raccolta delle idee, nella pianificazione e nella prima stesura.	LS1GR.4.B.1.a LS2GR.4.B.1.a
2	c	» sanno parlare della qualità dei testi, con l'aiuto di criteri, al fine di sviluppare un'adeguata percezione per spezzoni di testo riusciti (es. singole parole o frasi, che sono piaciute o non sono piaciute). » sanno trovare spezzoni di testo problematici e proporre formulazioni alternative.	
	d	» sanno trovare una certa distanza dal proprio testo, in situazioni cooperative, e saperlo valutare con l'aiuto di criteri (es. in una revisione tra pari). » sanno descrivere, ciò che volevano raggiungere con il loro testo (es. curiosità, sorpresa, estetica, provocazione), e valutare nello scambio tra pari, se questo è stato raggiunto.	
	e	» sanno mostrare la propria tenacia, nel riflettere sui propri testi e sulla propria modalità di scrittura. » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sul proprio obbiettivo di scrittura e metterlo in relazione al compito di scrittura, per regolare coerentemente il proprio processo di scrittura. » sanno riflettere sui pro e contro di un programma di correttura e riconoscere potenziali difficoltà.	
3	f	» sanno discutere, valutare e riflettere, in situazioni cooperative e con l'aiuto di criteri, sulle qualità del proprio testo, pensando alla qualità di eventuali alternative. » sanno identificare spezzoni di testo particolarmente riusciti, descriverli e definire le conseguenze per la propria modalità di scrittura. » sanno riflettere sulle situazioni e il proprio processo di scrittura, paragonando quest'ultimo con altri.	
	g	» sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, pontenziandolo. » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltreché le qualità dei propri testi.	LS1GR.4.B.1.c LS2GR.4.B.1.c

I.5 A Coscienza linguistica
Metodi e prove

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno esplorare la lingua e confrontare le lingue fra di loro.**	
I.5.A.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno selezionare e organizzare materiale linguistico secondo criteri definiti (es. parole ordinate per suono iniziale, rilevare rime, raccogliere le parole di un campo concettuale, raccogliere le forme di auguri). » sanno descrivere il loro procedimento nell'organizzazione linguistica..	
2	b	» sanno selezionare materiale linguistico da un dato oppure crearne in una o più lingue (es. suoni, suoni di altre lingue, parole, frasi, immagini, scritture segrete e altri caratteri, frasi, testi) e descrivere il proprio procedere. » sanno organizzare la propria collezione in base a criteri di contenuto e formali se hanno ricevuto i criteri necessari. » sanno indagare le strutture linguistiche utilizzando le tecniche di sostituzione, spostamento, ampliamento o omissione, utilizzando un riferimento specifico. » sanno formulare le proprie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato.	
3	c	» sanno applicarsi indipendentemente le tecniche di sostituzione, spostamento, ampliamento o omissione, al fine di indagare strutture linguistiche (secondo criteri formali). » sanno motivare i loro processi nella raccolta, selezione e organizzazione (es. nel confronto di due fenomeni intralinguistici o di un fenomeno interlinguistico) e confrontare insieme le diverse soluzioni.	
	d	» sanno giustificare le prorie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato, facendo uso dei termini e dei concetti grammaticali.	

I.5 B Coscienza linguistica
Esame dell'uso della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno studiare l'uso e l'effetto della lingua.**	
I.5.B.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno raccogliere comportamenti discorsivi e le regole di conversazione nel grande gruppo (es. turni di parola, discussione in classe) e riflettere sulla loro utilità. » sanno raccogliere le prime esperienze con la diversità linguistica nella classe (es. rituali di saluto, intonazione diversa delle lingue, parole preferite).	
	b	» sanno confrontarsi con varie forme di scambio conversazionale (es. forme di saluto, regole di conversazione e uso del dialetto/della lingua standard in varie situazioni). » sanno scambiarsi opinioni in merito ad esperienze con diverse lingue (es. l'intonazione, parole che denotano qualcosa di cui si può sentire l'odore, parole inventate).	
2	c	» sanno indagare, in quali situazioni sono utilizzati il dialetto e la lingua standard. Riflettono anche sulla funzione e sull'effetto di queste due forme di discorso. » sanno esplorare come cambiano i mezzi linguistici a seconda del destinatario (es. comportamento discorsivo con gli amici e con gli adulti). » sanno studiare lingue diverse (es. considerando le formule di saluto, il linguaggio di genere, le regole di conversazione in situazioni analoghe, oppure problemi di traduzione). » sanno confrontarsi, se guidati, con diversi argomenti linguistici (es. l'acquisizione del linguaggio, comprensione/internazionalità di pittogrammi, lingue segrete).	LS1GR.5.A.1.b LS1GR.5.A.2.a LS2GR.5.A.1.b LS2GR.5.A.2.a
3	d	» sanno indagare l'uso delle ricorse linguistiche (es. chat piuttosto orale, presentazione piuttosto scritta, lettere di candidatura e colloqui molto formale, condizionamento culturale). » sanno indagare, guidati, vari argomenti linguistici, in relazione a diverse lingue e domande predeterminate (es. lo sviluppo della scrittura / dell'ortografia, cambiamenti della lingua in relazione all'utilizzo di vari media). » sanno riflettere sui vantaggi e gli svantaggi dei vari mezzi di comunicazione (es. lettera vs telefono vs SMS vs articolo di giornale) per le diverse funzioni comunicative (es. manipolazione, dipendenza tecnologica, media come quarto potere).	

I.5 C Coscienza linguistica

Indagare il linguaggio formale

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno studiare le strutture linguistiche in parole e frasi.**	
I.5.C.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno raccogliere esperienze con le rime, sillabe e suoni (consapevolezza fonologica).	
	b	» sanno indagare le parole considerando la loro struttura sonora. » sanno acquisire esperienza con: strutture morfologiche e sintattiche (es. definire i confini di parola, determinare il numero di parole in una frase); diverse strutture delle diverse lingue nella classe (prosodia); diversi sistemi di scrittura (come la scrittura pittografica).	
	c	» sanno utilizzare le loro conoscenze nel campo della consapevolezza fonologica nella riflessione linguistica anche in merito alla loro prima lingua (es. suono iniziale, rima, sillaba). » sanno esaminare, guidati, una regola ortografica e sviluppare la comprensione delle prime regole (es. maiuscole, -mp-, mb-).	
2	d	» sanno confrontare la fonetica, struttura morfologica e frasale nelle diverse lingue (della classe) (es. diversi suoni, traduzione delle parole, diverso ordine delle parole). » sanno indagare l'effetto e la funzione delle parole nelle frasi (es. quali parole possono essere omesse permettendo comunque la comprensione del testo-). » sanno indagare il rendimento di diversi sistemi di scrittura (es. alfabeto vs pittogramma). » sanno, guidati, indagare le regole ortografiche (es. regole di separazione).	
3	e	» sanno indagare la fonologia e la struttura della frase nella lingua standard e nel dialetto e confrontarle con altre lingue (es. metodo di formazione delle parole, come le abbreviazioni, neoformazioni, struttura morfologica in diverse lingue, utilizzo dei pronomi nelle lingue insegnate a scuola, diversi tipi di connessioni). » sanno esaminare diverse modalità di scrittura (es. notazione SMS: xké vs perché, tvb, 4u) e descriverne vantaggi e svantaggi. » sanno riflettere sull'importanza delle regole ortografiche.	

I.5 D Coscienza linguistica
Concetti grammaticali

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno applicare i concetti grammaticali per l'analisi di strutture linguistiche.**	
I.5.D.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno acquisire le prime esperienze con le tre parti principali del discorso nome, verbo e aggettivo.	
2	b	» sanno definire i nomi, verbi e aggettivi tipici, partendo da esempi prototipici. » sanno acquisire esperienza con i concetti di presente e passato. » sanno utilizzare la radice e formare semplici famiglie di parole. » sanno dividere nomi composti nelle parole originali.	
	c	» sanno scomporre la parola nei suoi morfemi (prefisso, suffisso, radice, desinenza). » sanno trovare le parole in un vocabolario scolastico, cartaceo o elettronico. » riconoscono l'accento e l'apostrofo e li sanno usare secondo la norma dell'italiano.	
	d	» conoscono il concetto di pronome e li possono cercare in una lista. » conoscono il concetto di congiunzioni. » sanno raccogliere esperienze con i concetti: futuro, piuccheperfetto; i pronomi soggetto e complemento diretto e indiretto. » sanno rappresentare strutture semplici di frasi.	
3	e	» sanno definire le preposizioni da una lista definita. » sanno suddividere le parole in morfemi, prefissi e suffissi. » sanno rappresentare una struttura frasale e differenziare gli argomenti e i gruppi preposizionali in una struttura frasale.	
	f	» sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, pontenziandolo. » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltreché le qualità dei propri testi.	

I.5 E Coscienza linguistica
Regole ortografiche

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno applicare le loro conoscenze ortografiche in esercizi costruiti appositamente.**	
I.5.E.1		Gli allievi ...	
1			
	a	» sanno sillabare l'alfabeto, se supportati.	
	b	» sanno segmentare foneticamente parole e quindi scrivere parole foneticamente complete, anche se non sempre ortograficamente corrette. » sanno memorizzare la grafia delle parole. » sanno sillabare a memoria l'alfabeto, da utilizzare per la ricerca dei termini in un vocabolario. » sanno utilizzare regole ortografiche, se integrate in appositi esercizi: -mb-, -mp-.	
2	c	» sanno riconoscere la radice in una parola. » sanno utilizzare modalità di procedere per consultare dizionari di riferimento, in forma cartacea e dizionari elettronici per uso scolastico (es. dividere l'alfabeto in gruppi, mettere verbi all'infinito). » sanno utilizzare i concetti di vocale e consonante.	
	d	» sanno suddividere le parole nei loro morfemi. Si utilizza per ricostruire l'origine delle stesse. » sanno trovare con sicurezza parole ordinandole partendo dai suoni, in dizionari stampati ed elettronici. » sanno utilizzare le seguenti regole ortografiche applicate in esercizi appositamente costruiti, la regola incluse le eccezioni rilevanti è presente in ogni caso: regole di separazione, virgole in enumerazioni.	
3	e	» sanno applicare le seguenti regole in esercizi appositamente costruiti: utilizzo corretto delle preposizioni, pronomi di cortesia "Lei" nelle lettere.	
	f	» sanno utilizzare strategie per individuare nel dizionario cartaceo ed elettronico le parole non chiare.	

I.5 F Coscienza linguistica
Storia della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari conoscono elementi fondamentali della storia della lingua.**	
I.5.F.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno raccogliere esperienze in merito ad alcuni aspetti legati all'evoluzione del lessico (es. neologismi, arcaismi, forestierismi).	
	b	» sanno entrare in contatto con l'ordine di forestierismi in diversi settori (es. sport, cucina, moda), quale avvio alla presa di coscienza che la lingua subisce una costante evoluzione.	
	c	» sanno raccogliere singoli nomi locali (toponomastica).	
	d	» sanno confrontarsi con conoscenze semplici sull'evoluzione della lingua italiana in riferimento all'origine del latino.	
3	e	» sanno confrontarsi con l'origine etimologica di singole parole correnti.	
	f	» sanno confrontare parole che presentano lo stesso etimo in lingue diverse.	

I.6 A Coscienza letteraria

Confronto con testi letterari

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari sanno affrontare testi letterari in modo giocoso e creativo.**	
I.6.A.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno immergersi nella lettura ad alta voce e in storie raccontate con l'aiuto di libri illustrati.	
	b	» sanno giocare e disegnare partendo da storie. Possono mettere in relazione i disegni e le azioni conseguenti con la storia e raccontare singoli episodi di essa. » sanno cantare canzoni, ripetere versi e implementarli in modo giocoso.	
	c	» sanno trattare le storie o scene in due modi, per riconoscere le caratteristiche individuali dei personaggi, i luoghi e le azioni: rappresentando scenicamente (es. azioni, dialoghi) o ridando con il disegno (es. figure, luoghi). » sanno visitare in compagnia la biblioteca nella scuola a trovare i loro libri preferiti e annotare singoli aspetti delle storie (es. caratteri, luoghi) in forme semplici di diari di lettura.	
2	d	» sanno riconoscere il punto di vista dei singoli personaggi e immedesimarsi in essi (es. rappresentando i personaggi).	
	e	» sanno riconoscere qualità essenziali dei personaggi, dei luoghi e delle azioni in storie adeguate all'età o in singole scene e affrontarli nei seguenti modi: declamando ad alta voce (es. il teatro letto), rappresentando scenicamente (es. fermo immagine, mimo, improvvisazione), ridando in iscritto (es. completare l'inizio o la fine, scrivere dal punto di vista di un personaggio), ridando graficamente (es. galleria dei personaggi). » sanno descrivere in un diario di lettura, come hanno letto un testo letterario e che cosa piaceva loro, riferendosi costantamente al testo.	
	f	» sanno scrivere i propri testi e quindi assumere caratteristiche individuali basate su modelli letterari di testi precedentemente stabiliti (es. poesia) o debutti di storie (es. storia).	
3	g	» sanno riconoscere e immaginare la visione interiore e i pensieri dei personaggi in situazioni evidenti (es. spettacoli teatrali, monologhi interiori). » sanno riportare singole parti del testo in una sequenza logica per capire la struttura del testo letterario. » sanno riflettere i loro pensieri e sentimenti durante la lettura di un testo letterario (es. nel diario di lettura).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Le scolare e gli scolari sanno esprimersi su testi letterari e sulla loro modalità di leggere i testi. Riflettono sul modo in cui loro interpretano i testi e sull'effetto prodotto dai testi.**	
I.6.A.2		Gli allievi ...	
1	a	» sanno impegnarsi, più e più volte, nel vedere, leggere, ascoltare e parlare di nuovi libri illustrati, audiolibri, film.	
	b	» sanno, se guidati, descrivere i singoli personaggi dalle storie e parlare di quello che è piaciuto loro del personaggio o della storia. » sviluppano l'interesse a condividere le proprie esperienze con testi letterari e sanno dire quali storie sono piaciute loro e quali meno. » sanno descrivere quello che piace loro nell'utilizzo dei media (es. libro, TV, film, audiolibro, racconto inventato).	
	c	» sanno informare l'altro in modo chiaro sulle proprie esperienze di lettura o di ascolto personale con testi letterari.	
	d	» sanno prendere parte in una conversazione per quanto riguarda un testo, descrivendo ciò che hanno letto, guardato o ascoltato. » sanno impegnarsi in testi letterari, anche se a prima vista non piacciono loro.	
2	e	» sanno formulare in una discussione, se guidati, il proprio modo di leggere un testo letterario. » sanno descrivere, se guidati, come figure, luoghi o azioni hanno effetto su di loro.	
	f	» sviluppano interesse per lo scambio di diverse esperienze di lettura, visive o uditive di un testo letterario e confrontano la loro comprensione del testo. » sanno documentare a mano di passaggi la loro comprensione del testo letterario.	
	g	» sanno, discutendo, riconoscere significati e interpretazioni diverse e sono in grado di analizzare i passaggi più semplici in modo indipendentemente. » sanno raccomandare ad altri testi letterari che sono piaciuti loro, spiegando il loro piacere di lettura/ascolto/visivo (es. con esempi di testo).	
3	h	» sanno riflettere sulle loro abitudini di lettura: quando e dove leggo cosa- » sanno, discutendo, formulare la loro comprensione di un testo letterario e svilupparla in un dialogo. » sanno, discutendo, riconoscere diversi significati di un testo letterario e quindi sviluppare diversi modi di comprensione.	

I.6 B Coscienza letteraria

Confronto con diversi autori e diverse culture

1. Le scolare e gli scolari conoscono singoli autori della letteratura per bambini, giovani e adulti e sanno leggere, sentire, vedere, conoscere testi da culture diverse, apprezzando le loro particolari caratteristiche.

Rimandi incrociati
LS1GR.6.A.1
LS2GR.6.A.1

I.6.B.1 Gli allievi ...

1	a	» sanno raccogliere esperienze con testi letterari (es. canzone, poesia, libro illustrato, fiaba, audiotesto, film), parlandone, se guidati, dalla prospettiva della propria cultura e di altre culture. » sanno che i testi letterari sono stati scritti da un autore.
2	b	» conoscono singoli autori della letteratura per l'infanzia e alcuni aspetti della loro vita.
	c	» conoscono alcuni rappresentanti importanti della letteratura per l'infanzia anche di altre culture e sanno fare riferimento alla loro conoscenza dell'autore in merito a singoli testi e scrivercene (es. diario di lettura, poster). » sanno svolgere, in biblioteche e librerie, ricerche mirate per autore. » sanno riprendere nella propria scrittura semplici modelli linguistici d'autore e quindi ampliare il proprio vocabolario (es. parole suggestive e frasi).
	d	» sviluppano interesse per testi letterari di letteratura per l'infanzia di epoche e culture diverse. Possono porre questi testi in relazione al proprio tempo e alla loro cultura. » sanno riconoscere come l'autore lavora linguisticamente. Sanno, se guidati, utilizzare modelli linguistici per il proprio uso di scrittura (es. la scelta di parole, frasi o modelli di frase) e riflettere sui loro problemi di progettazione (es. ricerca di idee, rielaborazione dei testi).
3	e	» sanno raccogliere informazioni su singoli autori di letteratura per la gioventù e sanno mettere in relazione il proprio sapere sui singoli autori con le loro opere. » riconoscono alcuni testi scelti dei maggiori rappresentanti della letteratura italiana. » riconoscono, se guidati, alcune caratteristiche complesse della scrittura di celebri autori, e li sanno riutilizzare nella propria scrittura.
	f	» conoscono diverse opere di un autore selezionato e le possono considerare in relatione al loro tempo e alla loro cultura. » sanno leggere criticamente testi letterari e riconoscere, se guidati, il loro condizionamento culturale (es. se una cultura diversa o una persona di una cultura sono descritte in modo stereotipato).

I.6 C Coscienza letteraria

I testi letterari: il carattere e l'effetto

			Rimandi incrociati
	1.	**Le scolare e gli scolari imparano, riconoscono e riflettono sul fatto che i testi letterari sono deliberatamente progettati in termini di contenuto, forma e linguaggio, al fine di ottenere un effetto estetico. Conoscono le caratteristiche essenziali dei generi letterari.**	
I.6.C.1		Gli allievi ...	
1	a	» sanno collegare immagini e giochi con la loro realtà e vivere questa esperienza come se fosse reale (es. teatro dei burattini).	
	b	» sanno immedesimarsi nelle storie raccontate. » sanno ripetere ritmicamente o cantare versi, rime, canzoni e poesie e fare esperienza, in modo arricchente, della cadenza, del ritmo e della scelta specifica delle parole (es. gioco linguistico). » sanno confrontarsi con i generi tipici come fiaba e altre storie in libri illustrati e descrivere, a questo proposito, quello che piace loro.	
	c	» sanno individuare singole caratteristiche tipiche di generi conosciuti (es. inizio e fine delle fiabe, figure tipiche). » sanno raccogliere esperienze con diversi testi letterari, adatti alla loro età (es. libro illustrato, testo registrato, audiotesto, film, teatro) e parlare di come essi li arricchiscono. » sanno conoscere e capire figure diverse, l'atmosfera di luoghi diversi, la diversa tensione delle azioni.	
	d	» sanno riconoscere, se guidati, e capire le diverse azioni previste di personaggi tipici (es. buono/cattivo, sciocco/saggio).	
2	e	» sanno riconoscere indipendentemente semplici caratteristiche formali e linguistiche di testi letterari soprattutto in elementi ludici (es. rima, strofa, scelta delle parole).	
	f	» conoscono alcune caratteristiche di contenuto tipiche, formali o linguistiche di testi narrativi (es. fiaba, leggenda, favola, racconto), testi lirici (es. rima) e teatri o film (es. dialogo). » sanno confrontarsi con testi letterari, se il testo è loro familiare (es. libro, audiotesto, film), e parlare di come i testi letterari li arricchiscono. » sanno riconoscere peculiarità dei testi di finzione e realistici viste in termini di contenuto (es. tensione, personaggi, trame, luoghi), forma (es. schema delle rime, struttura), e lingua (es. specifica scelta delle parole, variazione, ripetizione).	NEUS.9.4.c
	g	» sanno riconoscere, se guidati, le differenze tra significato reale e metaforico nelle dichiarazioni. » sanno valutare i personaggi stessi e le loro azioni, utilizzando categorie come giusto/ingiusto.	
3	h	» sanno confrontarsi con testi letterari non familiari (es. di un altro tempo, di teatro, di un genere cinematografico sconosciuto) e parlarne. » sanno riconoscere chiari ed evidenti principi di progettazione di contenuti dei testi (es. elementi di tensione, motivi). » sanno spiegare diversi effetti della realtà e della finzione in storie più complesse. » conoscono alcune caratteristiche di contenuto tipiche, formali o linguistiche di testi narrativi (es. racconto breve, romanzo) e testi poetici (es. ballata).	
	i	» sanno ripercorrere nei testi letterari le prospettive tipiche dei personaggi. » sanno analizzare il discorso dei personaggi per capire in modo più dettagliato i personaggi e le loro motivazioni.	

Tedesco quale 1ª lingua straniera

LS1GR.1 A Ascolto

Ascoltare e capire monologhi e dialoghi

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno capire testi audio e dialoghi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, dialoghi con persone che parlano tedesco).	
	LS1GR.1.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» capiscono parole conosciute, informazioni molto semplici, incarichi e istruzioni semplici se si parla in modo chiaro e se si fa capo a illustrazioni o gesti (ad es. rime, canzoni per bambini, istruzioni). » comprendono espressioni semplici e di uso frequente e semplici domande relative alla propria persona (ad es. nome, indirizzo).	
	b A 1.2	» capiscono a grandi linee testi brevi e semplici se il testo è supportato da illustrazioni o gesti (ad es. film d'animazione, scena di teatro, canzone). » sanno ricavare informazioni basilari da testi brevi e semplici se questi vengono letti lentamente e in modo chiaro e se vengono inserite delle pause (ad es. istruzioni di gioco, piccoli esperimenti). » capiscono brevi dialoghi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. scuola, famiglia, tempo libero).	
	c A 2.1 GK 1.FS	» capiscono le informazioni principali di testi brevi e semplici incentrati su temi conosciuti, se si legge lentamente e in modo chiaro (ad es. storie). » capiscono le informazioni principali o singole informazioni di comunicati brevi, semplici e chiari (ad es. previsioni del tempo, risultati sportivi). » sanno ricavare semplici informazioni da brevi comunicazioni in merito a temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. descrizione di un percorso).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» sanno capire di cosa trattano contributi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. presentazioni, reportage, scene di film). » comprendono semplici comunicazioni, indicazioni e spiegazioni (ad es. istruzioni relative a un esperimento, semplici istruzioni per l'uso) che vengono loro fornite personalmente. » sanno capire di cosa trattano lunghi dialoghi su temi conosciuti se si parla in modo chiaro (ad es. interviste, dialoghi telefonici, incontri personali).	
	e B 1.1	» comprendono a grandi linee lunghi dialoghi e testi su temi conosciuti (ad es. disciplina sportiva in voga, articoli di marca) se si parla lentamente e in modo chiaro o se i passaggi vengono ascoltati più volte (ad es. audiolibro, discussione, trasmissione televisiva). » sanno riconoscere le informazioni importanti di un testo lungo su temi conosciuti se si parla in modo chiaro e abbastanza lentamente (ad es. notizia, intervista, presentazione).	
	f B 1.2	» comprendono a grandi linee il contenuto di dialoghi e testi lunghi su temi che suscitano il loro interesse e se si parla in modo chiaro (ad es. reportage, discussione, dialogo in un film). » sanno comprendere in modo esatto disposizioni dettagliate (ad es. istruzioni di gioco). » comprendono testi formulati in modo chiaro e dalla struttura semplice su temi abbastanza conosciuti (ad es. presentazioni, audiolibro).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi audio.**	
LS1GR.1.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno immergersi in un testo audio letto lentamente e in modo chiaro (ad es. semplice audiolibro, storia).	
3	b	» sanno scoprire singoli mezzi di espressione estetici in testi audio e sanno descriverli nella lingua di scolarizzazione (ad es. slam poetry, sketch).	LS3GR.1.A.2.b
	c	» tramite testi audio, sanno avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze.	

LS1GR.1 B — Ascolto
Strategie

			Rimandi incrociati LS3GR.1.B.1
	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di ascolto e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	
LS1GR.1.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare le strategie di ascolto acquisite nell'apprendimento della lingua di scolarizzazione e di altre lingue (ad es. ascoltare più volte, prestare attenzione a rumori, melodia della frase, gesti e mimica). » se guidati, sanno indicare quali strategie di ascolto risultano utili.	I.1.D.1.d
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	I.1.B.1.e
	c	» sanno applicare strategie di ascolto se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, prestare attenzione a ciò che è conosciuto, utilizzare il testo scritto allegato).	I.1.B.1.c
3	d	» sanno valutare quali strategie di ascolto, anche riprese da altre lingue, risultano utili e sanno applicarle (ad es. prestare attenzione a ciò che si conosce, a rumori e immagini, osservare gesti e comportamento del parlante).	I.1.D.1.d
	e	» sanno applicare sempre più autonomamente le strategie di ascolto (ad es. ascoltare più volte, attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, dedurre parole sconosciute e il significato delle frasi).	I.1.B.1.f

LS1GR.1 C Ascolto
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere i contenuti di dialoghi e testi audio in tedesco e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
LS1GR.1.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. segreteria telefonica, istruzioni di lavoro) e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione.	
3	b	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla tedesco, domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale nella lingua di scolarizzazione (origine, hobby, interessi). La premessa è che questa persona parli in modo chiaro. » comprendono singole informazioni di un annuncio tramite altoparlante e comunicazioni (ad es. annuncio di ritardo, compiti da svolgere a casa, trasmissioni televisive), nonché i messaggi principali di una breve intervista e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione. La premessa è che si parli lentamente e in modo chiaro e che si tratti di un tema conosciuto.	
	c	» comprendono dialoghi e testi audio lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. interviste, incontri con classi gemellate).	
	d	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla tedesco, domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale in inglese (origine, hobby, interessi). La premessa è che la persona che parla tedesco parli in modo chiaro e sia disposta ad aiutare.	

LS1GR.2 A Lettura

Leggere e capire testi

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno leggere e capire testi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, testi scritti nell'ambito di attività di scambio con persone che parlano tedesco).	
	LS1GR.2.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» comprendono singole espressioni grazie a illustrazioni (ad es. volantini, rebus, rime). » sanno trovare e capire le informazioni fondamentali (ad es. luogo, data, ora) presenti su materiale informativo o brevi comunicazioni (ad es. cartello, manifesto, cartolina). » comprendono indicazioni brevi e ricorrenti (ad es. nei mezzi didattici).	
	b A 1.2	» comprendono testi semplici e brevi grazie a illustrazioni (ad es. storie illustrate, fumetti). » sanno ricavare i messaggi di base da materiale informativo (ad es. offerta, prezzo nel testo pubblicitario). » comprendono comunicazioni semplici e brevi (ad es. SMS, inviti, istruzioni di lavoro).	
	c A 2.1 GK 1.FS	» se il tema è conosciuto, comprendono a grandi linee una storia breve ben strutturata (ad es. trama, attori o personaggi più importanti). » sanno ricavare le informazioni di base da testi brevi e ben strutturati che trattano temi conosciuti (ad es. elenchi, ricette di cucina, ritratto, limerick). » comprendono comunicazioni concrete di semplici messaggi personali (ad es. e-mail, chat).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» se il tema è conosciuto, comprendono le informazioni principali o singole informazioni di testi ben strutturati (ad es. storie, reportage, disposizioni). » sanno seguire istruzioni semplici e brevi se i vari passi sono illustrati (ad es. esperimento, gioco, ricetta). » comprendono semplici testi personali su temi conosciuti (ad es. lettera, blog).	
	e B 1.1	» comprendono testi lunghi di diverso tipo su temi che suscitano il loro interesse (ad es. testi letterari semplificati, recensioni, reportage). » sanno ricavare le informazioni importanti da indicazioni ben strutturate (ad es. istruzioni d'uso). » comprendono il messaggio principale di testi non complicati incentrati su temi che suscitano il loro interesse o in merito ai quali dispongono di conoscenze preliminari (ad es. relazione di viaggio, scambio epistolare).	
	f B 1.2	» comprendono a grandi linee testi se il tema è conosciuto (ad es. estratto da un libro per ragazzi, testo di una canzone, testo specialistico non complicato). » sanno seguire chiare indicazioni scritte (ad es. progetto di apprendimento, istruzioni d'uso di un apparecchio, gioco). » sanno riconoscere l'opinione o l'atteggiamento che sta alla base di un semplice testo argomentativo (ad es. nota su un blog).	

	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi di lettura.**	Rimandi incrociati
LS1GR.2.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno scoprire i mezzi di espressione estetici presenti in semplici testi (ad es. forma delle rime, ripetizioni nel verso, gioco di parole).	LS2GR.2.A.2.a
	b	» sanno immergersi in semplici e brevi testi illustrati (ad es. fumetti, storie illustrate).	
3	c	» sanno scoprire i mezzi di espressione estetici presenti nei testi e descriverli nella lingua di scolarizzazione (ad es. gioco di parole in un testo in prosa, slang in un fumetto, rima in una poesia).	LS3GR.2.A.2.b
	d	» sanno immedesimarsi in una storia, avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze (ad es. racconti polizieschi, science fiction, fumetti).	

LS1GR.2 B Lettura Strategie

	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di lettura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS3GR.2.B.1
	LS1GR.2.B.1	Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare prime strategie di lettura acquisite nell'apprendimento della lingua di scolarizzazione e di altre lingue (ad es. osservare immagini e titoli, dedurre il contenuto di un testo rispondendo alle domande chi, dove, come, quando e perché, ricercare ciò che non si conosce). » se guidati, sanno comunicare quali strategie di lettura risultano utili.	I.2.D.1.c
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	I.2.B.1.f
	c	» sanno applicare strategie di lettura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, dedurre quello che non si conosce, ripetere la lettura, utilizzare fonti di informazione).	I.2.B.1.f
3	d	» sanno valutare quali strategie di lettura, anche in altre lingue, sono utili per sé stessi e sanno applicarle (ad es. attivare le conoscenze pregresse, osservare immagini e titolo, riconoscere l'argomento, riconoscere ciò che si conosce e parole parallele, riconoscere parole chiavi, dedurre quello che non si conosce, sfruttare diverse fonti di informazione).	I.2.D.1.e
	e	» sanno utilizzare in modo sempre più autonomo strategie di lettura (ad es. sfruttare le informazioni estrapolate dalla struttura del testo, evidenziare punti chiave, dedurre significati dal contesto, trovare parole internazionali).	I.2.B.1.h

LS1GR.2 C Lettura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere il contenuto di testi scritti in tedesco e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
LS1GR.2.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. cartello, manifesto) e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione.	
3	b	» sanno capire il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, testo specialistico, testo di una canzone). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno comprendere testi lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. sito web, articolo, storia).	
	d	» sanno comprendere il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma scritta in inglese (ad es. testo specialistico, e-mail). La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS1GR.3 A — Parlato
Dialogo

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi riescono a partecipare a diverse discussioni (su temi specialistici, su temi estetici, nella quotidianità scolastica, con persone che parlano tedesco).	
	LS1GR.3.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno rivolgersi a qualcuno e comunicare usando parole molto semplici (ad es. salutarsi, congedarsi, ringraziare, comandare qualcosa).	
	b A 1.2	» sanno comunicare in modo semplice in situazioni conosciute se gli interlocutori tengono conto delle competenze linguistiche degli allievi e se li aiutano (ad es. gioco, tempo libero, scuola). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e rispondere con singole parole, espressioni o brevi frasi (ad es. tempo, stato di salute, colore).	
	c A 2.1 GK 1.FS	» sanno scambiarsi e richiedere informazioni facendo uso di parole semplici in situazioni quotidiane (ad es. gioco di ruolo, lavoro di gruppo). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e sanno rispondere, dire qualcosa al riguardo o reagire a quanto detto (ad es. lezione, acquisti).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» riescono a esprimersi in modo semplice su temi conosciuti e sanno difendere le proprie affermazioni (ad es. spiegare qualcosa, verificare la comprensione). » sanno porre domande e rispondere a domande su attività quotidiane (ad es. tempo libero, viaggi, lezione). » sanno spiegare se sono d'accordo o se preferiscono qualcosa di diverso (ad es. proposta, accordo). » sanno chiedere un favore a conoscenti e reagire a una richiesta (ad es. prestare qualcosa, esprimere un desiderio).	
	e B 1.1	» sanno condividere informazioni in modo semplice in merito a un tema conosciuto (ad es. moda, film, musica). » sanno esprimere la loro opinione e chiedere l'opinione altrui (ad es. discussione, intervista, lavoro di gruppo). » sanno condurre semplici colloqui telefonici.	
	f B 1.2	» sanno condurre lunghi colloqui con coetanei su interessi comuni, se entrambi gli interlocutori si impegnano a capirsi reciprocamente (ad es. persone conosciute in vacanza, partner di scambio). » sanno porre domande in modo spontaneo in merito a eventi o esperienze particolari (ad es. vacanze, festa, incidente). » sanno presentare in modo argomentativo la loro posizione in merito a una discussione o una decisione, sanno fare delle proposte e commentare brevemente l'opinione altrui (ad es. lavori di progetto, scelta delle letture, controversia). » sanno esprimere le loro lamentele in situazioni quotidiane (ad es. al ristorante).	

LS1GR.3 B Parlato
Monologo

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno parlare di diversi temi e in situazioni differenti, seguendo un filo logico (su temi specifici, su temi estetici, su temi e sulla routine della quotidianità scolastica, con persone che parlano tedesco).	
	LS1GR.3.B.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno presentrare oralmente rime brevi e semplici. » sanno nominare oggetti conosciuti e presenti nella quotidianità (ad es. materiale per la scuola, alimenti). » sanno parlare di sé usando parole semplici (ad es. nome, età, stato di salute).	
	b A 1.2	» sanno accompagnare cantando semplici canzoni. » sanno dare informazioni di base su sé stessi e su conoscenti (ad es. origine, amicizie). » sanno esprimersi su preferenze e antipatie in merito a temi molto conosciuti (ad es. cibo, colori, vestiti).	
	c A 2.1 GK 1.FS	» sanno presentare poesie brevi e semplici (ad es. haiku, rap). » sanno illustrare temi molto conosciuti in una breve presentazione preparata in precedenza (ad es. hobby, animali, musica). » sanno descrivere persone, oggetti e percorsi in modo semplice (ad es. aspetto, programma quotidiano, tragitto). » sanno dire cosa riescono a fare bene e cosa riescono a fare meno bene (ad es. scuola, sport).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» sanno raccontare storie brevi, mettendo in ordine gli eventi. » sanno esprimere e motivare le loro opinioni personali, le loro preferenze e ipotesi con parole semplici (ad es. musica, libro, regole). » sanno descrivere brevemente cose e fatti conosciuti (ad es. animali, giorni festivi, dintorni). » sanno descrivere e motivare brevemente, con parole semplici, eventi quotidiani ed esperienze personali, dire cosa piace e cosa non piace loro (ad es. gite, party).	
	e B 1.1	» sanno raccontare storie con parole proprie ed esprimere la loro opinione al riguardo (ad es. film, libro). » sanno spiegare e motivare brevemente la loro opinione, le loro ipotesi e i loro programmi (ad es. gite, viaggi). » sanno esprimersi su temi quotidiani e motivare le loro opinioni con parole semplici (ad es. paghetta).	
	f B 1.2	» sanno informare su temi scelti da loro (ad es. storie, eventi). » sanno dire e motivare la propria opinione (ad es. professione che si desidera svolgere). » sanno spiegare in modo dettagliato come si fa qualcosa che loro stessi sanno fare bene (ad es. fasi di un'attività nell'ambito di un progetto, cucinare). » sanno descrivere e motivare le proprie sensazioni relative a esperienze personali.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS1GR.3.B.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno sperimentare, sotto forma di gioco, mezzi d'espressione estetici durante la presentazione di testi semplici (ad es. rima, scioglilingua, versi).	MU.1.B.1.2e
	b	» sanno presentare diverse forme testuali in modo creativo (ad es. testi di canzoni, rap, poesia, lettura ad alta voce).	
3	c	» sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico (ad es. sketch, storie brevi).	
	d	» sanno dare una forma ai testi e inscenarli in modo consapevole e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito all'effetto ottenuto (ad es. slam poetry, storie, scene tratte da un'opera teatrale).	

LS1GR.3 C Parlato Strategie

	1.	**Gli allievi sanno impiegare strategie e riflettere su di esse, al fine di controllare la lingua. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS3GR.3.C.1
LS1GR.3.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e utilizzare prime strategie acquisite nell'apprendimento della lingua di scolarizzazione e di altre lingue (ad es. osservare gli interlocutori, utilizzare gesti e mimica, indicare ciò che non è stato compreso, modi di dire e combinazioni di parole ricorrenti [cosiddetti chunks]). » se guidati, sanno comunicare quali strategie per parlare risultano utili.	I.3.B.1.d
	b	» sanno utilizzare strategie per parlare se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. cambiare lingua e passare alla prima lingua, indicare ciò che è stato/non è stato compreso, sfruttare le espressioni stereotipate, le locuzioni e gli appunti).	I.3.B.1.e
	c	» sanno superare le inibizioni dovute al fatto di parlare, se necessario con l'aiuto di terzi, e in tale contesto sanno sfruttare gli errori quali opportunità per imparare.	
3	d	» sanno impiegare delle strategie per ottenere un effetto migliore dei loro contributi nell'ambito di una discussione (ad es. chiedere di ripetere, utilizzare riformulazioni e parole chiave, esercitarsi nel soliloquio). » sanno valutare quali strategie per parlare risultano utili per se stessi e quali strategie possono essere riprese da altre lingue.	I.3.D.1.e
	e	» sanno utilizzare in modo sempre più autonomo strategie per parlare (ad es. utilizzare modi di dire convenzionali per gestire la discussione, invitare gli altri a partecipare, chiedere nuovamente, pregare di dare conferma). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si parla liberamente e sanno autocorreggersi.	I.3.B.1.e

LS1GR.3 D Parlato
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in tedesco il senso del contenuto di una discussione, di testi audio o testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS1GR.3.D.		Gli allievi ...	
2	a	» sanno riportare in tedesco il senso principale di comunicazioni semplici e brevi scritte nella lingua di scolarizzazione (ad es. cartello, manifesto, SMS).	
3	b	» sanno riportare in tedesco il senso di domande e informazioni brevi e semplici relative a una persona o a una situazione quotidiana scaturite da una discussione semplice con una persona che parla la lingua di scolarizzazione (ad es. origine, hobby, interessi). » sanno riportare in tedesco, con frasi e modi di dire semplici, il senso di informazioni estrapolate da una comunicazione tramite altoparlante e brevi comunicazioni orali nella lingua di scolarizzazione (ad es. annuncio di ritardo, bollettino meteorologico). » sanno riportare in tedesco il senso del messaggio principale o di singole informazioni di testi semplici e brevi, scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, prospetti, programma di una manifestazione). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno riportare in tedesco il senso delle informazioni principali o di singole informazioni di una discussione lunga e ben strutturata con una persona che parla la lingua di scolarizzazione nonché di testi audio o di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. incontro con una classe gemellata, storie, testo specialistico). La premessa è che si tratti di temi conosciuti.	
	d	» sanno riportare il senso di una discussione tra una persona che parla tedesco e una persona che parla inglese (ad es. domande brevi e semplici e informazioni sulla persona o sulle situazioni quotidiane).	

LS1GR.4 A Scrittura
Scrivere testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno redigere testi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, testi redatti nell'ambito di attività di scambio con persone che parlano tedesco).**	
LS1GR.4.A.1		Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno creare degli elenchi con parole conosciute e scrivere le didascalie delle immagini (ad es. cartolina a fisarmonica, lista di controllo). » sanno compilare moduli con dati personali (ad es. iscrizione). » sanno fornire informazioni su se stessi tramite frasi brevi e semplici (ad es. nome, domicilio, età).	
	b A 1.2 GK 1.+2.FS	» sanno annotare gli elementi più importanti di una storia (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale). » sanno descrivere situazioni e oggetti della vita quotidiana con parole semplici (ad es. colore, dimensione, materiale). » sanno annotare, con parole semplici, informazioni su se stessi o conoscenti e fatti noti (ad es. famiglia, camera, hobby). » sanno formulare messaggi e domande molto semplici (ad es. invito, SMS, notizia).	
3	c A 2.1 GK 1.+2.FS	» tramite un supporto linguistico (ad es. locuzioni, espressioni fisse), sanno iniziare o concludere le storie. » sanno prendere appunti semplici e scrivere brevi comunicazioni (ad es. fatto, descrizione di un percorso tramite uno schizzo, invito). » sanno fornire informazioni su oggetti noti e conoscenti tramite frasi ed espressioni semplici (ad es. programma quotidiano, ritratto, attività).	
	d A 2.2	» sanno raccontare brevi storie con frasi semplici (ad es. in riferimento a una storia illustrata). » sanno raccontare con frasi semplici cosa è accaduto, quando e dove (ad es. esperienza). » sanno presentare in modo semplice se stessi o avvenimenti quotidiani ai coetanei e sanno reagire a tali informazioni (ad es. esperienza personale, giornale murale, inserzione).	
	e B 1.1	» sanno riassumere testi semplici su temi conosciuti ed esprimere la propria opinione al riguardo (ad es. discussione su un libro o un film). » sanno raccontare di un evento con testi semplici connessi tra loro (ad es. relazione di viaggio, esperimento, evento culturale). » sanno rappresentare temi noti tramite brevi testi e immagini (ad es. poster, nota su un blog, giornale scolastico).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa e giocosa ai propri testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS1GR.4.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno sperimentare in modo giocoso con semplici mezzi d'espressione estetici (ad es. disegnare parole, parole in rima).	
3	b	» sanno ottenere un effetto estetico nei propri testi tramite semplici mezzi d'espressione (ad es. poesia, fumetto, storia illustrata).	
	c	» sanno utilizzare consapevolmente diversi mezzi d'espressione estetici nel processo di scrittura creativa e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito al loro effetto (ad es. storie brevi, testi rap, spot pubblicitari).	

LS1GR.4 B Scrittura Strategie

	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie a sostegno della scrittura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS3GR.4.B.1
LS1GR.4.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare prime strategie acquisite nell'apprendimento della lingua di scolarizzazione e di altre lingue (ad es. combinare in modo nuovo parole che vengono loro proposte, sostituire il vocabolario mancante tramite simboli, disegni o parole da altre lingue). » se guidati, sanno comunicare quali strategie di scrittura risultano utili.	I.4.G.1.b
	b	» sanno applicare strategie di scrittura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (utilizzare frasi modello, usare elenchi di parole e vocabolario illustrato, tecniche di memorizzazione, tecniche mnemoniche).	I.4.F.1.d
3	c	» sanno valutare quali sono le strategie di scrittura utili per se stessi, anche relative ad altre lingue, e sanno applicarle per ottenere un effetto migliore dei loro testi (ad es. raccogliere informazioni, usare metodi per pianificare e strutturare, riassunto e promemoria di grammatica, utilizzare testi modello e programmi di elaborazione di testi).	I.4.G.1.g MI - Produzione e presentazione
	d	» sanno applicare in modo sempre più indipendente strategie di scrittura (ad es. raccogliere informazioni, elaborare mappe concettuali o schemi a grappolo, cercare vocaboli in diversi media, elaborare e correggere testi, utilizzare in modo mirato manuali di grammatica e internet). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si scrive e sanno autocorreggersi.	I.4.F.1.f MI - Ricerca e sostegno all'apprendimento

LS1GR.4 C Scrittura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in tedesco il senso del contenuto di testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS1GR.4.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno annotare parole chiave in tedesco relative a testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. invito, semplici testi specifici).	
3	b	» sanno annotare in tedesco, mediante appunti e semplici notizie, il senso di semplici comunicazioni o domande formulate in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. orario di arrivo, punto d'incontro, richiesta di richiamare).	
	c	» sanno riportare in tedesco il senso delle informazioni principali di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. opuscolo, e-mail, articolo in un giornale).	
	d	» sanno riportare in tedesco, con frasi e locuzioni semplici, il senso del messaggio principale o di singole informazioni relativi a semplici e brevi comunicazioni scritte in inglese. La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS1GR.5 A Coscienza linguistica
Consapevolezza della lingua

	1.	**Gli allievi sanno orientare la loro attenzione sulla diversità linguistica.**	Rimandi incrociati LS2GR.5.A.1
LS1GR.5.A.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno percepire in modo consapevole e indicare situazioni in cui si parlano più lingue (ad es. nella propria classe, ambiente, luogo di vacanza, nei media).	
3	b	» sanno riconoscere la varietà linguistica europea e mondiale. » sanno descrivere la varietà linguistica in Svizzera e in particolare nei Grigioni.	I.5.B.1.c
	c	» sanno confrontare tra loro lo statuto e il ruolo di diverse lingue (ad es. lingue cantonali, lingue nazionali, lingue d'origine, lingue veicolari internazionali).	

	2.	**Gli allievi sanno orientare la loro attenzione sui fenomeni linguistici.**	Rimandi incrociati LS3GR.5.A.1
LS1GR.5.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» se sostenuti, sanno riconoscere i singoli fenomeni linguistici in diverse lingue e sanno riconoscere le differenze e le analogie (ad es. sistemi di scrittura diversi, rituali di saluto).	I.5.B.1.c
3	b	» sanno riconoscere diverse varianti (dialetto).	
	c	» sanno riconoscere i diversi registri nella lingua straniera (ad es. lingua formale e informale, lingua d'uso corrente). » sanno confrontare i fenomeni linguistici in diverse lingue (ad es. etimologia, prestiti linguistici, parole internazionali).	

LS1GR.5 B Coscienza linguistica
Lessico

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi dispongono di un lessico adeguato per esprimersi in forma orale e scritta.**	
LS1GR.5.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» dispongono di un repertorio circoscritto a singole parole e locuzioni, riferite a determinate situazioni, affinché possano esprimersi in modo breve e semplice su temi conosciuti.	
	b	» dispongono di un repertorio elementare composto di parole e locuzioni frequenti affinché possano redigere testi semplici su temi legati alle attività quotidiane e prendere attivamente parte a semplici dialoghi.	
3	c	» dispongono di un repertorio sufficientemente ampio di parole e locuzioni affinché possano redigere testi su temi di carattere generale nonché prendere parte attivamente a dialoghi di routine.	
	d	» dispongono di un repertorio sufficiente di parole e locuzioni affinché possano redigere testi su vari argomenti relativi al proprio mondo e prendere attivamente parte a dialoghi di tutti i giorni.	

			Rimandi incrociati LS3GR.5.B.2
	2.	**Gli allievi sanno riflettere su strategie e tecniche per acquisire il lessico e su regole relative alla composizione delle parole e sanno utilizzarle per imparare. A tale scopo sanno fare capo a esperienze di apprendimento e a conoscenze acquisite in altre lingue.**	
LS1GR.5.B.2		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno utilizzare strategie e tecniche per l'apprendimento del lessico (ad es. post it, cartoncini con parola e immagine, parole parallele).	
	b	» sanno riflettere su esperienze avute nell'uso di strategie e tecniche per acquisire il lessico e, se guidati, sanno decidere quale fa al caso loro (ad es. cartoncini con parole, rete di parole, gioco d'apprendimento, dizionario illustrato, dizionario elettronico, app). » sanno ampliare il proprio lessico produttivo, partendo dal lessico già acquisito individualmente, con l'aiuto di testi audio, testi scritti e dialoghi.	MI - Ricerca e sostegno all'apprendimento
3	c	» da soli o sostenuti da terzi, sanno scegliere le tecniche per l'acquisizione del lessico adeguate al proprio stile di apprendimento (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale, registrazione sonora). » se guidati, sanno riconoscere regole relative alla composizione della parola (anche interlinguisticamente) e sanno comporre nuove parole e locuzioni (ad es. Nation/nazione/naziun, reparieren/riparare/reparar, famiglia di parole).	
	d	» sanno dedurre in modo autonomo regole relative alla composizione delle parole e sanno utilizzarle per il proprio apprendimento. » sanno confrontare diversi tipi di vocabolari (ad es. in formato cartaceo, elettronico, online) e sanno condividere informazioni in merito alle loro possibilità d'uso.	

LS1GR.5 C Coscienza linguistica
Pronuncia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno parlare e leggere ad alta voce in modo chiaro e comprensibile.**	
LS1GR.5.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno pronunciare o leggere ad alta voce parole e locuzioni conosciute in modo tale che vengano per la maggior parte compresi.	
	b	» sanno applicare frequenti regole di pronuncia e intonazione in modo tale che nel parlato e nella lettura ad alta voce vengano compresi.	
3	c	» sanno di norma parlare e leggere ad alta voce in modo comprensibile nonostante un evidente accento.	
	d	» sanno esprimersi nella maggior parte dei casi in modo tale che la pronuncia sia ben comprensibile e l'intonazione corrisponda al contenuto.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno comprendere tipiche regole di pronuncia e intonazione del tedesco.**	
LS1GR.5.C.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno percepire singoli suoni tipici che si differenziano in tedesco e nella lingua di scolarizzazione (ad es. v/w, c/k/ck, oi, eu).	
	b	» sanno riconoscere l'effetto dell'intonazione sul significato di un'affermazione e agire di conseguenza (ad es. intonazione della domanda, formulazione di un ordine).	
	c	» sanno prestare attenzione a singoli suoni specifici e alle sequenze di suoni del tedesco, sanno eventualmente confrontarli con altre lingue e sanno formulare ipotesi in merito al rapporto tra scrittura e suono (ad es. suono ich/ach, ie > ii).	
3	d	» se guidati, sanno collegare scritture molto ricorrenti con la pronuncia corretta e ne sanno dedurre delle regole (ad es. -ung > nominalizzazione).	
	e	» sanno riconoscere l'effetto di una loro affermazione e modificarlo tramite una diversa pronuncia e intonazione.	

LS1GR.5 D — Coscienza linguistica
Grammatica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riconoscere strutture grammaticali nei testi e sanno utilizzarle per la comprensione e applicarle nel parlato e nella scrittura.**	
LS1GR.5.D.		Gli allievi ...	
2	a	» se sostenuti, sanno utilizzare strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura; a seconda del grado di sostegno commettono ancora spesso degli errori (ad es. forma plurale regolare, singole forme di coniugazione). » se sostenuti, sanno riconoscere singole strutture grammaticali standard e riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. negazione, pronomi interrogativi).	
2	b	» sanno utilizzare singole strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura, commettono però ancora errori (ad es. coniugazione di verbi importanti, pronomi personali, semplici frasi con pronomi interrogativi). » se sostenuti, sanno riconoscere strutture grammaticali riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. indicazioni temporali, indicazioni di luoghi).	
3	c	» sanno utilizzare semplici strutture grammaticali nel parlato e nella scrittura, commettono però a volte ancora errori (ad es. serie di parole in semplici frasi enunciative e domande, verbi con due oggetti, forme plurali irregolari, preposizioni frequenti). » sanno riconoscere semplici strutture grammaticali in testi e sanno utilizzarle per la comprensione. (ad es. serie di parole nella frase, domanda con pronome interrogativo o intonazione, coniugazione).	
3	d	» sanno applicare in maniera sufficientemente corretta nel parlato e nello scritto alcune strutture grammaticali più complesse (ad es. verbi ausiliari e modali, diverse forme di negazione, pronomi dimostrativi e riflessivi). » sanno riconoscere anche strutture grammaticali in testi e sanno utilizzarle per la comprensione. (ad es. tempi verbali, verbi modali frequenti, congiunzioni causali, pronomi possessivi e riflessivi).	

			Rimandi incrociati LS3GR.5.D.2
	2.	**Gli allievi sanno comprendere strutture grammaticali e confrontarle con altre lingue.**	
LS1GR.5.D.		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno analizzare alcune strutture grammaticali, eventualmente sanno confrontarle con altre lingue e formulare ipotesi al riguardo nella lingua di scolarizzazione (ad es. forma singolare e plurale, articolo determinativo/indeterminativo, posizione delle parole in una domanda).	
3	b	» se guidati, sanno analizzare strutture grammaticali complesse, sanno confrontarle con altre lingue e dedurre regole (ad es. tempi verbali, coniugazioni semplici).	
3	c	» sanno riconoscere le regole specifiche di una lingua basandosi sul confronto di strutture grammaticali di diverse lingue, riflettono su di esse e valutano se metterle in pratica nel proprio uso della lingua (ad es. pronomi relativi e frasi relative, le forme irregolari dei gradi di comparazione, frasi condizionali).	

LS1GR.5 E Coscienza linguistica
Ortografia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno scrivere correttamente secondo le loro competenze.**	
LS1GR.5.E.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno trascrivere correttamente singole parole e brevi locuzioni. » sanno trascrivere singole parole e brevi locuzioni; ciò può tuttavia avvenire basandosi sulla pronuncia.	
	b	» sanno trascrivere correttamente locuzioni e brevi frasi. » talvolta sanno utilizzare l'ortografia corretta nei propri testi brevi. » sanno applicare la punteggiatura principale in semplici frasi.	
3	c	» sanno scrivere correttamente, secondo le loro competenze, brevi testi relativi a temi conosciuti. » sanno scrivere correttamente forme frequentemente utilizzate (ad es. ich bin).	
	d	» sanno scrivere correttamente, secondo le loro competenze, testi relativi a temi generali, raramente commettono evidenti errori ortografici.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno riflettere sulle regole ortografiche del tedesco e sanno comprenderle.**	
LS1GR.5.E.2		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno percepire regole ortografiche elementari (ad es. sp/st, ck/tz, f/v).	
	b	» sanno riconoscere regole ortografiche elementari e formulare ipotesi nella lingua di scolarizzazione. » sanno riconoscere e correggere i propri errori con l'aiuto di modelli di testo.	LS3GR.5.E.2.a
3	c	» se guidati, sanno dedurre le regole ortografiche più frequenti. » sanno controllare l'ortografia (ad es. con l'aiuto di un vocabolario).	MI - Produzione e presentazione LS3GR.5.E.2.b

LS1GR.5 F Coscienza linguistica

Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riflettere sul proprio apprendimento linguistico e sanno pianificarlo.**	
LS1GR.5.F.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno riflettere in modo molto semplice e con il sostegno dell'insegnante sulla propria esperienza di apprendimento linguistico e sanno constatare i progressi di apprendimento (ad es. diario di apprendimento).	
	b	» se sostenuti, sanno valutare il proprio livello di apprendimento e formulare obiettivi personali adeguati (ad es. mediante la raccolta mirata di proprie produzioni, portfolio).	
3	c	» sanno, se necessario con l'aiuto di terzi, valutare i propri progressi e i risultati dei processi di apprendimento. » sanno porsi obiettivi personali e pianificare il proprio apprendimento.	
	d	» sanno scambiarsi opinioni in merito alle esperienze di apprendimento. » sanno riconoscere e sfruttare anche opportunità di apprendimento extrascolastiche (ad es. internet, incontri, media).	

LS1GR.6 A Coscienza culturale

Conoscenze

	1.	**Gli allievi conoscono le caratteristiche delle regioni di lingua tedesca nonché le analogie e le differenze culturali.**	Rimandi incrociati I.6.B.1
LS1GR.6.A.1		Gli allievi ...	
2	a	» conoscono alcuni prodotti della cultura, particolarità e circostanze specifiche della lingua delle regioni di lingua tedesca (ad es. canzoni, gastronomia, luoghi).	MU.2.B.1.f AF.3.A.1.2b
2	b	» conoscono alcune analogie e differenze tra la propria regione linguistica e le regioni di lingua tedesca (ad es. comunicazione non verbale o forme di saluto frequentemente osservate, usanze nella quotidianità scolastica, letteratura per bambini).	
2 / 3	c	» sanno che le conoscenze acquisite in merito alle regioni di lingua tedesca contengono spesso aspetti stereotipati e che in tutte le culture esistono contemporaneamente svariati stili di vita e comportamenti (ad es. situazione abitativa, abitudini alimentari, saluto).	ERC.5.5.d
3	d	» conoscono circostanze culturali e prodotti culturali esemplari delle regioni di lingua tedesca (ad es. usanze, musica, eventi storici, regioni, personalità, pittura, film).	MU.2.B.1.h AF.3.A.1.2c
3	e	» sanno che sia nella propria regione, sia nelle regioni di lingua tedesca esistono contemporaneamente norme e valori diversi (ad es. subculture, cultura musicale, tradizioni comunali, generi, generazioni).	ERC.5.5.a

LS1GR.6 B Coscienza culturale
Posizioni

			Rimandi incrociati ESS - Identità culturali e comprensione interculturale
	1.	**Gli allievi sanno riflettere in merito alla propria posizione rispetto alle regioni di lingua tedesca e rispetto alla diversità culturale.**	
LS1GR.6.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno esprimere la loro posizione in merito alle lingue e alle culture straniere. » sanno descrivere le proprie impressioni e la propria posizione in relazione ai contatti con le regioni di lingua tedesca (ad es. attività di scambio, tradizioni scolastiche).	NEUS.7.2.g
3	b	» sanno riflettere e discutere in merito allo scopo e all'utilità di imparare il tedesco quale lingua straniera. » sanno riflettere sulle proprie impressioni in relazione ai contatti con le regioni di lingua tedesca e sanno motivare la propria posizione (ad es. cultura giovanile). » in seguito alle esperienze culturali acquisite, sanno esprimere la propria posizione in merito agli stereotipi e sanno discuterne.	

LS1GR.6 C Coscienza culturale

Azioni

			Rimandi incrociati ESS - Identità culturali e comprensione interculturale
	1.	**Gli allievi incontrano persone e prodotti provenienti da regioni di lingua tedesca in modo virtuale e reale.**	
LS1GR.6.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno osservare e descrivere caratteristiche culturali (ad es. quotidianità, feste, tradizioni).	NEUS.7.1.d
	b	» sanno confrontare aspetti della quotidianità delle regioni di lingua tedesca con le proprie esperienze (ad es. tramite contatti epistolari, storie, reportage, blog).	NEUS.7.2.g
	c	» sanno entrare in contatto con persone di lingua tedesca e imparano a conoscere le loro culture linguistiche (ad es. lettera, testo, immagine, disegno, e-mail).	NEUS.7.2.f
3	d	» confrontati con aspetti culturali e prodotti della cultura delle regioni di lingua tedesca, sanno riconoscere in modo più consapevole il proprio mondo e sanno che le norme e i valori di quest'ultimo non valgono ovunque (ad es. ordine delle lingue, eventi storici, sport, personalità).	
	e	» in situazioni di scambio, sanno considerare le proprie conoscenze culturali acquisite, le sanno verificare e relativizzare (ad es. tramite contatti epistolari, durante le vacanze, in un incontro reale o virtuale).	

Inglese quale 2ª lingua straniera

LS2GR.1 A Ascolto

Ascoltare e capire monologhi e dialoghi

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno capire testi audio e dialoghi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, dialoghi con persone che parlano inglese).	
	LS2GR.1.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» capiscono parole conosciute, informazioni molto semplici, incarichi e istruzioni semplici se si parla in modo chiaro e se si fa capo a illustrazioni o gesti (ad es. rime, canzoni per bambini, istruzioni). » comprendono espressioni semplici e di uso frequente e semplici domande relative alla propria persona (ad es. nome, indirizzo).	
	b A 1.2 GK 2.FS	» capiscono a grandi linee testi brevi e semplici se il testo è supportato da illustrazioni o gesti (ad es. film d'animazione, scena di teatro, canzone). » sanno ricavare informazioni basilari da testi brevi e semplici se questi vengono letti lentamente e in modo chiaro e se vengono inserite delle pause (ad es. istruzioni di gioco, piccoli esperimenti). » capiscono brevi dialoghi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. scuola, famiglia, tempo libero).	
	c A 2.1	» capiscono le informazioni principali di testi brevi e semplici incentrati su temi conosciuti, se si legge lentamente e in modo chiaro (ad es. storie). » capiscono le informazioni principali o singole informazioni di comunicati brevi, semplici e chiari (ad es. previsioni del tempo, risultati sportivi). » sanno ricavare semplici informazioni da brevi comunicazioni in merito a temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. descrizione di un percorso).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» sanno capire di cosa trattano contributi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. presentazioni, reportage, scene di film). » comprendono semplici comunicazioni, indicazioni e spiegazioni (ad es. istruzioni relative a un esperimento, semplici istruzioni per l'uso) che vengono loro fornite personalmente. » sanno capire di cosa trattano lunghi dialoghi su temi conosciuti se si parla in modo chiaro (ad es. interviste, dialoghi telefonici, incontri personali).	
	e B 1.1	» comprendono a grandi linee lunghi dialoghi e testi su temi conosciuti (ad es. disciplina sportiva in voga, articoli di marca) se si parla lentamente e in modo chiaro o se i passaggi vengono ascoltati più volte (ad es. audiolibro, discussione, trasmissione televisiva). » sanno riconoscere le informazioni importanti di un testo lungo su temi conosciuti se si parla in modo chiaro e abbastanza lentamente (ad es. notizia, intervista, presentazione).	
	f B 1.2	» comprendono a grandi linee il contenuto di dialoghi e testi lunghi su temi che suscitano il loro interesse e se si parla in modo chiaro (ad es. reportage, discussione, dialogo in un film). » sanno comprendere in modo esatto disposizioni dettagliate (ad es. istruzioni di gioco). » comprendono testi formulati in modo chiaro e dalla struttura semplice su temi abbastanza conosciuti (ad es. presentazioni, audiolibro).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi audio.**	
LS2GR.1.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno immergersi in un testo audio letto lentamente e in modo chiaro (ad es. semplice audiolibro, storia).	
3	b	» sanno scoprire singoli mezzi di espressione estetici in testi audio e sanno descriverli nella lingua di scolarizzazione (ad es. slam poetry, sketch).	LS3GR.1.A.2.b
	c	» tramite testi audio, sanno avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze.	

LS2GR.1 B Ascolto Strategie

			Rimandi incrociati LS3GR.1.B.1
	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di ascolto e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	
LS2GR.1.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare le strategie di ascolto acquisite nell'apprendimento della prima lingua straniera e di altre lingue (ad es. ascoltare più volte, prestare attenzione a rumori, melodia della frase, gesti e mimica). » se guidati, sanno indicare quali strategie di ascolto risultano utili.	I.1.D.1.c
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	I.1.B.1.e
	c	» sanno applicare strategie di ascolto se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, prestare attenzione a ciò che è conosciuto, utilizzare il testo scritto allegato).	I.1.B.1.c
3	d	» sanno valutare quali strategie di ascolto, anche riprese da altre lingue, risultano utili e sanno applicarle (ad es. prestare attenzione a ciò che si conosce, a rumori e immagini, osservare gesti e comportamento del parlante).	I.1.D.1.d
	e	» sanno applicare sempre più autonomamente le strategie di ascolto (ad es. ascoltare più volte, attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, dedurre parole sconosciute e il significato delle frasi).	I.1.B.1.g

LS2GR.1 C Ascolto
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere i contenuti di dialoghi e testi audio in inglese e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
LS2GR.1.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. segreteria telefonica, istruzioni di lavoro) e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione.	
3	b	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla inglese (ad es. allievo che partecipa a un programma di scambio), domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione (interpretariato informale, ad es. origine, hobby, interessi). La premessa è che questa persona parli in modo chiaro. » comprendono singole informazioni di un annuncio tramite altoparlante e comunicazioni (ad es. annuncio di ritardo, compiti da svolgere a casa, trasmissioni televisive), nonché i messaggi principali di una breve intervista e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione. La premessa è che si parli lentamente e in modo chiaro e che si tratti di un tema conosciuto.	
	c	» comprendono dialoghi e testi audio lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. interviste, incontri con classi gemellate).	
	d	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla inglese (ad es. allievo che partecipa a un programma di scambio), domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale nella prima lingua straniera (origine, hobby, interessi). La premessa è che la persona che parla inglese parli in modo chiaro e sia disposta ad aiutare.	

LS2GR.2 A Lettura

Leggere e capire testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno leggere e capire testi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, testi scritti nell'ambito di attività di scambio con persone che parlano inglese).**	
LS2GR.2.A.1		Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» comprendono singole espressioni grazie a illustrazioni (ad es. volantini, rebus, rime). » sanno trovare e capire le informazioni fondamentali (ad es. luogo, data, ora) presenti su materiale informativo o semplici annunci (ad es. cartello, manifesto, cartolina). » comprendono indicazioni brevi e ricorrenti (ad es. nei mezzi didattici).	
	b A 1.2 GK 2.FS	» comprendono testi semplici e brevi grazie a illustrazioni (ad es. storie illustrate, fumetti). » sanno ricavare i messaggi di base da materiale informativo (ad es. offerta, prezzo nel testo pubblicitario). » comprendono comunicazioni semplici e brevi (ad es. SMS, inviti, istruzioni di lavoro).	
	c A 2.1	» se il tema è conosciuto, comprendono a grandi linee una storia breve ben strutturata (ad es. trama, attori o personaggi più importanti). » sanno ricavare le informazioni di base da testi brevi e ben strutturati che trattano temi conosciuti (ad es. elenchi, ricette di cucina, ritratto, limerick). » comprendono comunicazioni concrete di semplici messaggi personali (ad es. e-mail, chat).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» se il tema è conosciuto, comprendono le informazioni principali o singole informazioni di testi ben strutturati (ad es. storie, reportage, disposizioni). » sanno seguire istruzioni semplici e brevi se i vari passi sono illustrati (ad es. esperimento, gioco, ricetta). » comprendono semplici testi personali su temi conosciuti (ad es. lettera, blog).	
	e B 1.1	» comprendono testi lunghi di diverso tipo su temi che suscitano il loro interesse (ad es. testi letterari semplificati, recensioni, reportage). » sanno ricavare le informazioni importanti da indicazioni ben strutturate (ad es. istruzioni d'uso). » comprendono il messaggio principale di testi non complicati incentrati su temi che suscitano il loro interesse o in merito ai quali dispongono di conoscenze preliminari (ad es. relazione di viaggio, scambio epistolare).	
	f B 1.2	» comprendono a grandi linee testi se il tema è conosciuto (ad es. estratto da un libro per ragazzi, testo di una canzone, testo specialistico non complicato). » sanno seguire chiare indicazioni scritte (ad es. progetto di apprendimento, istruzioni d'uso di un apparecchio, gioco). » sanno riconoscere l'opinione o l'atteggiamento che sta alla base di un semplice testo argomentativo (ad es. nota su un blog).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi di lettura.**	
LS2GR.2.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno scoprire i mezzi di espressione estetici presenti in semplici testi (ad es. forma delle rime, ripetizioni nel verso, gioco di parole).	LS1GR.2.A.2.a
	b	» sanno immergersi in semplici e brevi testi illustrati (ad es. fumetti, storie illustrate).	
3	c	» sanno scoprire i mezzi di espressione estetici presenti nei testi e descriverli nella lingua di scolarizzazione (ad es. gioco di parole in un testo in prosa, slang in un fumetto, rima in una poesia).	LS3GR.2.A.2.b
	d	» sanno immedesimarsi in una storia, avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze (ad es. racconti polizieschi, science fiction, fumetti).	

LS2GR.2 B Lettura Strategie

			Rimandi incrociati LS3GR.2.B.1
	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di lettura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	
LS2GR.2.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare le strategie di lettura acquisite nell'apprendimento della prima lingua straniera e di altre lingue (ad es. osservare immagini e titoli, dedurre il contenuto di un testo rispondendo alle domande chi, dove, come, quando e perché, ricercare ciò che non si conosce). » se guidati, sanno comunicare quali strategie di lettura risultano utili.	I.2.D.1.c
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	I.2.B.1.f
	c	» sanno applicare strategie di lettura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, dedurre quello che non si conosce, ripetere la lettura, utilizzare fonti di informazione).	I.2.B.1.f
3	d	» sanno valutare quali strategie di lettura, anche in altre lingue, sono utili per sé stessi e sanno applicarle (ad es. attivare le conoscenze pregresse, osservare immagini e titolo, riconoscere l'argomento, riconoscere ciò che si conosce e parole parallele, riconoscere parole chiavi, dedurre quello che non si conosce, sfruttare diverse fonti di informazione).	I.2.D.1.e
	e	» sanno utilizzare in modo sempre più autonomo strategie di lettura (ad es. sfruttare le informazioni estrapolate dalla struttura del testo, evidenziare punti chiave, dedurre significati dal contesto, trovare parole internazionali).	I.2.B.1.h

LS2GR.2 C Lettura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere il contenuto di testi scritti in inglese e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
LS2GR.2.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. cartello, manifesto) e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione.	
3	b	» sanno capire il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, testo specialistico, testo di una canzone). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno comprendere testi lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. sito web, articolo, storia).	
	d	» sanno comprendere il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma scritta nella prima lingua straniera (ad es. testo specialistico, e-mail). La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS2GR.3 A Parlato
Dialogo

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi riescono a partecipare a diverse discussioni (su temi specialistici, su temi estetici, nella quotidianità scolastica, con persone che parlano inglese).	
	LS2GR.3.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno rivolgersi a qualcuno e comunicare usando parole molto semplici (ad es. salutarsi, congedarsi, ringraziare, comandare qualcosa).	
	b A 1.2 GK 2.FS	» sanno comunicare in modo semplice in situazioni conosciute se gli interlocutori tengono conto delle competenze linguistiche degli allievi e se li aiutano (ad es. gioco, tempo libero, scuola). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e rispondere con singole parole, espressioni o brevi frasi (ad es. tempo, stato di salute, colore).	
	c A 2.1	» sanno scambiarsi e richiedere informazioni facendo uso di parole semplici in situazioni quotidiane (ad es. gioco di ruolo, lavoro di gruppo). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e sanno rispondere, dire qualcosa al riguardo o reagire a quanto detto (ad es. lezione, acquisti).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» riescono a esprimersi in modo semplice su temi conosciuti e sanno difendere le proprie affermazioni (ad es. spiegare qualcosa, verificare la comprensione). » sanno porre domande e rispondere a domande su attività quotidiane (ad es. tempo libero, viaggi, lezione). » sanno spiegare se sono d'accordo o se preferiscono qualcosa di diverso (ad es. proposta, accordo). » sanno chiedere un favore a conoscenti e reagire a una richiesta (ad es. prestare qualcosa, esprimere un desiderio).	
	e B 1.1	» sanno condividere informazioni in modo semplice in merito a un tema conosciuto (ad es. moda, film, musica). » sanno esprimere la loro opinione e chiedere l'opinione altrui (ad es. discussione, intervista, lavoro di gruppo). » sanno presentare in modo argomentativo la loro posizione in merito a una discussione o una decisione, sanno fare delle proposte e commentare brevemente l'opinione altrui (ad es. lavori di progetto, scelta delle letture, controversia). » sanno condurre semplici colloqui telefonici.	
	f B 1.2	» sanno condurre lunghi colloqui con coetanei su interessi comuni, se entrambi gli interlocutori si impegnano a capirsi reciprocamente. » sanno porre domande in modo spontaneo in merito a eventi o esperienze particolari (ad es. vacanze, festa, incidente). » sanno esprimere le loro lamentele in situazioni quotidiane (ad es. prodotto difettoso).	

LS2GR.3 B Parlato Monologo

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno parlare di diversi temi e in situazioni differenti, seguendo un filo logico (su temi specifici, su temi estetici, su temi e sulla routine della quotidianità scolastica, con persone che parlano inglese).	
	LS2GR.3.B.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno presentrare oralmente rime brevi e semplici. » sanno nominare oggetti conosciuti e presenti nella quotidianità (ad es. materiale per la scuola, alimenti). » sanno parlare di sé usando parole semplici (ad es. nome, età, stato di salute).	
	b A 1.2 GK 2.FS	» sanno accompagnare cantando semplici canzoni. » sanno dare informazioni di base su sé stessi e su conoscenti (ad es. origine, amicizie). » sanno esprimersi su preferenze e antipatie in merito a temi molto conosciuti (ad es. cibo, colori, vestiti).	
	c A 2.1	» sanno presentare poesie brevi e semplici (ad es. chant, rap). » sanno illustrare temi molto conosciuti in una breve presentazione preparata in precedenza (ad es. hobby, animali, musica). » sanno descrivere persone, oggetti e percorsi in modo semplice (ad es. aspetto, programma quotidiano, tragitto). » sanno dire cosa riescono a fare bene e cosa riescono a fare meno bene (ad es. scuola, sport).	
3	d A 2.2 GK 1.+2.FS	» sanno raccontare storie brevi, mettendo in ordine gli eventi. » sanno esprimere e motivare le loro opinioni personali, le loro preferenze e ipotesi con parole semplici (ad es. musica, libro, regole). » sanno descrivere brevemente cose e fatti conosciuti (ad es. animali, giorni festivi, dintorni). » sanno descrivere e motivare brevemente, con parole semplici, eventi quotidiani ed esperienze personali, dire cosa piace e cosa non piace loro (ad es. gite, party).	
	e B 1.1	» sanno raccontare storie con parole proprie ed esprimere la loro opinione al riguardo (ad es. film, libro). » sanno spiegare e motivare brevemente la loro opinione, le loro ipotesi e i loro programmi (ad es. gite, viaggi). » sanno esprimersi su temi quotidiani e motivare le loro opinioni con parole semplici (ad es. paghetta).	
	f B 1.2	» sanno informare su temi scelti da loro (ad es. storie, eventi). » sanno dire e motivare la propria opinione (ad es. professione che si desidera svolgere). » sanno spiegare in modo dettagliato come si fa qualcosa che loro stessi sanno fare bene (ad es. fasi di un'attività nell'ambito di un progetto, cucinare). » sanno descrivere e motivare le proprie sensazioni relative a esperienze personali.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS2GR.3.B.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno sperimentare, sotto forma di gioco, mezzi d'espressione estetici durante la presentazione di testi semplici (ad es. rima, scioglilingua, versi).	MU.1.B.1.2e
	b	» sanno presentare diverse forme testuali in modo creativo (ad es. testi di canzoni, rap, poesia, lettura ad alta voce).	
3	c	» sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico (ad es. sketch, storie brevi).	
	d	» sanno dare una forma ai testi e inscenarli in modo consapevole e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito all'effetto ottenuto (ad es. slam poetry, storie, scene tratte da un'opera teatrale).	

LS2GR.3 C Parlato
Strategie

			Rimandi incrociati LS3GR.3.C.1
	1.	**Gli allievi sanno impiegare strategie e riflettere su di esse, al fine di controllare la lingua. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	
LS2GR.3.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e utilizzare le strategie acquisite nell'apprendimento della prima lingua straniera (ad es. osservare gli interlocutori, utilizzare gesti e mimica, indicare ciò che non è stato compreso, sfruttare i modi di dire imparati a memoria [chunk]). » se guidati, sanno comunicare quali strategie per parlare risultano utili.	I.3.B.1.d
	b	» sanno utilizzare strategie per parlare se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. cambiare lingua e passare alla prima lingua, indicare ciò che è stato/non è stato compreso, sfruttare le espressioni stereotipate, le locuzioni e gli appunti).	I.3.B.1.e
	c	» sanno superare le inibizioni dovute al fatto di parlare, se necessario con l'aiuto di terzi, e in tale contesto sanno sfruttare gli errori quali opportunità per imparare.	
3	d	» sanno impiegare delle strategie per ottenere un effetto migliore dei loro contributi nell'ambito di una discussione (ad es. chiedere di ripetere, utilizzare riformulazioni e parole chiave, esercitarsi nel soliloquio). » sanno valutare quali strategie per parlare risultano utili per se stessi e quali strategie possono essere riprese da altre lingue.	I.3.D.1.e
	e	» sanno utilizzare in modo sempre più autonomo strategie per parlare (ad es. utilizzare modi di dire convenzionali per gestire la discussione, invitare gli altri a partecipare, chiedere nuovamente, pregare di dare conferma). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si parla liberamente e sanno autocorreggersi.	I.3.B.1.e

LS2GR.3 D Parlato

Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in inglese il senso del contenuto di una discussione, di testi audio o testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS2GR.3.D.		Gli allievi ...	
2	a	» sanno riportare in inglese il senso principale di comunicazioni semplici e brevi scritte nella lingua di scolarizzazione (ad es. cartello, manifesto, SMS).	
3	b	» sanno riportare in inglese il senso di domande e informazioni brevi e semplici relative a una persona o a una situazione quotidiana scaturite da una discussione semplice con una persona che parla la lingua di scolarizzazione (interpretariato informale, ad es. origine, hobby, interessi). » sanno riportare in inglese, con frasi e modi di dire semplici, il senso di informazioni estrapolate da una comunicazione tramite altoparlante e brevi comunicazioni orali nella lingua di scolarizzazione (ad es. annuncio di ritardo, bollettino meteorologico). » sanno riportare in inglese il senso del messaggio principale o di singole informazioni di testi semplici e brevi, scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, prospetti, programma di una manifestazione). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno riportare in inglese il senso delle informazioni principali o di singole informazioni di una discussione lunga e ben strutturata con una persona che parla la lingua di scolarizzazione nonché di testi audio o di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. incontro con una classe gemellata, storie, testo specialistico). La premessa è che si tratti di temi conosciuti.	
	d	» sanno riportare il senso di una discussione tra una persona che parla la prima lingua straniera e una persona che parla inglese (ad es. domande brevi e semplici e informazioni sulla persona o sulle situazioni quotidiane).	

LS2GR.4 A Scrittura
Scrivere testi

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi sanno redigere testi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, testi redatti nell'ambito di attività di scambio con persone che parlano inglese).	
	LS2GR.4.A.1	Gli allievi ...	
2	a A 1.1	» sanno creare degli elenchi con parole conosciute e scrivere le didascalie delle immagini (ad es. cartolina a fisarmonica, lista di controllo). » sanno compilare moduli con dati personali (ad es. iscrizione). » sanno fornire informazioni su se stessi tramite frasi brevi e semplici (ad es. nome, domicilio, età).	
	b A 1.2 GK 1.+2.FS	» sanno annotare gli elementi più importanti di una storia (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale). » sanno descrivere situazioni e oggetti della vita quotidiana con parole semplici (ad es. colore, dimensione, materiale). » sanno annotare, con parole semplici, informazioni su se stessi o conoscenti e fatti noti (ad es. famiglia, camera, hobby). » sanno formulare messaggi e domande molto semplici (ad es. invito, SMS, notizia).	
3	c A 2.1 GK 1.+2.FS	» tramite un supporto linguistico (ad es. chunk, frasi stereotipate), sanno iniziare o concludere le storie. » sanno prendere appunti semplici e scrivere brevi comunicazioni (ad es. fatto, descrizione di un percorso tramite uno schizzo, invito). » sanno fornire informazioni su oggetti noti e conoscenti tramite frasi ed espressioni semplici (ad es. programma quotidiano, ritratto, attività).	
	d A 2.2	» sanno raccontare brevi storie con frasi semplici (ad es. in riferimento a una storia illustrata). » sanno raccontare con frasi semplici cosa è accaduto, quando e dove (ad es. esperienza). » sanno presentare in modo semplice se stessi o avvenimenti quotidiani ai coetanei e sanno reagire a tali informazioni (ad es. esperienza personale, giornale murale, inserzione).	
	e B 1.1	» sanno riassumere testi semplici su temi conosciuti ed esprimere la propria opinione al riguardo (ad es. discussione su un libro o un film). » sanno raccontare di un evento con testi semplici connessi tra loro (ad es. relazione di viaggio, esperimento, evento culturale). » sanno rappresentare temi noti tramite brevi testi e immagini (ad es. poster, nota su un blog, giornale scolastico).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa e giocosa ai propri testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS2GR.4.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno sperimentare in modo giocoso con semplici mezzi d'espressione estetici (ad es. disegnare parole, parole in rima).	
3	b	» sanno ottenere un effetto estetico nei propri testi tramite semplici mezzi d'espressione (ad es. poesia, cartoni animati, storia illustrata).	
	c	» sanno utilizzare consapevolmente diversi mezzi d'espressione estetici nel processo di scrittura creativa e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito al loro effetto (ad es. storie brevi, testi rap, spot pubblicitari).	

LS2GR.4 B Scrittura Strategie

	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie a sostegno della scrittura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS3GR.4.B.1
LS2GR.4.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare strategie acquisite nell'apprendimento della prima lingua straniera e di altre lingue (ad es. combinare in modo nuovo parole che vengono loro proposte, sostituire il vocabolario mancante tramite simboli, disegni o parole da altre lingue). » se guidati, sanno comunicare quali strategie di scrittura risultano utili.	I.4.G.1.b
2	b	» sanno applicare strategie di scrittura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (utilizzare frasi modello, usare elenchi di parole e vocabolario illustrato, tecniche di memorizzazione, tecniche mnemoniche).	I.4.F.1.e
3	c	» sanno valutare quali sono le strategie di scrittura utili per se stessi e sanno applicarle per ottenere un effetto migliore dei loro testi (ad es. raccogliere informazioni, usare metodi per pianificare e strutturare, riassunto e promemoria di grammatica, utilizzare testi modello e programmi di elaborazione di testi).	I.4.G.1.g MI - Produzione e presentazione
3	d	» sanno applicare in modo sempre più indipendente strategie di scrittura (ad es. raccogliere informazioni, elaborare mappe concettuali o schemi a grappolo, cercare vocaboli in diversi media, elaborare e correggere testi, utilizzare in modo mirato manuali di grammatica e internet). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si scrive e sanno autocorreggersi.	I.4.F.1.f MI - Ricerca e sostegno all'apprendimento

LS2GR.4 C Scrittura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in inglese il senso del contenuto di testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS2GR.4.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno annotare parole chiave in inglese relative a testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. invito, semplici testi specifici).	
3	b	» sanno annotare in inglese, mediante appunti e semplici notizie, semplici comunicazioni o domande formulate in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. orario di arrivo, punto d'incontro, richiesta di richiamare).	
	c	» sanno riportare in inglese il senso delle informazioni principali di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. opuscolo, e-mail, articolo in un giornale).	
	d	» sanno riportare in inglese, con frasi e locuzioni semplici, il senso del messaggio principale o di singole informazioni relativi a semplici e brevi comunicazioni scritte nella prima lingua straniera. La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS2GR.5 A Coscienza linguistica
Consapevolezza della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno orientare la loro attenzione sulla diversità linguistica.**	LS1GR.5.A.1
LS2GR.5.A.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno percepire in modo consapevole e indicare situazioni in cui si parlano più lingue (ad es. nella propria classe, ambiente, luogo di vacanza, nei media).	
3	b	» sanno riconoscere la varietà linguistica europea e mondiale. » sanno descrivere la varietà linguistica in Svizzera.	I.5.B.1.c
	c	» sanno confrontare tra loro lo statuto e il ruolo di diverse lingue (ad es. lingue cantonali, lingue nazionali, lingue d'origine, lingue veicolari internazionali).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno orientare la loro attenzione sui fenomeni linguistici.**	LS3GR.5.A.1
LS2GR.5.A.2		Gli allievi ...	
2	a	» se sostenuti, sanno riconoscere i singoli fenomeni linguistici in diverse lingue e sanno riconoscere le differenze e le analogie (ad es. sistemi di scrittura diversi, rituali di saluto).	I.5.B.1.c
3	b	» sanno riconoscere le diverse varianti dell'inglese (American and British English, Standard English and dialects, written and spoken English).	
	c	» sanno riconoscere i diversi registri nella lingua straniera (ad es. lingua formale e informale, lingua d'uso corrente). » sanno confrontare i fenomeni linguistici in diverse lingue (ad es. etimologia, prestiti linguistici, parole internazionali).	

LS2GR.5 B Coscienza linguistica
Lessico

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi dispongono di un lessico adeguato per esprimersi in forma orale e scritta.**	
LS2GR.5.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» dispongono di un repertorio circoscritto a singole parole e locuzioni, riferite a determinate situazioni, affinché possano esprimersi in modo breve e semplice su temi conosciuti.	
	b	» dispongono di un repertorio elementare composto di parole e locuzioni frequenti affinché possano redigere testi semplici su temi legati alle attività quotidiane e prendere attivamente parte a semplici dialoghi.	
3	c	» dispongono di un repertorio sufficientemente ampio di parole e locuzioni affinché possano redigere testi su temi di carattere generale nonché prendere parte attivamente a dialoghi di routine.	
	d	» dispongono di un repertorio sufficiente di parole e locuzioni affinché possano redigere testi su vari argomenti relativi al proprio mondo e prendere attivamente parte a dialoghi di tutti i giorni.	

			Rimandi incrociati LS3GR.5.B.2
	2.	**Gli allievi sanno riflettere su strategie e tecniche per acquisire il lessico e su regole relative alla composizione delle parole e sanno utilizzarle per imparare. A tale scopo sanno fare capo a esperienze di apprendimento e a conoscenze acquisite in altre lingue.**	
LS2GR.5.B.2		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno utilizzare strategie e tecniche per l'apprendimento del lessico (ad es. post it, cartoncini con parola e immagine, parole parallele).	
	b	» sanno riflettere su esperienze avute nell'uso di strategie e tecniche per acquisire il lessico e, se guidati, sanno decidere quale fa al caso loro (ad es. cartoncini con parole, rete di parole, gioco d'apprendimento, dizionario illustrato, dizionario elettronico, app). » sanno ampliare il proprio lessico produttivo, partendo dal lessico già acquisito individualmente, con l'aiuto di testi audio, testi scritti e dialoghi.	MI - Ricerca e sostegno all'apprendimento
3	c	» da soli o sostenuti da terzi, sanno scegliere le tecniche per l'acquisizione del lessico adeguate al proprio stile di apprendimento (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale, registrazione sonora). » se guidati, sanno riconoscere regole relative alla composizione della parola (anche interlinguisticamente) e sanno comporre nuove parole e locuzioni (ad es. nation/Nation/nazione/naziun, repair/reparieren/riparare/reparar, famiglia di parole).	
	d	» sanno dedurre in modo autonomo regole relative alla composizione delle parole e sanno utilizzarle per il proprio apprendimento. » sanno confrontare diversi tipi di vocabolari (ad es. in formato cartaceo, elettronico, online) e sanno condividere informazioni in merito alle loro possibilità d'uso.	

LS2GR.5 C Coscienza linguistica
Pronuncia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno parlare e leggere ad alta voce in modo chiaro e comprensibile.**	
LS2GR.5.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno pronunciare o leggere ad alta voce parole e locuzioni conosciute in modo tale che vengano per la maggior parte compresi.	
	b	» sanno applicare frequenti regole di pronuncia e intonazione in modo tale che nel parlato e nella lettura ad alta voce vengano compresi.	
3	c	» sanno di norma parlare e leggere ad alta voce in modo comprensibile nonostante un evidente accento.	
	d	» sanno esprimersi nella maggior parte dei casi in modo tale che la pronuncia sia ben comprensibile e l'intonazione corrisponda al contenuto.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno comprendere tipiche regole di pronuncia e intonazione dell'inglese.**	
LS2GR.5.C.2		Gli allievi ...	
2	a	» sanno percepire singoli suoni tipici che si differenziano in inglese e nella lingua di scolarizzazione (ad es. th/v).	
	b	» sanno riconoscere l'effetto dell'intonazione sul significato di un'affermazione e agire di conseguenza (ad es. intonazione della domanda, formulazione di un ordine).	
	c	» sanno prestare attenzione a singoli suoni specifici e alle sequenze di suoni dell'inglese, sanno eventualmente confrontarli con altre lingue e sanno formulare ipotesi in merito al rapporto tra scrittura e suono (ad es. my > may, live-life; accentuazione di parole e frasi).	
3	d	» se guidati, sanno collegare scritture molto ricorrenti con la pronuncia corretta e ne sanno dedurre delle regole (call, tell, miss, jazz, but, bus, us, if).	
	e	» sanno riconoscere l'effetto di una loro affermazione e modificarlo tramite una diversa pronuncia e intonazione.	

LS2GR.5 D Coscienza linguistica
Grammatica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riconoscere strutture grammaticali nei testi e sanno utilizzarle per la comprensione e applicarle nel parlato e nella scrittura.**	
LS2GR.5.D.		Gli allievi ...	
2	a	» se sostenuti, sanno utilizzare strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura; a seconda del grado di sostegno commettono ancora spesso degli errori (ad es. forma plurale regolare, singole forme di coniugazione). » se sostenuti, sanno riconoscere singole strutture grammaticali riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. negazione, pronomi interrogativi).	
	b	» sanno utilizzare singole strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura, commettono però ancora errori (ad es. coniugazione di verbi importanti, pronomi personali, semplici frasi con pronomi interrogativi). » se sostenuti, sanno riconoscere strutture grammaticali riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. indicazioni temporali, indicazioni di luoghi).	
3	c	» sanno utilizzare semplici strutture grammaticali nel parlato e nella scrittura, commettono però a volte ancora errori (ad es. serie di parole in semplici frasi enunciative e domande, verbi con due oggetti, forme plurali irregolari, preposizioni frequenti). » se sostenuti, sanno riconoscere semplici strutture grammaticali in testi e sanno utilizzarle per la comprensione. (ad es. serie di parole nella frase, domanda con pronome interrogativo o intonazione, coniugazione).	
	d	» sanno applicare in maniera sufficientemente corretta nel parlato e nello scritto alcune strutture grammaticali più complesse (ad es. verbi ausiliari e modali, diverse forme di negazione, pronomi dimostrativi e riflessivi). » sanno riconoscere anche strutture grammaticali in testi e sanno utilizzarle per la comprensione. (ad es. tempi verbali, verbi modali frequenti, congiunzioni causali, pronomi possessivi e riflessivi).	

			Rimandi incrociati LS3GR.5.D.2
	2.	**Gli allievi sanno comprendere strutture grammaticali e confrontarle con altre lingue.**	
LS2GR.5.D.		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno analizzare alcune strutture grammaticali, eventualmente sanno confrontarle con altre lingue e formulare ipotesi al riguardo nella lingua di scolarizzazione (ad es. forma singolare e plurale, articolo determinativo/indeterminativo, posizione delle parole in una domanda).	
3	b	» se guidati, sanno analizzare strutture grammaticali complesse, sanno confrontarle con altre lingue e dedurre regole (ad es. tempi verbali, coniugazioni semplici).	

			Rimandi incrociati
	c	» sanno riconoscere le regole specifiche di una lingua basandosi sul confronto di strutture grammaticali di diverse lingue, riflettono su di esse e valutano se metterle in pratica nel proprio uso della lingua (ad es. pronomi relativi e frasi relative, le forme irregolari dei gradi di comparazione, frasi condizionali).	

LS2GR.5 E Coscienza linguistica
Ortografia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno scrivere correttamente secondo le loro competenze.**	
LS2GR.5.E.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno trascrivere correttamente singole parole e brevi locuzioni. » sanno trascrivere singole parole e brevi locuzioni; ciò può tuttavia avvenire basandosi sulla pronuncia.	
	b	» sanno trascrivere correttamente locuzioni e brevi frasi. » talvolta sanno utilizzare l'ortografia corretta nei propri testi brevi. » sanno applicare la punteggiatura principale in semplici frasi.	
3	c	» sanno scrivere correttamente, secondo le loro competenze, brevi testi relativi a temi conosciuti. » sanno scrivere correttamente forme frequentemente utilizzate (ad es. I am, they are).	
	d	» sanno scrivere correttamente, secondo le loro competenze, testi relativi a temi generali, raramente commettono evidenti errori ortografici.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno riflettere sulle regole ortografiche dell'inglese e sanno comprenderle.**	
LS2GR.5.E.2		Gli allievi ...	
2	a	» se guidati, sanno percepire regole ortografiche elementari (ad es. what, where, why / I).	
	b	» sanno riconoscere regole ortografiche elementari e formulare ipotesi nella lingua di scolarizzazione. » sanno riconoscere e correggere i propri errori con l'aiuto di modelli di testo.	LS3GR.5.E.2.a
3	c	» se guidati, sanno dedurre le regole ortografiche più frequenti. » sanno controllare l'ortografia (ad es. con l'aiuto di un vocabolario).	MI - Produzione e presentazione LS3GR.5.E.2.b

LS2GR.5 F

Coscienza linguistica

Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riflettere sul proprio apprendimento linguistico e sanno pianificarlo.**	
LS2GR.5.F.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno riflettere in modo molto semplice e con il sostegno dell'insegnante sulla propria esperienza di apprendimento linguistico e sanno constatare i progressi di apprendimento (ad es. diario di apprendimento).	
	b	» se sostenuti, sanno valutare il proprio livello di apprendimento e formulare obiettivi personali adeguati (ad es. mediante la raccolta mirata di proprie produzioni, portfolio).	
3	c	» sanno, se necessario con l'aiuto di terzi, valutare i propri progressi e i risultati dei processi di apprendimento. » sanno porsi obiettivi personali e pianificare il proprio apprendimento.	
	d	» sanno scambiarsi opinioni in merito alle esperienze di apprendimento. » sanno riconoscere e sfruttare anche opportunità di apprendimento extrascolastiche (ad es. internet, incontri, media).	

LS2GR.6 A Coscienza culturale

Conoscenze

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi conoscono le caratteristiche dell'area culturale anglofona nonché le analogie e le differenze culturali.**	I.6.B.1
LS2GR.6.A.1		Gli allievi ...	
2	a	» conoscono alcuni prodotti della cultura, particolarità e circostanze tipiche dell'area culturale anglofona (ad es. canzoni, gastronomia, città).	MU.2.B.1.f AF.3.A.1.2b
	b	» conoscono alcune analogie e differenze tra la propria e le altre culture, in particolare in riferimento all'area anglofona (ad es. comunicazione non verbale o forme di saluto frequentemente osservate, usanze nella quotidianità scolastica, letteratura per bambini).	
	c	» sanno che le conoscenze acquisite in merito alla cultura anglofona contengono spesso aspetti stereotipati e che in tutte le culture esistono contemporaneamente svariati stili di vita e comportamenti (ad es. situazione abitativa, abitudini alimentari, saluto).	ERC.5.5.d
3	d	» conoscono circostanze culturali e prodotti culturali esemplari dell'area culturale anglofona (ad es. moda, musica, tecnica, eventi storici, regioni, forma statale, personalità, pittura, letteratura per giovani, film).	MU.2.B.1.h AF.3.A.1.2c
	e	» sanno che sia nella propria cultura sia in quella anglofona esistono contemporaneamente norme e valori diversi (ad es. subculture, cultura musicale, stile di abbigliamento, generi, generazioni).	ERC.5.5.a

LS2GR.6 B Coscienza culturale
Posizioni

			Rimandi incrociati ESS - Identità culturali e comprensione interculturale
	1.	**Gli allievi sanno riflettere in merito alla propria posizione rispetto all'area culturale anglofona e rispetto alla diversità culturale.**	
LS2GR.6.B.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno esprimere la loro posizione in merito alle lingue e alle culture straniere. » sanno descrivere le proprie impressioni e la propria posizione in relazione ai contatti con l'area culturale anglofona (ad es. attività di scambio, tradizioni scolastiche).	NEUS.7.2.f
3	b	» sanno riflettere e discutere in merito allo scopo e all'utilità di imparare l'inglese quale lingua straniera. » sanno riflettere sulle proprie impressioni in relazione ai contatti con l'area culturale anglofona e sanno motivare la propria posizione (ad es. cultura giovanile). » in seguito alle esperienze culturali acquisite, sanno esprimere la propria posizione in merito agli stereotipi e sanno discuterne.	

LS2GR.6 C Coscienza culturale

Azioni

			Rimandi incrociati ESS - Identità culturali e comprensione interculturale
	1.	**Gli allievi incontrano persone e prodotti dell'area culturale anglofona in modo virtuale e reale.**	
LS2GR.6.C.1		Gli allievi ...	
2	a	» sanno osservare e descrivere caratteristiche culturali (ad es. quotidianità, feste, tradizioni).	NEUS.7.1.d
	b	» sanno confrontare aspetti della quotidianità dell'area culturale anglofona con le proprie esperienze (ad es. tramite contatti epistolari, storie, reportage, fumetti, blog).	NEUS.7.2.f
	c	» sanno entrare in contatto con persone anglofone e imparano a conoscere le loro culture (ad es. lettera, testo, immagine, disegno, e-mail).	NEUS.7.2.e
3	d	» confrontati con aspetti culturali e prodotti della cultura dell'area anglofona, sanno riconoscere in modo più consapevole il proprio mondo e sanno che le norme e i valori di quest'ultimo non valgono ovunque (ad es. sistema scolastico, eventi storici, sport, personalità).	
	e	» in situazioni di scambio, sanno considerare le proprie conoscenze culturali acquisite, le sanno verificare e relativizzare (ad es. tramite contatti epistolari, durante le vacanze, in un incontro reale o virtuale).	

Francese o romancio quale 3ª lingua straniera

LS3GR.1 A Ascolto

Ascoltare e capire monologhi e dialoghi

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno capire testi audio e dialoghi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, dialoghi con persone che parlano francese o romancio).**	
LS3GR.1.A.1		Gli allievi ...	
3	a A 1.1	» capiscono parole conosciute, informazioni molto semplici, incarichi e istruzioni semplici se si parla in modo chiaro e se si fa capo a illustrazioni o gesti (ad es. dialogo, canzone, istruzioni). » comprendono espressioni semplici e di uso frequente e semplici domande relative alla propria persona (ad es. nome, indirizzo).	
	b A 1.2	» capiscono a grandi linee testi brevi e semplici se il testo è supportato da illustrazioni o gesti (ad es. film d'animazione, scena di teatro, canzone). » sanno ricavare informazioni basilari da testi brevi e semplici se questi vengono letti lentamente e in modo chiaro e se vengono inserite delle pause (ad es. istruzioni di gioco, descrizione). » capiscono brevi dialoghi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. scuola, famiglia, tempo libero).	
	c A 2.1	» capiscono le informazioni principali di testi brevi e semplici incentrati su temi conosciuti, se si legge lentamente e in modo chiaro (ad es. storie). » capiscono le informazioni principali o singole informazioni di comunicati brevi, semplici e chiari (ad es. previsioni del tempo, risultati sportivi). » sanno ricavare semplici informazioni da brevi comunicazioni in merito a temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. descrizione di un percorso).	
	d A 2.2	» sanno capire di cosa trattano contributi su temi conosciuti se si parla lentamente e in modo chiaro (ad es. presentazioni, reportage, scene di film). » comprendono semplici comunicazioni, indicazioni e spiegazioni (ad es. istruzioni relative a un esperimento, semplici istruzioni per l'uso) che vengono loro fornite personalmente. » sanno capire di cosa trattano lunghi dialoghi su temi conosciuti se si parla in modo chiaro (ad es. interviste, dialoghi telefonici, incontri personali).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi audio.**	
LS3GR.1.A.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno immergersi in un testo audio letto lentamente e in modo chiaro (ad es. semplice audiolibro, storia).	
	b	» sanno scoprire singoli mezzi di espressione estetici in testi audio e sanno descriverli nella lingua di scolarizzazione (semplice gioco di parole, sketch).	LS1GR.1.A.2.b LS2GR.1.A.2.b
	c	» tramite testi audio, sanno avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze.	

LS3GR.1 B Ascolto Strategie

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di ascolto e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	LS1GR.1.B.1 LS2GR.1.B.1
LS3GR.1.B.1		Gli allievi ...	
3	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare le strategie di ascolto acquisite nell'apprendimento della prima e della seconda lingua straniera o di altre lingue (ad es. ascoltare più volte, prestare attenzione a rumori, melodia della frase, gesti e mimica). » sanno indicare quali strategie di ascolto risultano utili.	
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	
	c	» sanno applicare strategie di ascolto se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, prestare attenzione a ciò che è conosciuto, utilizzare il testo scritto allegato, ascoltare più volte).	
	d	» sanno valutare quali strategie di ascolto sono utili per loro e sanno applicarle in modo sempre più autonomo (ad es. prestare attenzione a rumori e immagini, osservare gesti e comportamento del parlante, dedurre parole sconosciute e il significato delle frasi).	

LS3GR.1 C Ascolto
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere i contenuti di dialoghi e testi audio in francese o romancio e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
	LS3GR.1.C.1	Gli allievi ...	
3	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. segreteria telefonica, istruzioni di lavoro) e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione.	
	b	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla francese o romancio, domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale nella lingua di scolarizzazione (interpretariato informale, ad es. origine, hobby, interessi). La premessa è che questa persona parli in modo chiaro. » comprendono singole informazioni di un annuncio tramite altoparlante e comunicazioni (ad es. annuncio di ritardo, compiti da svolgere a casa, trasmissioni televisive), nonché i messaggi principali di una breve intervista e sanno riportarne il senso in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione. La premessa è che si parli lentamente e in modo chiaro e che si tratti di un tema conosciuto.	
	c	» comprendono dialoghi e testi audio lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. interviste, incontri con classi gemellate).	
	d	» capiscono, durante un semplice colloquio con una persona che parla francese o romancio (ad es. allievo che partecipa a un programma di scambio), domande e informazioni semplici e brevi sulla persona o sulle situazioni quotidiane e sanno riportarne il senso in forma orale nella prima lingua straniera o in inglese (origine, hobby, interessi). La premessa è che la persona che parla nella terza lingua straniera parli in modo chiaro e sia disposta ad aiutare.	

LS3GR.2 A Lettura
Leggere e capire testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno capire testi audio e dialoghi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, dialoghi con persone che parlano francese o romancio).**	
	LS3GR.2.A.1	Gli allievi ...	
3	a A 1.1	» comprendono singole espressioni grazie a illustrazioni (ad es. volantini, singole immagini). » sanno trovare e capire le informazioni fondamentali (ad es. luogo, data, ora) presenti su materiale informativo o semplici annunci (ad es. cartello, manifesto, cartolina). » comprendono indicazioni brevi e ricorrenti (ad es. nei mezzi didattici).	
	b A 1.2	» comprendono testi semplici e brevi grazie a illustrazioni (ad es. storie illustrate, fumetti). » sanno ricavare i messaggi di base da materiale informativo (ad es. offerta, prezzo nel testo pubblicitario). » comprendono comunicazioni semplici e brevi (ad es. SMS, inviti, istruzioni di lavoro).	
	c A 2.1	» se il tema è conosciuto, comprendono a grandi linee una storia breve ben strutturata (ad es. trama, attori o personaggi più importanti). » sanno ricavare le informazioni di base da testi brevi e ben strutturati che trattano temi conosciuti (ad es. elenchi, ricette di cucina, ritratto). » comprendono comunicazioni concrete di semplici messaggi personali (ad es. e-mail, chat).	
	d A 2.2	» se il tema è conosciuto, comprendono le informazioni principali o singole informazioni di testi ben strutturati (ad es. storie, reportage, disposizioni). » sanno seguire istruzioni semplici e brevi se i vari passi sono illustrati (ad es. esperimento, gioco, ricetta). » comprendono semplici testi personali su temi conosciuti (ad es. lettera, blog).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno scoprire e descrivere l'effetto estetico di testi di lettura.**	
	LS3GR.2.A.2	Gli allievi ...	
3	a	» sanno immergersi in semplici e brevi testi illustrati (ad es. fumetti, storie illustrate).	
	b	» sanno scoprire singoli mezzi di espressione estetici presenti nei testi e descriverli nella lingua di scolarizzazione (ad es. gioco di parole in un testo in prosa, slang in un fumetto, rima in una poesia, ripetizione in un verso).	LS1GR.2.A.2.c LS2GR.2.A.2.c
	c	» sanno immedesimarsi in una storia, avventurarsi in nuovi mondi e scoprire le proprie preferenze (ad es. racconti polizieschi in letture didattiche, fumetti).	

LS3GR.2 B Lettura
Strategie

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie di lettura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	
LS3GR.2.B.1		Gli allievi ...	
3	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare le strategie di lettura acquisite nell'apprendimento della prima e della seconda lingua straniera o di altre lingue (ad es. osservare immagini e titoli, dedurre il contenuto di un testo rispondendo alle domande chi, dove, come, quando e perché, ricercare ciò che non si conosce). » sanno indicare quali strategie di lettura risultano utili.	
	b	» sanno riconoscere singole parole che conoscono in altre lingue (ad es. parole parallele, parole conosciute, nomi, numeri).	
	c	» sanno applicare strategie di lettura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. attivare le conoscenze pregresse, riconoscere il tema, osservare immagini e titoli, ripetere la lettura, utilizzare fonti di informazione).	
	d	» sanno valutare quali strategie di lettura sono utili per loro e sanno applicarle in modo sempre più autonomo (ad es. riconoscere un tema, riconoscere parole note e parallele, riconoscere parole chiave, segnare le dichiarazioni principali, dedurre quello che non si conosce, utilizzare diverse fonti di informazione).	

Rimandi incrociati
LS1GR.2.B.1
LS2GR.2.B.1

LS3GR.2 C Lettura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno comprendere il contenuto di testi scritti in francese o romancio e riportarne il senso nella lingua di scolarizzazione.**	
LS3GR.2.C.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno comprendere il messaggio principale di comunicazioni brevi e semplici (ad es. cartello, manifesto) e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione.	
	b	» sanno capire il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, testo specialistico, testo di una canzone). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno comprendere testi lunghi e ben strutturati relativi a temi della vita quotidiana e sanno riportare il senso del messaggio principale o di singole informazioni in forma orale o scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. sito web, articolo, storia).	
	d	» sanno comprendere il messaggio principale o singole informazioni di testi semplici e brevi e sanno riportarne il senso in forma scritta nella prima lingua straniera o in inglese (ad es. testo specialistico, e-mail). La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS3GR.3 A Parlato
Dialogo

			Rimandi incrociati
		1. Gli allievi riescono a partecipare a diverse discussioni (su temi specialistici, su temi estetici, nella quotidianità scolastica, con persone che parlano francese o romancio).	
	LS3GR.3.A.1	Gli allievi ...	
3	a A 1.1	» sanno rivolgersi a qualcuno e comunicare usando parole molto semplici (ad es. salutarsi, congedarsi, ringraziare, comandare qualcosa).	
	b A 1.2	» sanno comunicare in modo semplice in situazioni conosciute se gli interlocutori tengono conto delle competenze linguistiche degli allievi e se li aiutano (ad es. gioco, tempo libero, scuola). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e rispondere con singole parole, espressioni o brevi frasi (ad es. tempo, stato di salute, colore).	
	c A 2.1	» sanno scambiarsi e richiedere informazioni facendo uso di parole semplici in situazioni quotidiane (ad es. gioco di ruolo, lavoro di gruppo). » sanno porre domande semplici su temi conosciuti e sanno rispondere, dire qualcosa al riguardo o reagire a quanto detto (ad es. lezione, acquisti).	
	d A 2.2	» riescono a esprimersi in modo semplice su temi conosciuti e sanno difendere le proprie affermazioni (ad es. spiegare, verificare la comprensione). » sanno porre domande e rispondere a domande su attività quotidiane (ad es. tempo libero, viaggi, lezione). » sanno spiegare se sono d'accordo o se preferiscono qualcosa di diverso (ad es. proposta, accordo). » sanno chiedere un favore a conoscenti e reagire a una richiesta (ad es. prestare qualcosa, esprimere un desiderio).	

LS3GR.3 B Parlato
Monologo

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno parlare di diversi temi e in situazioni differenti, seguendo un filo logico (su temi specifici, su temi estetici, su temi e sulla routine della quotidianità scolastica, con persone che parlano francese o romancio).**	
LS3GR.3.B.1		Gli allievi ...	
3	a A 1.1	» sanno presentare oralmente rime brevi e semplici. » sanno nominare oggetti conosciuti e presenti nella quotidianità (ad es. materiale per la scuola, alimenti). » sanno parlare di sé usando parole semplici (ad es. nome, età, stato di salute).	
	b A 1.2	» sanno accompagnare cantando semplici canzoni. » sanno dare informazioni di base su sé stessi e su conoscenti (ad es. origine, amicizie). » sanno esprimersi su preferenze e antipatie in merito a temi molto conosciuti (ad es. cibo, colori, vestiti).	
	c A 2.1	» sanno presentare oralmente testi brevi e semplici (ad es. poesia, scioglilingua). » sanno illustrare temi molto conosciuti in una breve presentazione preparata in precedenza (ad es. hobby, animali, musica). » sanno descrivere persone, oggetti e percorsi in modo semplice (ad es. aspetto, programma quotidiano, tragitto). » sanno dire cosa riescono a fare bene e cosa riescono a fare meno bene (ad es. scuola, sport).	
	d A 2.2	» sanno raccontare storie brevi, mettendo in ordine gli eventi. » sanno esprimere e motivare le loro opinioni personali, le loro preferenze e ipotesi con parole semplici (ad es. musica, libro, regole). » sanno descrivere brevemente cose e fatti conosciuti (ad es. animali, giorni festivi, dintorni). » sanno descrivere e motivare brevemente, con parole semplici, eventi quotidiani ed esperienze personali, dire cosa piace e cosa non piace loro (ad es. gite, party).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS3GR.3.B.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno sperimentare, sotto forma di gioco, mezzi d'espressione estetici durante la presentazione di testi semplici (ad es. rima, scioglilingua, versi).	
	b	» sanno dare una forma creativa ai testi e ottenere un effetto estetico (ad es. testo di una canzone, rap, sketch, poesia, storie brevi).	
	c	» sanno dare una forma ai testi e inscenarli in modo consapevole e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito all'effetto ottenuto (ad es. storie, scene tratte da un'opera teatrale, improvvisazione).	

LS3GR.3 C Parlato
Strategie

	1.	**Gli allievi sanno impiegare strategie e riflettere su di esse, al fine di controllare la lingua. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS1GR.3.C.1 LS2GR.3.C.1
LS3GR.3.C.1		Gli allievi ...	
3	a	» se guidati, sanno trasferire e utilizzare le strategie acquisite nell'apprendimento della prima e della seconda lingua straniera (ad es. osservare gli interlocutori, utilizzare gesti e mimica, indicare ciò che non è stato compreso, sfruttare i modi di dire imparati a memoria ed espressioni fisse). » sanno comunicare quali strategie per parlare risultano utili.	
	b	» sanno utilizzare strategie per parlare se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (ad es. cambiare lingua e passare alla lingua madre, indicare ciò che è stato/non è stato compreso, sfruttare le espressioni stereotipate, le locuzioni e gli appunti).	
	c	» sanno superare le inibizioni dovute al fatto di parlare, se necessario con l'aiuto di terzi, e in tale contesto sanno sfruttare gli errori quali opportunità per imparare.	
	d	» sanno valutare quali sono le strategie di scrittura utili per se stessi e sanno applicarle in modo sempre più autonomo per ottenere un effetto migliore dei loro contributi nell'ambito di una discussione (ad es. chiedere di ripetere, esercitarsi nel soliloquio, utilizzare modi di dire convenzionali per gestire la discussione, utilizzare riformulazioni e parole chiave). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si parla liberamente e sanno autocorreggersi.	

LS3GR.3 D Parlato
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in francese o romancio il senso del contenuto di una discussione, di testi audio o testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS3GR.3.D.		Gli allievi ...	
3	a	» sanno riportare in francese o romancio il senso principale di comunicazioni semplici e brevi scritte nella lingua di scolarizzazione (ad es. cartello, manifesto, SMS).	
	b	» sanno riportare in francese o romancio il senso di domande e informazioni brevi e semplici relative a una persona o a una situazione quotidiana scaturite da una discussione semplice con una persona che parla la lingua di scolarizzazione (interpretariato informale, ad es. origine, hobby, interessi). » sanno riportare in francese o romancio, con frasi e modi di dire semplici, il senso di informazioni estrapolate da una comunicazione tramite altoparlante e brevi comunicazioni orali nella lingua di scolarizzazione (ad es. annuncio di ritardo, bollettino meteorologico). » sanno riportare in francese o romancio il senso del messaggio principale o di singole informazioni di testi semplici e brevi, scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. e-mail, prospetti, programma di una manifestazione). La premessa è che si tratti di temi conosciuti (ad es. scuola, tempo libero, animali).	
	c	» sanno riportare in francese o romancio il senso delle informazioni principali o di singole informazioni di una discussione lunga e ben strutturata con una persona che parla la lingua di scolarizzazione nonché di testi audio o di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. incontro con una classe gemellata, storie, testo specialistico). La premessa è che si tratti di temi conosciuti.	
	d	» sanno riportare il senso di una discussione tra una persona che parla la prima lingua straniera o l'inglese e una persona che parla francese o romancio (ad es. domande brevi e semplici e informazioni sulla persona o sulle situazioni quotidiane).	

LS3GR.4 A Scrittura
Scrivere testi

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno capire testi audio e dialoghi di diverso tipo (testi specialistici, testi estetici, testi che si incontrano nella quotidianità scolastica, dialoghi con persone che parlano francese o romancio).**	
LS3GR.4.A.1		Gli allievi ...	
3	a A 1.1	» sanno creare degli elenchi con parole conosciute e scrivere le didascalie delle immagini (ad es. foto, lista di controllo). » sanno compilare moduli con dati personali (ad es. iscrizione). » sanno fornire informazioni su se stessi tramite frasi brevi e semplici (ad es. nome, domicilio, età).	
	b A 1.2	» sanno annotare gli elementi più importanti di una storia (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale). » sanno descrivere situazioni e oggetti della vita quotidiana con parole semplici (ad es. colore, dimensione, materiale). » sanno annotare, con parole semplici, informazioni su se stessi o conoscenti e fatti noti (ad es. famiglia, camera, hobby). » sanno formulare messaggi e domande molto semplici (ad es. invito, SMS, notizia).	
	c A 2.1	» tramite un supporto linguistico (ad es. modi di dire e combinazioni di parole ricorrenti [cosiddetti chunk]), sanno iniziare o concludere le storie. » sanno prendere appunti semplici e scrivere brevi comunicazioni (ad es. fatto, descrizione di un percorso tramite uno schizzo, invito). » sanno fornire informazioni su oggetti noti e conoscenti tramite frasi ed espressioni semplici (ad es. programma quotidiano, ritratto, attività).	
	d A 2.2	» sanno raccontare brevi storie con frasi semplici (ad es. in riferimento a una storia illustrata). » sanno raccontare con frasi semplici cosa è accaduto, quando e dove (ad es. esperienza). » sanno presentare in modo semplice se stessi o avvenimenti quotidiani ai coetanei e sanno reagire a tali informazioni (ad es. esperienza personale, giornale murale, inserzione).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno dare una forma creativa e giocosa ai propri testi e ottenere un effetto estetico.**	
LS3GR.4.A.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno sperimentare in modo giocoso con semplici mezzi d'espressione estetici (ad es. parole in rima).	
	b	» sanno ottenere un effetto estetico nei propri testi tramite semplici mezzi d'espressione (ad es. poesia, cartoni animati, storia illustrata).	
	c	» sanno utilizzare consapevolmente diversi mezzi d'espressione estetici nel processo di scrittura creativa e sanno scambiarsi opinioni nella lingua di scolarizzazione in merito al loro effetto (ad es. storie brevi, testi rap, spot pubblicitari).	

LS3GR.4 B Scrittura
Strategie

	1.	**Gli allievi sanno applicare strategie a sostegno della scrittura e riflettere su di esse. A tale scopo sfruttano anche strategie sviluppate in altre lingue.**	Rimandi incrociati LS1GR.4.B.1 LS2GR.4.B.1
LS3GR.4.B.1		Gli allievi ...	
3	a	» se guidati, sanno trasferire e applicare strategie acquisite nell'apprendimento della prima e della seconda lingua straniera o di altre lingue (ad es. combinare in modo nuovo parole che vengono loro proposte, sostituire il vocabolario mancante tramite simboli, disegni o parole da altre lingue). » sanno comunicare quali strategie di scrittura risultano utili.	
	b	» sanno applicare strategie di scrittura se vengono in parte sostenuti e sanno condividere la propria opinione in merito alla loro utilità (utilizzare frasi modello, usare elenchi di parole e vocabolario illustrato, tecniche di memorizzazione, tecniche mnemoniche, cercare vocaboli in diversi media).	
	c	» sanno valutare quali sono le strategie di scrittura utili per se stessi e sanno applicarle in modo sempre più autonomo per ottenere un effetto migliore dei loro testi (ad es. raccogliere informazioni, elaborare mappe concettuali o schemi a grappolo, usare metodi per pianificare e strutturare, riassunto e promemoria di grammatica, utilizzare testi modello e programmi di elaborazione di testi, elaborare e correggere testi, utilizzare in modo mirato manuali di grammatica e internet). » sanno riconoscere alcuni errori che vengono commessi mentre si scrive liberamente e sanno autocorreggersi.	

LS3GR.4 C Scrittura
Mediazione linguistica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riportare in francese o romancio il senso del contenuto di testi scritti nella lingua di scolarizzazione.**	
LS3GR.4.C.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno annotare parole chiave in francese o romancio relative a testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. invito, semplici testi specifici).	
	b	» sanno annotare in francese o romancio, mediante appunti e semplici notizie, semplici comunicazioni o domande formulate in forma orale e scritta nella lingua di scolarizzazione (ad es. orario di arrivo, punto d'incontro, richiesta di richiamare).	
	c	» sanno riportare in francese o romancio il senso delle informazioni principali di testi scritti nella lingua di scolarizzazione (ad es. opuscolo, e-mail, articolo in un giornale).	
	d	» sanno riportare in francese o romancio, con frasi e locuzioni semplici, il senso del messaggio principale o di singole informazioni relativi a semplici e brevi comunicazioni scritte nella prima lingua straniera o in inglese. La premessa è che si tratti di temi concreti e conosciuti.	

LS3GR.5 A Coscienza linguistica
Consapevolezza della lingua

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno orientare la loro attenzione sui fenomeni linguistici.**	LS1GR.5.A.2 LS2GR.5.A.2
LS3GR.5.A.1		Gli allievi ...	
3	a	» se sostenuti, sanno riconoscere singoli fenomeni linguistici del francese o del romancio, sanno confrontarli con altre lingue e riconoscere le differenze e le analogie (ad es. etimologia, prestiti linguistici, parole internazionali).	
	b	» sanno riconoscere i diversi registri del francese o del romancio, anche nel confronto con altre lingue (ad es. lingua formale e informale, lingua d'uso corrente).	
	c	» sanno stimare lo statuto e il ruolo del francese o del romancio in confronto ad altre lingue e sanno riconoscere che esistono diverse varianti (Le français dans le monde, dialetto locale - lingua scritta regionale - rumantsch grischun).	

LS3GR.5 B Coscienza linguistica
Lessico

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi dispongono di un lessico adeguato per esprimersi in forma orale e scritta.**	
LS3GR.5.B.1		Gli allievi ...	
3	a	» dispongono di un repertorio circoscritto a singole parole e locuzioni, riferite a determinate situazioni, affinché possano esprimersi in modo breve e semplice su temi conosciuti.	
	b	» dispongono di un repertorio elementare composto di parole e locuzioni frequenti affinché possano redigere testi semplici su temi legati alle attività quotidiane e prendere attivamente parte a semplici dialoghi.	
	c	» dispongono di un repertorio sufficientemente ampio di parole e locuzioni affinché possano capire e redigere testi su temi di carattere generale nonché prendere parte attivamente a dialoghi di routine.	

			Rimandi incrociati LS1GR.5.B.2 LS2GR.5.B.2
	2.	**Gli allievi sanno riflettere su strategie e tecniche per acquisire il lessico e su regole relative alla composizione delle parole e sanno utilizzarle per imparare. A tale scopo sanno fare capo a esperienze di apprendimento e a conoscenze acquisite in altre lingue.**	
LS3GR.5.B.2		Gli allievi ...	
3	a	» in parte, se guidati, sanno applicare strategie e tecniche già note per apprendere nuove parole nella lingua francese o romancia (ad es. post it, cartoncini con parola e immagine, parole parallele).	
	b	» sanno riflettere su esperienze avute nell'uso di strategie e tecniche per acquisire il lessico che conoscono da altre materie linguistiche e sanno sfruttarle (ad es. cartoncini con parole, rete di parole, gioco d'apprendimento, dizionario illustrato, dizionario elettronico, app). » sanno ampliare il proprio lessico produttivo, partendo dal lessico già acquisito individualmente, con l'aiuto di testi audio, testi scritti e dialoghi.	
	c	» da soli o sostenuti da terzi, sanno scegliere le tecniche per l'acquisizione del lessico adeguate al proprio stile di apprendimento (ad es. schema a grappolo, mappa concettuale, registrazione sonora). » sanno riconoscere regole relative alla composizione delle parole (anche interlinguisticamente) e sanno comporre nuove parole e locuzioni (ad es. franz. possible/impossible, ital. possibile/impossibile, rom. pussaivel/nunpussaivel/impussibel).	

LS3GR.5 C Coscienza linguistica
Pronuncia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno parlare e leggere ad alta voce in modo chiaro e comprensibile.**	
LS3GR.5.C.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno pronunciare o leggere ad alta voce parole e locuzioni conosciute in modo tale che vengano per la maggior parte compresi.	
	b	» sanno esprimersi nella maggior parte dei casi in modo tale che la pronuncia sia ben comprensibile e l'intonazione corrisponda al contenuto.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno comprendere tipiche regole di pronuncia e intonazione del francese o del romancio.**	
LS3GR.5.C.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno prestare attenzione a singoli suoni specifici e alle sequenze di suoni del francese o del romancio, sanno eventualmente confrontarli con altre lingue e sanno formulare ipotesi in merito al rapporto tra scrittura e suono (ad es. franz. ou > u, rom. tg, gn).	
	b	» sanno riconoscere l'effetto di una loro affermazione e modificarlo tramite una diversa pronuncia e intonazione (ad es. intonazione della domanda, formulazione di un ordine).	

LS3GR.5 D Coscienza linguistica
Grammatica

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riconoscere strutture grammaticali nei testi e sanno utilizzarle per la comprensione e applicarle nel parlato e nella scrittura.**	
LS3GR.5.D.		Gli allievi ...	
3	a	» se sostenuti, sanno utilizzare strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura facendo ricorso alle loro conoscenze pregresse di altre lingue; a seconda del grado di sostegno, commettono ancora spesso degli errori (ad es. forma plurale regolare, prime forme di coniugazione). » se sostenuti, sanno riconoscere singole strutture grammaticali riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. negazione, pronomi interrogativi).	
	b	» sanno utilizzare singole strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura, commettono però ancora degli errori (ad es. preposizioni frequenti, forme plurali irregolari, accordo---/concordanza di aggettivi, pronomi possessivi e riflessivi). » se sostenuti, sanno riconoscere strutture grammaticali riferite a determinate situazioni e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. indicazioni temporali, indicazioni di luoghi).	
	c	» sanno utilizzare singole strutture grammaticali semplici nel parlato e nella scrittura, commettono però in parte ancora errori (ad es. forme di coniugazione frequenti, verbi ausiliari e modali, serie di parole, preposizioni). » sanno riconoscere semplici strutture grammaticali nei testi e sanno utilizzarle per la comprensione (ad es. serie di parole nella frase, domanda con pronome interrogativo o intonazione, coniugazione, tempi verbali, verbi modali frequenti).	

			Rimandi incrociati LS1GR.5.D.2 LS2GR.5.D.2
	2.	**Gli allievi sanno comprendere strutture grammaticali e confrontarle con altre lingue.**	
LS3GR.5.D.		Gli allievi ...	
3	a	» se guidati, sanno analizzare alcune strutture grammaticali, sanno confrontarle con altre lingue e formulare ipotesi al riguardo nella lingua di scolarizzazione (ad es. forma singolare e plurale, articolo determinativo/indeterminativo, posizione delle parole in una domanda).	
	b	» in parte, se guidati, sanno analizzare strutture grammaticali, confrontarle con altre lingue e dedurre regole; sanno anche utilizzare promemoria di grammatica (ad es. tempi verbali, coniugazione semplice, pronomi relativi).	

LS3GR.5 E Coscienza linguistica
Ortografia

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno scrivere correttamente secondo le loro competenze.**	
LS3GR.5.E.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno trascrivere in modo perlopiù corretto singole parole e brevi locuzioni.	
	b	» sanno trascrivere correttamente locuzioni e brevi frasi. » talvolta sanno utilizzare l'ortografia corretta nei propri testi brevi. » sanno applicare la punteggiatura principale in semplici frasi. » sanno scrivere correttamente forme frequentemente utilizzate (ad es. franc. j'ai, je suis, ital. ho, sono, rom. jeu hai, eu sun).	
	c	» sanno scrivere correttamente, secondo le loro competenze, brevi testi relativi a temi conosciuti.	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno riflettere sulle regole ortografiche del francese o del romancio e sanno comprenderle.**	
LS3GR.5.E.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno riconoscere regole ortografiche elementari e formulare ipotesi a tale proposito nella lingua di scolarizzazione (z.B. franc. é, scrittura di suoni nasali, ital. chi / ci, rom. s-ch, î). » sanno riconoscere e correggere i propri errori con l'aiuto di modelli di testo.	LS1GR.5.E.2.b LS2GR.5.E.2.b
	b	» sanno dedurre le regole ortografiche più frequenti. » sanno controllare l'ortografia (ad es. con l'aiuto di un vocabolario).	LS1GR.5.E.2.c LS2GR.5.E.2.c

LS3GR.5 F Coscienza linguistica

Riflessione e pianificazione relative all'apprendimento della lingua

	1.	**Gli allievi sanno riflettere sul proprio apprendimento linguistico e sanno pianificarlo.**	Rimandi incrociati LS1GR.5.F.1 LS2GR.5.F.1
LS3GR.5.F.1		Gli allievi ...	
3	a	» se sostenuti e sulla base delle esperienze raccolte con altre lingue straniere, sanno fissarsi obiettivi personali nell'apprendimento del francese o del romancio (ad es. diario di apprendimento, portfolio).	
	b	» se sostenuti, sanno valutare il proprio livello di apprendimento e adeguare gli obiettivi personali (ad es. mediante la raccolta mirata di proprie produzioni, portfolio).	
	c	» sanno, se necessario con l'aiuto di terzi, valutare i propri progressi e i risultati dei processi di apprendimento e pianificare il proprio apprendimento.	
	d	» sanno scambiarsi opinioni in merito alle esperienze di apprendimento. » sanno riconoscere e sfruttare anche opportunità di apprendimento extrascolastiche (ad es. internet, incontri, media).	

LS3GR.6 A Coscienza culturale
Conoscenze

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi conoscono le caratteristiche delle regioni di lingua francese o romancia nonché le analogie e le differenze culturali.**	
LS3GR.6.A.1		Gli allievi ...	
3	a	» conoscono alcuni prodotti della cultura, particolarità e circostanze tipiche delle regioni di lingua francese o romancia (ad es. canzoni, gastronomia, luoghi).	AF.3.A.1.2c
	b	» conoscono alcune analogie e differenze tra la propria regione linguistica e le regioni di lingua francese o romancia (ad es. comunicazione non verbale o forme di saluto frequentemente osservate, usanze nella quotidianità scolastica).	
	c	» sanno che le conoscenze acquisite in merito alle regioni di lingua francese o romancia (Svizzera romanda - Francia - regioni francofone nel mondo, lingue scritte regionali secondo le regioni) contengono spesso aspetti stereotipati e che in tutte le culture esistono contemporaneamente svariati stili di vita e comportamenti (ad es. situazione abitativa, abitudini alimentari, saluto).	ERC.5.5.d
	d	» conoscono circostanze culturali e prodotti culturali esemplari delle regioni di lingua francese o romancia (ad es. moda, musica, tecnica, eventi storici, regioni, forma statale, personalità, pittura, film).	MU.1.C.1.h MU.2.B.1.h
	e	» sanno che sia nella propria regione sia in quella di lingua francese o romancia esistono contemporaneamente norme e valori diversi (ad es. subculture, cultura musicale, stile di abbigliamento, generi, generazioni).	

LS3GR.6 B Coscienza culturale
Posizioni

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno riflettere in merito alla propria posizione rispetto alle regioni di lingua francese o romancia e rispetto alla diversità culturale.**	
LS3GR.6.B.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno descrivere le proprie impressioni e la propria posizione in relazione ai contatti con le regioni di lingua francese o romancia (ad es. attività di scambio, tradizioni scolastiche).	
	b	» sanno riflettere e discutere in merito allo scopo e all'utilità di imparare il francese o il romancio quale lingua straniera. » sanno riflettere sulle proprie impressioni in relazione ai contatti con le regioni di lingua francese o romancia e sanno motivare la propria posizione (ad es. cultura giovanile). » in seguito alle esperienze culturali acquisite, sanno esprimere la propria posizione in merito agli stereotipi e sanno discuterne.	

LS3GR.6 C Coscienza culturale

Azioni

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi incontrano persone e prodotti provenienti da regioni di lingua francese o romancia in modo virtuale e reale.**	
LS3GR.6.C.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno confrontare aspetti della quotidianità delle regioni di lingua francese o romancia con le proprie esperienze (ad es. tramite contatti epistolari, storie, reportage, fumetti, blog).	
	b	» sanno entrare in contatto con persone di lingua francese o romancia e imparano a conoscere le loro culture linguistiche (ad es. lettera, testo, immagine, disegno, e-mail).	
	c	» confrontati con aspetti culturali e prodotti della cultura delle regioni di lingua francese o romancia, sanno riconoscere in modo più consapevole il proprio mondo e sanno che le norme e i valori di quest'ultimo non valgono ovunque (ad es. sistema scolastico, eventi storici, sport, personalità).	NEUS.7.2.g
	d	» in situazioni di scambio, sanno considerare le proprie conoscenze culturali acquisite, le sanno verificare e relativizzare (ad es. tramite contatti epistolari, durante le vacanze, in un incontro reale o virtuale).	